ULTIMA CON LE BORSE

Anno 96 Numero 37

L. 60 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1930): anno L. 23.000, sem. 6750, trim. 3600 - Estero (tariffe post. ric.): anno L. 42.000, sem. 11.250, trim. 6750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 57-75 (15 linee)

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

Giovedì 13 - Venerdì 14 Febbraio 1964

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-75 (15 linee) Milano, via Borgogna 3, telefono 790-172 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 856-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Commerciali L. 200 ogni mm. altezza-colonna (lunedì 800) posiz. o data prestab. cons. 50% - Finanziari, Legali L. 300 (lunedì 700) il mm. - Necrologi L. 500, partecip. L. 600 p. parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 400 (cons. 1200) la linea - Econ.: vedi rubriche - Estero aumento tariffe 25%. Copie arretr.: prezzo doppio - Estero ed. lunedì (sped. corsa Posta constr. con autoriz.): *Argentina pes. 15; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto piast. 6; *Eritrea cents 40; *Finlandia mark 0,80; Francia n. fr. 0,50; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 8; *Inghilterra sh. 1; Gran Bret. 25; *Israele Ag. 35; Jugoslavia dinari 55; *Libano p. l. 60; *Libia piast. 4; *Malta d. 8; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 50; Polonia zl. 4,50; *Portogallo esc. 5; *Rhodesia sh. 1,10; *Spagna pes. 7; *Sud Africa rand 0,25; *Svezia kr. 0,90; Svizzera frs. 0,45; *Tunisia mill. 60; *Turchia l.t. 1,60; *U.S.A. cents 25

La congiuntura all'esame dei ministri

Forse oggi i primi provvedimenti

Dalle leggi per l'agricoltura alla disciplina dei consumi

Tra voci e indiscrezioni - Le vendite rateali verrebbero consentite solo per alcuni consumi non voluttuari - Probabile un aumento della tassa di fabbricazione sulla benzina - Sono anche allo studio misure per favorire e tonificare il credito bancario e altre dirette a sgravare lo Stato dagli indennizzi per la costituzione dell'Enel - Si parla inoltre di un ritocco delle tariffe telefoniche per rendere autosufficiente l'Iri

Quasi certo l'accordo per gli statali

Il ministro del Bilancio on. Giolitti (da sinistra), il governatore della Banca d'Italia Carli e il ministro delle Finanze on. Tremelloni dopo la riunione di ieri a Palazzo Chigi (Telefoto a «Stampa Sera»)

Roma, giovedì sera.

Ozzi alle 17 si riunisce a Palazzo Chigi il Consiglio dei ministri, dopo che stamane sono tornati a incontrarsi i ministri finanziari, che ieri avevano lungamente discusso con Moro la situazione congiunturale, e dopo che stanotte, al termine di accese discussioni, si è profilato un accordo per gli statali. Sono questi i punti essenziali di queste intense giornate che devono portare a un riassetto della nostra situazione economica e finanziaria per il contenimento dei prezzi, alla graduale diminuzione del «deficit» del bilancio e al superamento della sempre pesante situazione della bilancia dei pagamenti.

Ma vediamo innanzitutto quel che si è fatto per gli statali, che costituivano il grosso scoglio da superare. La buona riunione dei rappresentanti dei pubblici dipendenti coi ministri finanziari si è conclusa non con un accordo vero e proprio ma con le premesse per nuove e più valide trattative. In sostanza, il governo è venuto sulle sue posizioni per quanto riguarda la spesa (vi è una sfasatura fra i 30 miliardi offerti dal governo per il conglobamento della tredicesima mensilità e i 35 richiesti dai sindacati, ma su questo punto l'accordo si troverà certamente nelle cifre e nel conteggio) e sulla necessità di completare non in un biennio, ma in un triennio il conglobamento. Inoltre, entro l'anno avrebbero inizio la riforma della pubblica amministrazione e il riordinamento degli stipendi sulla base che un'apposita commissione mista fra sindacati e governo porrà allo studio fin dalla prossima settimana, e i cui lavori dovrebbero concludersi entro il 30 giugno.

I ministri finanziari — e in particolare Colombo — hanno ribadito la necessità di non aggravare una situazione economica già appesantita da molti fattori e di cui i primi a farne le spese, se si dovesse verificare un ulteriore peggioramento, sarebbero proprio gli statali. Da parte loro, i sindacalisti si sono resi conto delle esigenze del governo e patto che il governo stesso non sottovaluti quelle degli statali; e perciò il compromesso è raggiunto a mezza via, in modo che si consenta ai dipendenti dello Stato di conseguire un miglioramento degli stipendi contemporaneamente alla graduale applicazione del conglobamento degli assegni integrativo e temporaneo. Allo scopo, poi, di fare sì che i pensionati ricevano, entro il 1966, un assegno mensile pari all'80 per cento effettivo della retribuzione del personale in servizio, quest'ulti-

(Continua in 13ª pagina)

La sentenza pronunciata ieri nell'Idaho

Henry Ford ha ottenuto il divorzio e può sposare la vedova milanese

Era ammogliato da 23 anni ed ha tre figli: il solo ancora minorenne è stato affidato alla madre che, naturalmente, ha avuto causa vinta per «crudeltà mentale» del marito - Il magnate dell'auto un anno fa, durante una crociera, s'innamorò della signora italiana, quasi quarantenne, che da tempo vive a New York

Nostro servizio particolare

New York, giovedì sera.

Dopo ventitré anni di matrimonio, Henry Ford II e sua moglie Anne McDonnell hanno deciso di divorziare, nonostante i tre figli, per permettere a lui di unirsi in matrimonio con Cristina Vettori Austin, la bella vedova italiana con cui un anno fa il magnate dell'industria americana intrecciò un idillio che ebbe successivamente come scena le località più eleganti di mezza Europa.

Il divorzio è stato pronunciato da un giudice di Fairfield, nell'Idaho. All'udienza era presente soltanto la signora Anne, che ha ottenuto una sentenza a lei favorevole, «per crudeltà mentale» del marito, ed ha così avuto la custodia del figlio Edsel, l'unico dei tre (gli altri sono Charlotte, di 22 anni, e Anne, di 19 anni, che sia ancora minorenne (14 anni) per la legge statunitense.

L'udienza è durata soltanto venti minuti. Il rappresentante legale di Henry Ford non ha sollevato alcuna obiezione a nome del suo patrocinato. La signora Anne, che ha 45 anni, è apparsa abbastanza serena e ha ottenuto dal magistrato tutto quanto voleva sul piano giuridico. Si sa che tra i due coniugi era stato concluso in precedenza, in via amichevole, un accordo finanziario circa la ripartizione del patrimonio. E' da ricordare che la fortuna «privata» dei Ford si aggira intorno ai miliardo di dollari, vale a dire 625 miliardi di lire.

Anne Ford si era trasferita nel settembre fa in una villetta di Sun Valley, nell'Idaho, non lontano da quella dove si uccise Ernest Hemingway. Era rimasta per tutto questo tempo chiusa in casa e, passato il periodo di sei settimane di residenza che la legge richiede per la concessione del divorzio nell'Idaho, la signora si è presentata in tribunale. Era vestita con eleganza, in pelliccia di ocelot, e appariva ancora, come è sempre stata, assai bella.

Per Anne Ford il divorzio è stato un passo a cui ha acconsentito proprio perché non c'era più nulla da fare per salvare il matrimonio. La signora, a differenza del marito, è cattolica e aveva in un primo tempo rifiutato di divorziare. E' stato Henry II a imporre la legalizzazione di una stato di fatto che si trascinava da più di un anno, da quando, cioè, Cristina era comparsa nella sua vita. Nell'estate scorsa era riuscito ad ottenere dalla moglie la separazione legale: ora ha la strada spianata verso un secondo matrimonio.

La bionda e graziosa signora di origine milanese, senza dirette di tali accusi-

Henry Ford II e Maria Cristina Vettori, già signora Austin (Telefotografia)

Anne Mc Donnell, di 44 anni, dalla quale ha divorziato Henry Ford II

Le quotazioni nelle Borse

Mercato resistente con qualche cedimento, poco prima del listino, provocato dall'afflusso dei realizzi

A TORINO

	12	13
RENDITE DI STATO		
Assicur. 3 %	110 40	109 75
» rest.	110 30	109 65
Ammortizz. 5 %	98 10	98 10
» 4,50 %	88 —	88 —
Ricostruz. 3 %	82 60	82 95
» 5 %	82 50	82 85
Riscatto. 3 %	97 50	97 50
» 5 %	97 40	97 40
Bd. Tesor. 5 %	93 80	93 90
Pr. R.E. 3 % - Litorale	94 75	94 75
Pr. R.E. 3 % - Sic. '52	93 45	93 85
B.T.N. 3 % 1959	99 60	99 525
» » 1961	99 70	99 65
» » 1962	100 05	100 07
» » 1963	100 40	100 10
» » 1965	100 80	100 60
» » 1970	100 80	100 90
» » 1975	101 30	101 40
B.T.S. 5 % 1969	99 55	99 45
OBBLIGAZIONI		
I.M.I. 5 % - 58	98 —	98 —
» (3ª) 5 %	98 25	98 25
» (4ª) 5 %	97 95	97 95
» (5ª) 5 %	98 50	98 30
» (6ª) 6 %	98 25	98 25
» (7ª) 6 %	97 45	97 55
» (8ª) 6 %	97 —	97 20
» (9ª) 5,50 %	91 90	92 10
» (10ª) 5 %	91 20	91 40
» (11ª) 5,50 %	91 15	91 40
» (12ª) 5 %	91 25	91 55
» Sicilia 5 %	—	—
» » 5,50 %	—	—
Ediz. 5 %	97 40	97 55
» 5,50 %	102 —	102 —
» 6 %	103 —	103 —
Fiat 5,50 %	98 75	98 75
» 6 %	97 —	97 20
» 6,50 %	91 90	92 10
» 7 %	91 20	91 40
» 7,50 %	91 15	91 40
» 8 %	91 25	91 55
Gen. Elettr. 5 %	—	—
Ind. Elettr. 5 %	—	—
Ital. Gas 5 %	97 40	97 55
Montecatini 5 %	102 —	102 —
Pirelli 5,50 %	98 75	98 75
Rinascente 5 %	97 —	97 —
Sade 5 %	98 75	98 75
Sip 5 %	98 75	98 75
Sme 5 %	97 —	97 —
Sogene 5 %	97 —	97 —
Sondel 6 %	97 50	97 50
Terni 6 %	98 50	98 50
Unes 5 %	97 —	97 —
Unes 6 %	97 75	98 75
Unione Fin. 5 %	98 75	98 75
Vetrocoke 5 %	99 50	99 50
Vetrocoke 6 %	97 —	97 —
Westinghouse 5 %	97 —	97 —
Westinghouse 6 %	97 —	97 —
Zucch. Eridania 5 %	97 —	97 —
Zucch. Romana 5 %	97 —	97 —
AZIONI (cifre CONTANTI)		
TRASP., ASSIC., FINANZ.		
Ass. Italia Torino	7700	7650
Ass. Ass. Tor. priv.	5925	6100
Assic. Generali	55900	57000
Assic. Nat. Ass.	710	710
Assic. Unione	1975	1975
Ist. Credit.	2800	2800
Ist. Rendiconto	1955	1972
S.I.F.	15800	15600
Sicte Priv.	3700	3700
Sicte Ord.	3700	3700
Sicte Risp.	3700	3700
Sicte Warr.	1000	1000
Sicte Obbl. 5 %	98	98
Sicte Obbl. 6 %	98	98
Sicte Obbl. 7 %	98	98
Sicte Obbl. 8 %	98	98
Sicte Obbl.

CRONACA CITTADINA

Per il rinnovo del contratto di lavoro

Niente tram né autolinee

Un estremo tentativo del Ministero per evitare lo sciopero di domani - I servizi di emergenza disposti dall'Azienda tranviaria municipale

Domani con ogni probabilità i trams saranno fermi per tutta la giornata e così pure le linee Satti, Torino-Rivoli, Torino Nord e Canavesana. I sindacati di categoria, Cisl, Uil e Cgil hanno confermato ieri a Roma lo sciopero nazionale degli autoferrotranviari: l'unica possibilità di evitare l'agitazione è ora affidata ad un intervento del Ministero del Lavoro che in giornata tenterà di indurre le parti a riprendere le trattative.

I motivi della vertenza sono noti. I rappresentanti della nazionale e dei lavoratori si sono già incontrati numerosa volta per il rinnovo del contratto di lavoro, ma i miglioramenti proposti non hanno soddisfatto i sindacalisti. Alla vigilia di Natale le aziende avevano deciso di concedere ai dipendenti un acconto su futuri aumenti pari al 55 per cento dei minimi tabellari: una cifra «non castigo», che varia dalle 15 alle 20 mila lire, già corrisposta al personale.

Da allora i colloqui si sono susseguiti. Lo scarto massimo raggiunto un'intesa di massima su due punti: cessione degli scatti salariali tra le varie categorie e unificazione degli scatti su due «voci» che compongono la paga. Le trattative si sono però bloccate, quando s'è dovuto concordare l'ammontare dei minimi e il miglioramento dell'indennità di buona uscita.

«In totale — dicono i sindacati — il quattro punti, secondo le proposte della azienda, comporterebbero miglioramenti del 8-10 per cento: troppo poco di fronte alla nostra richiesta ch'emana del 25-30 per cento». Di qui la decisione di attuare lo sciopero.

Come s'è detto, oggi il ministro del Lavoro on. Bosco tenta ancora di scongiurare l'agitazione per evitare il disagio degli utenti delle linee tranviarie, dei servizi automobilistici urbani ed extraurbani e della ferrovia secondaria. Sono in gran parte passeggeri che si servono di questi mezzi per andare al lavoro. La possibilità di una tempestiva composizione della vertenza appaiono tuttavia scarse e i sindacati avrebbero già annunciato un secondo sciopero per il 28 febbraio.

Servizi sussidiari

L'Atm ha disposto per domani un servizio d'emergenza con autobus privati e camion militari. Verranno adoperati i seguenti collegamenti:

con autobus privati, linea 6, 8, 9, 13, «C», 51 sbarrata Porta Susa-Falchera, 55, ecc. Inoltre le interconnessioni: Tortona - Orbassano - Giaveno - Cumiana - Cantalupa - Pinerolo; Torino - Venaria - Lanzo - Ciriè - Settimo - S. Mauro - Chivasso.

Camion militari faranno servizio sulle linee 5 ed «Fo.

Condannato a 15 anni l'uomo che uccise la moglie

La sentenza poco prima di mezzogiorno - Concesse le attenuanti «per avere agito per motivi di particolare valore morale e sociale» - Assolto dall'imputazione di sfruttamento

Armando Pichinotti ascolta la condanna alla lunga pena: 15 anni di carcere

In Assise si è concluso a mezzogiorno il processo contro il decoratore alessandrino Armando Pichinotti che il 5 agosto '62 uccise la moglie, Maria Luisa Bonesi, con una coltellata al cuore, in un albergo di via Saluzzo e quindi, con la stessa arma, si ferì al petto.

La Corte (pres. Mascone, giudice togato Scaffa, canc. Santostefano) accogliendo la tesi del patrono, ha escluso l'aggravante della premeditazione e concesso anche le attenuanti dell'aver agito per «motivi di particolare valore morale e sociale», ha condannato l'uxoricida a 15 anni. Il Pichinotti è stato assolto, perchè il fatto non sussiste dall'accusa di sfruttamento.

Sulla scorta delle risultanze istruttorie e dibattimentali, il p.m. dott. Mongelia aveva ricostruito attraverso la sua requisitoria, la sanguinosa vicenda che s'inquadra in un ambiente squallido e desolato.

Maria Bonesi e Armando Pichinotti vivevano ad Alessandria in via Pastrengo 5. Matrimonio infelice in cui sorti non si rallevarono nemmeno con la nascita dei figli Pier Luigi (di 7 anni, affidato poco tempo prima della tragedia alle cure di un collegio di Tortona) e Marcella (di 6 anni, che ora abita con i nonni paterni, in via Santa Maria di Castello 3, ad Alessandria).

Dopo la separazione, pronunciata dal Tribunale di quella città, il Pichinotti si trasferì a Torino, dove si stabilì in un secondo tempo anche la moglie che prese alloggio in un albergo di via Saluzzo. Tra gli alessandrini che la conoscevano corsero voci per nulla edificanti. Dissero che in una città di provincia la condotta della donna sarebbe stata più facilmente controllabile, mentre, in un grande centro, nessuno avrebbe rivelato come guadagnasse da vivere e sarebbe stata più libera.

L'ultimo incontro fra i coniugi si concluse con il delitto. Il Pichinotti e la moglie rimasero insieme in albergo tutta la notte: verso l'alba il portiere udì un urlo straziante seguito da una imprecazione di sfida. La donna era stata colpita al cuore. Il marito rantolava nel letto con la lama piantata nel torace. Il Pichinotti guarì dopo una breve degenza in ospedale, la Bonesi non potè salvarsi. Prima di morire disse al dott. Donadio che, quella notte, l'uomo era stato particolarmente violento e brutale.

Il p. m. ha voluto riabilitare in parte la figura della vittima, che, lasciata la strada del vizio, aveva cercato di comportarsi correttamente negli ultimi mesi di vita. Il dottor Mongelia si è dimostrato non del tutto convinto che il Pichinotti abbia ucciso in un impeto d'ira, perchè la moglie si rifiutava di tornare con lui, per ricostruire la famiglia accanto ai loro figli. Ha proposto la condanna dell'uxoricida a 24 anni di reclusione.

Questa mattina, in difesa del Pichinotti, ha parlato l'avv. Gino Tasta di Alessandria che sostiene la mancanza di prove per l'accusa di sfruttamento. Il delitto non fu premeditato ma scaturì da una particolare situazione, imprevista ed esplosa all'improvviso. Il patrono ha ricordato che l'uxoricida agì quasi incoscientemente: fu travolto da una crisi di disperazione spinto al gesto delittuoso dalla gelosia e dal comportamento immorale della Bonesi. Nei fogli di taccuino vergati poco prima del delitto e rinvenuti nella stanza dell'albergo, l'imputato ha chiesto perdono ai figli spiegando che la colpa di tutto sarebbe ricaduta sulla mamma che non voleva saperne di lui e di loro.

Torino è al secondo posto nella classifica dello smog

Torino è al secondo posto nella classifica delle città italiane maggiormente colpite dallo smog. La graduatoria è stata fatta attraverso uno studio condotto recentemente dal Ministero della Sanità. Al primo posto è Milano, seguono Torino e Genova.

Le indagini fatte dal Ministero preludono ad alcuni provvedimenti intesi a combattere efficacemente l'allarmante fenomeno. L'azione del governo porterà soprattutto ad un più rigoroso controllo dell'abitabilità dei quartieri situati nelle vicinanze di fabbriche ed impianti industriali. Inoltre si studieranno i mezzi per ridurre nel periodo invernale l'accrescersi dello smog causato dagli impianti di riscaldamento.

Taccuino del lettore

Il Prefetto dott. Caso in visita alla Questura

Il nuovo Prefetto di Torino, dott. Giuseppe Caso, si è recato ieri pomeriggio alle 16 in Questura. Durante l'incontro con il Questore dott. Capitò gli sono stati presentati i funzionari e gli ufficiali del comando guardie di P.S.

◆ **Carne congelata.** A partire da lunedì nelle macellerie di corso Palermo 21 e via Maria Ausiliatrice 53, viene venduta esclusivamente carne bovina congelata ai prezzi fissati dal Cip.

◆ **La Fiera zoologica** offre oggi alle 15 una merenda a 250 bambini ospiti di istituti cittadini di assistenza.

◆ **Pro Natura.** Stasera alle 21,15 in via Doria 18, il prof. Chiarelli, dell'Istituto di antropologia, terrà una conferenza con dispositiva su: «I nostri parenti prossimi: le scimmie».

◆ **Cultura Grafica.** Sabato alle 17,30 nell'aula magna della facoltà di Architettura (Castello del Valentino) avrà luogo la seconda lezione del X corso superiore di Cultura Grafica. Il dr. prof. Mario Ruffini parlerà su: «Libri e stampe nella Romania d'oggi».

◆ **Lettura Dantis.** Nell'aula magna dell'Istituto Oftalmici, via Giuseppe Verdi 23, oggi alle 17,45 il dr. Giacomo Negri commenterà e dirà il Canto III del Purgatorio. Ingresso libero.

◆ **L'Inail** ha indetto concorsi per infortunati sul lavoro e figli di lavoratori sul lavoro per l'assegnazione di 800 borse di studio per studenti di ogni grado.

◆ **L'Inail** ha bandito un concorso pubblico per 2 posti di primario ortopedico traumatologico presso una unità sanitaria. Il termine utile per la presentazione delle domande scade alle ore 12 del 27 febbraio.

◆ **L'Inps** indice un corso di giardinaggio a Beldosso (Como) per tubercolotici di età compresa fra i 18 e i 35 anni, dimessi o in corso di dimissione dalle Case di cura. Vitto ed alloggio e assistenza gratuiti. Informazioni: v. XX Settembre 34.

◆ **Il Ministero delle Finanze** (G.U. n. 338 del 19-12-'63) ha indetto un concorso per esami a 200 posti di vice cassiere in prova nel ruolo della carriera di concetto dell'Amministrazione periferica delle tasse. Informazioni: Ufficio Gabinetto dell'Intendenza di Finanza.

◆ **Oggi**, giovedì 13 febbraio, è il 44° giorno dell'anno. Ricorre la festa di Santa Fosca. Il sole è sorto alle 7,7 e tramonta alle 17,22.

TEMPERATURA DI OGGI

Massima —10,1
Minima — 1,6

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (mattutina) — 2; ore 8: — 2,3; press. 737,7; umid. 78 %; Cielo sereno. Precipitazioni: qualche spruzzolamento nel pomeriggio. Temperatura a Cuneo: massima —12,1; minima —3,6; ore 8: —2,5

All'Istituto per l'infanzia

Dopo il dramma si riabbracciano i due fratellini

Nella nuova vita, Nadia e Walter potranno dimenticare tanti tristi episodi a cui hanno assistito

Walter Abbate Daga

Anche per Walter Abbate Daga, il fratello della piccola Nadia ricoverata nell'istituto per l'infanzia di corso Giovanni Lanza dopo che il padre era stato arrestato per furto, sta per cominciare una nuova vita. Ieri sera è stato ospitato alla «Pro infanzia derelitta» di via Asti e finalmente, dopo molti giorni di vagabondaggio, il ragazzo ha mangiato cibi caldi e dormito in un letto.

A 11 anni il ragazzo non ha conosciuto che miseria, sofferenze e privazioni fattesi ancor più gravi quando la mamma è fuggita. Quando il padre tornava a casa, Walter scappava perchè temeva la sua ira e vagabondava per i prati della Pellerina. Talvolta preferiva dormire fra i ruderi piuttosto che tornare a casa.

In questi ultimi tempi è rimasto come un selvaggio. Di giorno si aggirava alla periferie della città, fra le steppelle lungo la Dora e fuggiva quando qualcuno tentava di avvicinarlo. Di notte dormiva sul nudo terreno nelle cascine di case non ricoverate, riparandosi alla meglio dal freddo con carta straccia. Come si è nutrito? Nessuno lo sa ed egli ha voluto dirlo.

Walter temeva tutto e tutti: ma finalmente ieri sera si è lasciato avvicinare da un giornalista de La Stampa. Più tardi lo ha preso in consegna la dottoressa Meini, ispettrice di polizia, e lo ha accompagnato all'istituto per l'infanzia abbandonata. «Dov'è mia sorella?» è stata la sua prima domanda. «Io devo che desiderava rivederla. Oggi e due fratellini si incontrano e possono finalmente riabbracciarsi dopo il dramma penoso che li ha divisi.

Licenziato si vendica a sassate nei vetri

Ieri sera verso le 22, a Grugliasco, gli inquilini degli stabili vicini all'«Arnina per la miseria e M. B.» di via Dante Di Nanni 17 odivano improvvisamente un fracasso di vetri infranti. Il rumore si ripetava più volte, a pochi secondi di intervallo. Qualcuno si affacciava e nell'oscurità scorgeva un'ombra che raccattava sassi da terra e li scagliava contro le finestre della ditta.

Dopo meno di un minuto l'uomo, vedendo avvicinarsi alcuni passanti, fuggiva. Stamane il proprietario della «M. B.» ha denunciato il fatto ai carabinieri di Collegno. Tutte le finestre dello stabilimento, una decina, sono frantumate. Si pensa che il gesto vandalico sia stato compiuto per vendetta da un dipendente licenziato tempo fa.

E' una sposa di ventidue anni

Riconosciuta la giovane smemorata in ospedale

Questo è il volto della giovane riconosciuta stamane

Aveva creduto di essere investita: non parla ancora

La giovane che per uno spavento aveva perso la memoria è stata identificata stamattina. E' una sposa di 22 anni: Maria Franca Gaspare in De Nucci, domiciliata in corso Stati Uniti 7.

La De Nucci ieri pomeriggio attraversava a piedi via San Tommaso, di fronte al numero 27, è inciampata ed è caduta davanti ad una macchina ferma. Probabilmente aveva scorto la vettura solo all'ultimo istante ed ha creduto di essere investita. Lo choc è stato tale che la giovane è rimasta distesa a terra come paralizzata e si è messa ad urlare in preda ad una tremenda crisi di nervi.

Portata al San Giovanni con una macchina di passaggio non ricordava più nulla all'infuori dell'incidente. Gemeva soltanto ripetendo che l'auto le stava piombando addosso. Nella borsetta non aveva alcun documento, nulla che servisse ad identificarla. Invano i medici hanno tentato di interrogarla.

Stamane si è appreso che la De Nucci da qualche tempo soffriva di nervi. Alcune settimane fa il marito se n'era andato di casa e lei si era ammalata. Proprio ieri, poco prima dell'incidente la coppia si era incontrata nello studio di un avvocato che aveva invano tentato una riappacificazione. La giovane era uscita sconvolta dal colloquio.

Per la bolognese che pretende i 150 milioni

Ci sono ben poche speranze che lo Stato le dia ragione

Secondo il regolamento delle lotterie nazionali «nulla può sostituire la presentazione del biglietto originale» - Anche se la donna troverà la cartolina con nome e indirizzo, il Ministero rifiuterà il pagamento

Secondo l'Ispettorato generale lotto e lotterie del ministero delle Finanze, l'iniziativa della signora bolognese, che si è rivolta al Pretore di Torino per la «Lotteria di Capodanno» non ha nessuna possibilità di successo. Infatti, secondo l'art. 16 del regolamento generale delle lotterie nazionali (decreto presidenziale del 27 dicembre 1956 n. 1071) il premio può essere ritirato soltanto mediante la presentazione del biglietto vincente. L'articolo dice testualmente: «I premi dei biglietti vincenti sono pagabili, previa la necessaria verifiche, dal ministero delle Finanze — Ispettorato generale del lotto e lotterie — agli esibitori dei biglietti...; i biglietti vincenti devono essere integri ed in originale, escluso qualsiasi equipollente, presentati o fatti pervenire, a rischio del possessore, al ministero delle Finanze — Ispettorato generale lotto e lotterie — entro il 180° giorno successivo a quello della pubblicazione sulla "Gazzetta Ufficiale" del bollettino ufficiale dell'estrazione».

Pertanto, anche ammettendo che la signora Gabellini riesca a rintracciare fra circa nove milioni di cartoline sobbarcandosi tutte le spese necessarie sia al ritrovamento che al prolungamento della giacenza delle cartoline stesse nei depositi della Rai-tv, quelle da lei inviate nel mese di dicembre e ammettendo sempre, che il numero e la serie di queste corrispondano realmente al numero e alla serie del biglietto vincente della Lotteria di Capodanno, l'ispettorato lotto e lotterie non pagherà l'ammontare della vincita, se non dietro presentazione del biglietto originale, oppure dopo una sentenza che ritenesse illegittimo il decreto citato.

Presentato in Prefettura il piano Sabin

Si è riunito stamane, sotto la presidenza del prefetto dott. Caso, il comitato provinciale per la lotta contro la poliomielite. Vi hanno partecipato il medico provinciale prof. Catia Ramazzini, il medico capo del Comune prof. Turletti, primari, pediatri, ufficiali sanitari e sindaci di Comuni della provincia, il provveditore agli studi prof. Lama, direttori didattici e insegnanti di scuole elementari.

E' stato illustrato il piano per la vaccinazione in massa con il Sabin, il cui inizio è previsto per i primi giorni di marzo.

I genitori saranno informati sulle modalità della vaccinazione — che come è noto è gratuita — ed invitati ad aderire. Tutti gli organi di stampa, la Rai, gli insegnanti nelle scuole collaboreranno con le autorità

Operata all'occhio la giovane ferita dai banditi

Felicemente eseguito il riattacco della retina

Nello stesso tempo Giovanna Frecchio ha subito un delicato intervento ai nervi motori della palpebra e del bulbo Buone speranze che riacquisti la vista

Giovanna non sa ancora se la vista ritornerà normale

Giovanna Frecchio è stata operata stamane per la terza volta: Un intervento molto delicato ma non pericoloso per tentare di porre rimedio ai danni che il proiettile sparatole dai banditi nell'assalto alla banca di piazza Rivoli aveva prodotto all'occhio sinistro.

Ha compiuto l'operazione il prof. Galleoga, direttore della clinica oculistica dell'Università. Aveva preso ieri sera la decisione di eseguirla, dopo che i medici della clinica neurochirurgica avevano dichiarato che le condizioni dell'impiegata erano buone.

I sanitari avevano dichiarato guaribile la giovane in trenta giorni, ma non avevano escluso che potesse lasciare l'ospedale molto prima, forse tra una decina di giorni.

Si temeva che il proiettile avesse leso il nervo ottico e quelli che determinano il movimento del bulbo e della palpebra. Radiografie ed altre indagini non avevano consentito di formulare una diagnosi esatta sulle cause che, a distanza di tanti giorni dal ferimento, le impedivano di aprire e muovere l'occhio e di vedere.

Stamane il prof. Galleoga ha potuto accertare, nel corso dell'operazione, che il nervo ottico per fortuna non era stato leso e che la decompressione conseguente al primo intervento eseguito dal professor Fasano ne aveva favorito la funzionalità. Ha constatato, invece, il distacco completo traumatico della retina. L'ha riattaccata e spera che, dopo questa difficile, delicata operazione, la giovane possa riacquistare la vista ed il normale movimento dell'occhio. Sui muscoli motori di questo ha eseguito, nella stessa mattinata, un altro intervento.

Non ha visto un pullman è moribondo all'ospedale

L'incidente in pieno centro: via Santa Teresa angolo via San Tomaso

Giuseppe Zenti (18 anni). Il ciclomotore è rimasto accanto al pullman che ha urtato

Un giovane operaio, che andava al lavoro in motocicletta, si è scontrato con un pullman della linea 30 e si è ferito gravemente. Il fatto è accaduto poco prima delle 7 di questa mattina in via Santa Teresa angolo via Arsenale, quando le strade sono ancora illuminate.

Giuseppe Zenti, 18 anni, abitante in via Alessandro Cruto 17, sul ciclomotore «Minarelli» 75 c., stava entrando da via San Tommaso in via Arsenale. Dalla sua destra, proveniente da piazza Solferino e diretto verso via Maria Vittoria, è sbucato un pullman della linea 30 guidato da Dino Dan di 35 anni residente in corso Trapani 131.

Il giovane operaio, forse ancora insonnolito, non ha visto il grosso automezzo ed in piena velocità è andato a schiantarsi contro la fiancata posteriore sinistra. Al San Giovanni il dott. Barberis, dopo le cure del caso, lo ha riservato con riserva di prognosi per grave trauma cranico e «chse».

Oggi è possibile lavarsi meglio, senza sapone

Se il sapone irrita il vostro viso, le vostre mani o altre parti delicate del corpo, ricordate che potete ugualmente provvedere alla loro pulizia quotidiana sostituendolo col «Pain dermatologique de Vichy».

Questo meraviglioso prodotto, garantito senza sapone, pulisce a fondo l'epidermide senza irritarla, restituendole anzi salute e bellezza, perchè contiene il 75% di sostanze lavanti naturali non alcaline ed il 25% di crema di bellezza.

Usando il «Pane dermatologico di Vichy» otterrete una perfetta pulizia della pelle evitando arrossamenti e screpolature.

Il «Pane dermatologico di Vichy» è un prodotto di fiducia venduto esclusivamente in farmacia.

La tosse e le sigarette

I fumatori di sigarette, per quanto riguarda la tosse, possono dividersi in tre categorie: coloro che tossiscono spesso per liberarsi dalle formazioni catarrali, coloro che non hanno catarro ma che tossiscono per l'irritazione causata dalla sigaretta alle vie respiratorie, coloro che non tossiscono quasi mai.

Questi ultimi fortunati, per la verità, sono quasi sempre quelli che hanno fumato con moderazione. Per gli altri fumatori, che soffrono di tosse umida o di tosse secca, si impongono tre considerazioni: moderare il fumo, favorire l'espettorazione, calmare l'irritazione delle vie respiratorie.

Ebbene: tutti e tre questi scopi sono magnificamente perseguiti con l'uso frequente della famosa Pastiglie del Re Sole, di squisito sapore. Grazie ai suoi medicamenti, infatti, questo complesso rimedio agisce contemporaneamente come emolliente, come espettorante, come antispasmodico e come calmante. Inoltre, lo squisito sapore aromatico della Pastiglie del Re Sole, che si gusciona quando esse vieno lasciate sciogliere lentamente in bocca, scalitisce egregiamente l'azione delle sigarette e permette di fumare meno, senza sacrificio.

Reg. Int. Sal. 124 del 21-11-'55

TELEFONI Tutti gli astinti di Lino da QUATTROCOLO CASA DI FIDUCIA VIA MERCANTI, 10 - TORINO

S. VALENTINO 14 FEBBRAIO

DONATE E FATEVI REGALARE IL CUPIDO Scultura CORTESI

ORO 900/1000

Il dono del cuore, pegno d'amore.

FORMATI: gr. 5 ø mm. 21 gr. 10 ø mm. 28 gr. 20 ø mm. 33 gr. 40 ø mm. 43 gr. 80 ø mm. 53

Distributrice esclusiva: EURONUMMUS MILANO - Piazzetta Guastalla, 8 Telefoni N. 70.92.87 - 76.19.16

Prenotazioni presso: Istituti Bancari, Cambiavalute o Oreficerie

CHIEDETE IL NOSTRO CATALOGO GRATUITO

LETTERA DAL PUBBLICO

Egregio Dott. Ciccarelli,
le mando la mia fotografia per mostrarle come è diventata bella la mia pelle da quando uso la sua «Crema di Capra» comperata in farmacia. Aveva spesso il viso che si arrossava e si screpolava facilmente. Sul collo apparivano le primissime rughe e non volevo mai indossare abiti scollati. La sua «Crema di Capra» ha cancellato rughe e zampe di gallina, rendendomi la pelle morbida e vellutata come dieci anni fa. Ora poi in questa stagione, mi è assolutamente indispensabile e la consiglierò a tutte le mie amiche. Grazie e saluti.

Chiara C., Roma (345)

Macbeth e la sua Lady

Il ritorno del *Macbeth* la sera di venerdì, 14, alla Scala, è l'occasione di rigustare e ripensare l'opera che Verdi, soltanto in parte soddisfatto, tentò migliorare, e che ancor oggi ci appare tanto difettosa quanto parzialmente bella, e nell'insieme avvincente, poichè anche le pagine meno felici recano sempre discontinuità l'impronta profonda del suo stile, e son di fatto non superficiali, ma, usiamo la parola che indica una purtroppo dimenticata esigenza, non ispirate. Tale è fra gli altri l'episodio delle Streghe. Ma, tralasciati le manchevolezze, e il confronto della prima stesura, 1847, con la seconda, 1864, riguardiamo la convivenza musicale delle personae primarie.

Il dramma delle anime di Macbeth e di Lady e la loro lirica espressione, ecco il centro e la bellezza dell'opera. Le pagine più belle sono le loro confessioni e i dialoghi. Ha detto confessioni e dialoghi per non usar il gergo teatrale: arie e duetti, e perchè invece delle forme chiuse, la cavatina, la cabaletta, eccetera, poche e spesso pallide, ricorrono frequenti frasi ariose, pulsanti motivi in modo recitativo, enormi scatti orchestrali, ad esprimere il turbamento di Macbeth, prima e dopo l'uccisione di Duncano, o l'energia di Lady, che lo sostiene ed eccita. Giova la dinamica meravigliosa. Sette, otto, dieci battute: cangia il tempo, il ritmo, nelle voci, negli strumenti. Gli stati d'animo fluttuano, mutano mutati, svaniscono, ritornano: indecisioni, decisioni, il sentimento dell'ambizione ne è il fermento. Sul sentimento la tragedia, realtà e poesia. Canti intimi, essenziali. Una didascalia annuncia: «Tutto questo duetto dovrà esser detto sotto voce, e cupo, ad eccezione di alcune frasi in cui vi sarà marcato: a voce spiegata». Anche i timbri strumentali son gravi, cupi. L'atmosfera sonora echeggia l'agitazione dei cuori, le orrende visioni. Compiuto il delitto, Macbeth, stravolto, ode lamenti, strane voci; e s'avvicina a Lady: «Fatal mia donna!». Sembra ricerca a lei, timido, tremante. Poi, guardandosi le mani, grida, urla. La melodia, che di per sè non sarebbe da qualificare bella, sono s'anima, vibra, prorompe, con l'interiore fremito della passione, e perciò è bella.

Del tutto diversa è l'espressione della perfida consigliera! Quando egli s'angustia, lo blandisce con frasette ovvie, insignificanti, e quando spunta lo deride, con la subdola melodia: «Ma, dimmi, non parti d'udirè», ironica lo incoraggia. Come in una stretta indissolubile i loro canti si congiungono, e l'una e voce di ebbrezza, l'altra un ruscello. In questa scena, di formidabile bellezza, Verdi già toccò i limiti ultimi della sua alta drammaturgia. Aggiungete a tanta somma di intensità la vigoria di Banco e l'esplosione corale: «Schiudi, inferno», grido echeggiante tremendo sotto il cielo, gigantesco gesto sonoro, e avrete intiera la concezione drammatica di Verdi e la lucida rappresentazione dell'umano, alla quale costantemente mirò, distaccandosene soltanto per cercarla.

Tornano, il dramma di Lady s'espande nell'aria che segue al tremendo accordo di Macbeth: «Banco, l'eterna t'apre il suo regno». Nell'orchestra son come gemiti di vittime, paurose minacce. La melodia vocale «La luce langue» ascende e ricade, lucca, tredda, senza un umano palpito, senza la volontà dell'annullamento. E' come il dissolversi sotto d'un braccio che si alza e colpisce. Pause: meditazione d'un altro delitto; determinazione rapida, urgente, precisa. L'evocazione dei morti provoca la parodia d'una prece laurenziana, stroce nella bocca della Lady. L'ambizione, che sta per esser soddisfatta, s'effonde nell'ebbra frase: «O voluttà del soglio», che, scagliata al cielo, s'abbatte stremata dalla sua stessa violenza, si rinnova più in una tregua melodia inerte, nella ripresa animosa, tripudiante, come una sfida a tutti gli impedimenti e alle profezie.

Nel terzo atto grandeggia l'espressione della brutale gioia di Macbeth. La frase «Allegro, è come lo sfogo d'un'anima violenta, che, a lungo piegata da una grave preoccupazione, s'accinge a liberarsi e si fa più audace; una sfrontata esplosione, e sul finire, «Selva alcuna non fu mossa giammai», un ghignante rivalsa.

Attraverso la sensibilità di Macbeth intendiamo il dramma delle apparizioni. Oboe, clarinetto, tipotte e contrafagotto nell'introdurre lentamente sul palco quella specie di marcia, creano un contrasto fra la regalità e la miseria, la forma e l'evanescenza. Lo sgomento di Macbeth è espresso sia con brevi accenti, sia con l'Andante cantabile, «Dell'ultimo splende uno specchio in mano», ora col ritmo orchestrale. Verdi ricordò forse i timbri degli antichi istrumenti sonanti, il semplicismo strumentale dei tempi di Shakespeare.

Allacciato, Macbeth. Nello stato di sonnambulismo Lady sembra candida. L'orchestra dipinge l'ambiente tenebroso. Anche qui singoli strumentali, accelerazioni, prese. Con quanta verità e quanta poesia cadono a una a una sul tessuto orchestrale le parole di Lady, gli accenti, le frasi melodizzate, ora a fior di labbra, ora a voce spiegata. Tutto è intimo, in quest'arte. Lady sembra un'ombra. E' fragile, quasi infantile, quando chiama Macbeth e con lui fantasticando s'allontana. Quasi non deve più vivere, nè ribrezzo, povera anima, ormai vacillante nella paura e sotto il peso dei delitti.

A. Della Corte

PICCOLO MONDO ANTICO E MODERNO

Un geniale brontolone parla dei torinesi d'oggi

Ricordi e «baliverne» di Arrigo Frusta contrapposti alla cruda realtà attuale - L'amore nei giovani: quello romantico del 1900 e quello esistenzialista

De Amicis è ora «demolito» dai ragazzi delle elementari - Le cose buone e modeste che non ci sono più: l'aria e l'acqua pure, il vino d'uva, il pane di grano

Anche quest'anno Pinin Pacòt, feroce innamorato della poesia piemontese, ha chiamato a raccolta poeti di Torino e delle altre province piemontesi: e questi hanno mandato al suo Almanacco 1964 «A l'Amiegna dij Bronsin», liriche spiccate dalla loro fantasia.

Proprio a mezzo di quella fiorita poetica ha il suo posto d'onore una magnifica prosa torinese di Arrigo Frusta.

Eccone il titolo: Stria, baliverne, ciàpole 'd col bafoja d'un Pare: che tradurrei così: fesserie, frottole, chiacchiere di quel cirullo d'un Pare. Il quale Pare, poi, è il protagonista di Tempi beati, libro del Frusta pubblicato quindici anni fa, che è una gustosa e giocosa autobiografia dell'autore.

Un moralista sincero

Qualificando il Frusta un «brontolone» ho voluto indicare la caratteristica essenziale del suo scritto. Innamorato dei tempi beati della sua gioventù, strenuo lodatore del tempo passato è — conseguentemente — disgustato del presente, è insaziato. A definirlo brontolone sono lacrimevole autorizzato dallo scrittore stesso, che fin dalle prime righe si appioppa l'epiteto di rognaeur.

Il brontolone solitamente non riesce simpatico a chi l'ascolta: ma il Nostro è un osservatore della vita dall'occhio chiaro, un acuto psicologo, un moralista sincero ed ha molto spirito: non può non attrarre, non riuscire interessante. Aggiungo che chi lo ascolta o lo legge rimane incantato, incatenato dal suo piemontese ricco, immaginoso, colorito e saporito: al quale è giunto dopo «lungo studio e grande amore» dello «lingon-padre» (per carità, non dicola dialetto) che è il piemontese. Non esiste vocabolo, sinonimo, modo di dire, similitudine, proverbio dei quali a lui, profondo conoscitore dei classici italiani e francesi, non corra subito alla mente l'equivalente piemontese.

A ragione questo nostro scrittore proclama ben forte in faccia a tutti in gloria di essere piemontese, nato e vissuto a Torino: la sua torinesità torinese è un insieme di cose belle, buone, gentili che non si possono pensare senza nostalgia e poesia. Alla continuata rievocazione di «cosi bello vicer di cittadini» contrasta — ahilui — la cruda, la nemica realtà della vita d'oggi. Ieri e oggi sono, per lui, bianco e nero, luce e ombra.

E ne adduce esempi eloquenti:

Due pistole

Un giorno dell'anno di grazia (bella grazia!) esclamerebbe il nostro amico) 1963, egli legge su La Stampa il seguente episodio: il signor M. percorre corso Massimo d'Azeglio su una «1100». Dal canto di via Silvio Pellico ove è seguito lo stop sulla fuori uso «Appia» a grande velocità. Per un miracolo non è avvenuto uno scontro. Infuriato il signor M. balza fuori dalla macchina e investe contro l'altro che per tutta risposta abbranca il revolver, picchia spinta sul muso e fa: Vieni avanti se osi! Allora il signor M. si sente in obbligo di tirar fuori la pistola e puntarla contro l'indemoniato. Per qualche tempo l'atmosfera rimane tesa e sospesa; poi di colpo quello dell'«Appia» in frettissima se ne va.

Nel 1901 invece!

Un bolòmia di primo stampo si era incapricciato forte della più bella fanciulla di Grugliasco alla quale aveva dedicato un visibilio di canzoni d'amore. Ma viene a sapere che un suo amico, un giovane poeta, già ben conosciuto, dedica anche lui sonetti e canzoni a «bela Lena». Di colpo vede rosso, corre dal rivale e gli grida: «Voglio battermi all'ultimo sangue, all'americana, una pistola carica e l'altra no». L'amico per un po' la sappia lunga poi la offerta per gli stessi e gli grida:

— Imbecille, con credit di spinarla!

— Si capisce che la spiano.

— E sua padre la darà proprio a te, poeta delle soffitte!

— Già, la destina al poeta delle «Glorie d'amore!».

— Ma sai cosa capiterà? Che ci metto tutti e due alla porta e il fratello ci rifila un fracco di botte.

I due giovani si guardano negli occhi e ridendo si gettano le braccia al collo. E nasce così tra Pistacchi e Pare quella bella amicizia che durò forte e sincera per tutta la vita.

Malinconicamente conclude il narratore: Son passati sessant'anni, ma che lontananza, che epoche diverse!

1901: romanzo, entusiasmo, poesia, sogno.

1963: naturalismo, morale, paura e peguio.

Volta pagina ed ecco un'altra coppia di episodi, significativi del mutamento dei tempi. In capo alla pagina è riportato il conto di una cena presa questa: un esempio pegato quello. Il più efficace commento ce lo fa l'autore descrivendoci gaiamente una cena di sessant'anni fa. Due giovani giornalisti — uno è Pare — sono in una vasticeria della Galleria Umberto I «a Porta Palazzo che aveva la specialità dei «picciotti cuti a la brèscia»: (piantera è il vocabolo che rivive lentamente il polio, cuti è la brèscia cioè dire: arrostito alla spiedo broche francese, [illegible] piemontese). A quei tempi semplicistici polli, polianche, galletti, cappoui, fricandò, lucchini arrivavano direttamente dalla cascina e il cameriere (maiora — un vero virtuosismo al giovanotti.

I cari polli

Scoccata il quarto d'ora di Rabelais che, con acutezza piemontese, Frusta traduce «il moment del rancacheur» il maitre d'hotel tolta la mattia dall'grembiule scrive sul marmo della tavola: pane 0,30, barbera 0,70, pollastro 1,12. Il nostro Frusta ha un bel l'osservargli che al tempo di Enrico IV — il quale sognava che ogni francese alla domenica potesse far bollire un pollo in pentola — i pollastri costavano quattro sous pièce, quattro soldi l'uno. Il trattore intanto i quattrini... e malinconicamente pensa il Frusta: Oggi il gallus domesticus vulgaris è arrivato a duemila lire!

Vuole non il lettore una prova della lontananza di sentimento... e d'intelligenza fra due date? Il 14 marzo 1908 i fanciulli di Edmondo De Amicis sono un'epidemia; e lo scorso agosto, alla televisione, un attore truccato da De Amicis balla il twist con mosse da pagliaccio, cantando:

se tu dice a cuor sincero
che del libro [illegible] (e Cuore e)
ozza ozza ozza zzz

e i ragazzini delle elementari, intervistati, criticano Edmondo, demolendolo.

A questo punto come un bene il refrain frustiano: Ma come a l'ora bel Turin dij mè vint ani! seguito da una sfilata di figurine di torinesi d'altora.

E' un tramonto domenicale: sotto i castagni del corso Duca di Genova (oggi Stati Uniti) si sfilano umili e donne passeggiando nel viale, accademisti in libera uscita parlano entusiasti delle corse al trotto, madamine sedute su una panca parlano dei loro lavori di maglia, una mammina si lamenta con un'altra delle pretese della balia ed esclama: Dove andremo a finire! un gruppo di sarcine che magnificano le arie da ballo Venus, Iris, un gruppo di viveurs italiani restaurants della fine-fleur.

E' un piccolo mondo antico torinese, cinematografato.

Ma la differenza fra l'inizio del secolo e l'oggi culmina nella ben diversa concezione dell'amore che gli impone due passi: di delicata poesia l'uno, di mordente ironia l'altro:

Sudicerie e milioni

Il primo ha per titolo: 1903: Amore romantico e ci presenta due giovani innamorati: lui è [illegible] d'animo gentile, rapito dalla bellezza della natura che li circonda: le nuvolette bianche sembrano loro una fila di cigni che nuotano nel cielo azzurro: il giovane vorrebbe prendere qualcuna con la rete delle farfalle della vispa Teresa, vorrebbe correre sulla cresta delle montagne a caccia di cose, e coglierne una bella, rossa, portarla a casa, coricarla sul cuscino e morire «tra mi e mi, la bela nivelina».

Il racconto della medaglia è il primo intitolato 1962. Amore esistenzialista.

E' una prosa all'acido prussico che prorompe dall'animo indignato di un moralista sia pure, vinlanto, come sanno essere i sinceri moralisti. Con umorismo e sarcasmo ci regala uno spaccato delle sudicerie che scrivono l'autore esistenzialista o l'autrice nutrattista, i quali dopo aver di esse riempito un centinaio di pagine mandano il prezioso manoscritto a uno dei 327 concorsi letterari e si bevono i milioni dei premi.

Lascio immaginare ai lettori quali altri temi saranno trattati dal nostalgico Frusta: mi limito ad indicarne alcuni: l'acqua che giungeva a noi fresca dai ghiacciai, l'aria pulita che morbida ti accarezzava la faccia, il vino d'uva, il pane di grano, il nobile e il cantadino che parlavano piemontese, e per concludere altri temi ben poco leggiadri del nostro realista: S. M. la Mocchina che corre, fa chiasso, puzza, ammazza, schiaccia, la paura della bomba atomica, la gioventù bruciata che si sporca anima e corpo per far quattrini; e molti, molti eccetera.

Tutti gli argomenti che tocca Arrigo Frusta, grandi o piccoli, trovano il consenso dei lettori perchè sono trattati con vivezza d'impegno e di sentimento, e potente umorismo.

E anche con spirito giovane a dispetto dell'età grave che è come quella di Churchill. Carneggio: Frusta ha un anno di meno; e parecchio ne aveva Verdi di meno.

Giuseppe Gallico

Paola a una mostra d'arte a Bruxelles

La principessa Paola di Liegi visita a Bruxelles una mostra di opere di pittori italiani e belgi (Telefoto)

Nella sua modesta casa siciliana, tra Taormina e Castel Mola

Intervista con Peyrefitte sul suo nuovo libro "Les juifs,,

Uno scrittore estremamente metodico nelle sue abitudini - Di prima mattina una passeggiata per sentieri solitari, dalle 8 alle 14 al tavolo di lavoro, poi un pranzo frugale, un breve riposo e di nuovo al lavoro fino a sera - Non fuma, non prende mai caffè, non va mai a letto dopo mezzanotte - Il suo primo giudizio sulle finalità del suo nuovo libro che qualifica «romanzo»

Nostro servizio particolare

Taormina, giovedì sera.

Intervistare Peyrefitte non è impresa facile, specialmente se non si sta rinchiusi nella sua casetta a mezza strada fra Taormina e Castel Mola intento a lavorare sodo. Probabilmente ci sono rimasto per il fatto che da parte mia, precisamente il 29 gennaio, egli ha messo la parola fine al suo ultimo libro *Les juifs*. Anche questo sarà un libro esplosivo, perchè l'autore di *Les ambassadeurs* ha avuto come sempre la possibilità di documentarsi in modo sperticato.

«Voglio provare — ci dice — che è impossibile, per una persona che ha un minimo di cultura, essere antisemita, tranne che ignori ciò che è un ebreo. Oltre che una documentazione, il mio libro è anche un romanzo con un intreccio ben marcato e la certi lettori si incontreranno nuovamente con il mio personaggio fisso, George Suarez».

L'ex diplomatico cominciò a scriverlo solo dopo aver letto tutto quello che era stato pubblicato sugli ebrei, dopo avere consultato una grande quantità di atti processuali, dopo avere avuto lunghi colloqui con dei rabbini e dopo avere raccolto documenti esclusivi. Solo allora si rinchiuse in questa modesta casa per mettersi giù la prima stesura.

Siamo sul terrazzo di casa Suarez, una pensione di sei stanze in cui gli unici ospiti sono lui ed un musicista americano novantenne. I due non si sono mai visti, ma si sono accordati nel pagare ognuno tre stanze per non avere fra i piedi degli intrusi. Davanti alla luce accecante di un mare metallico, Peyrefitte si rallegra della nostra visita. Dice: «La considero una fortuna, finalmente ho visto il terrazzo. Non c'ero mai stato». E si stringe la vestaglia intorno al lungo corpo. Non fa affatto fresco, eppure porta la vestaglia con la stessa disinvoltura con cui porta un'ora di passeggiata per i sentierini nascosti, dove non passa mai nessuno. Dalle otto sono al lavoro e fino alle quattordici non mi muovo dal tavolino. Poi mangio, faccio un'ora di riposo e riprendo a lavorare fino a sera».

La sera è dedicata alla lettura e alla corrispondenza. Non va mai a dormire dopo la mezzanotte. Scrive sempre a mano. «Scrivere a macchina? Guai! E' un rumore molesto». Dovunque vada, porta con sè 27 libricini tascabili che definisce «quaderni della verità», zeppi di annotazioni in francese ed in tedesco. «Mentre scrivo non il consulto, solo dopo il rigurdo, questa è la ragione di tutte le aggiunte».

Lo scrittore Peyrefitte nella sua casa presso Taormina

Viene a portarmi un caffè Iva, una donnetta grassa. E' lei che prepara i pasti e tiene lontani i giornalisti, quando lo scrittore lavora. Riuscì ad ingannarla soltanto un collega con uno stratagemma divertente. Peyrefitte lo aveva liquidato al telefono, rispondogli che lo avrebbe solo se scoppiava la terza guerra mondiale. Dopo qualche giorno, quello si presentò alla villa e disse a Iva: «Avvisi monsieur Peyrefitte che è scoppiata la terza guerra». Lo scrittore la fece entrare.

Fra pochi giorni partirà per Roma e Parigi per iniziare la seconda fase. «Avevo un'ottima dattilografa — dice — ma si ammalò di lavorare per me solo per pochi mesi, e così mi lasciò in asso. Da allora mi avvalsi di un vecchietto di 35 anni, Pacquement. Era uno dei più noti finanziari francesi, ma fu travolto da un crack di prima della guerra mondiale. E' un uomo di grande cultura ed è disposto a lavorare per me anche di notte. Io vivo sempre nell'ansia di non trovarlo più. E' al che questo mio bruciacco dovrà essere riscritto a macchina fino a cinque volte, perchè lo devo ridurre da mille cartelle a quattrocentocinquanta».

Sono ormai le due, per Peyrefitte è l'ora del pranzo: spaghetti in bianco, che mangia col coltello, carne all'olio ed un «canarino». Non prende mai caffè e non fuma. «Balzac beveva caffè — risponde ad una nostra osservazione — non per lavorare, ma perchè era un mostro e viveva dieci vite. Se io mi fossi accorto che per scrivere avevo bisogno di caffè, avrei cambiato mestiere, mi sarei messo a piantar cavoli...».

a. g.

NON RISPONDETE A QUESTO ANNUNCIO SE NON SIETE UN VENDITORE

IMPORTANTE COMPAGNIA INTERNAZIONALE

ricerca

venditori qualificati per il Piemonte

I candidati ritenuti idonei dovranno essere subito disponibili e possedere i seguenti requisiti:

Età 20-50 anni, laureati o con cultura a livello universitario e con almeno 5 anni di esperienza di vendita, preferibilmente coniugati, auto e telefono propri, in grado di svolgere trattative ad alto livello.

Possibilità di guadagno, oltre le L. 400.000 mensili. Ragionevole rimborso spese. Rapida possibilità di carriera.

PER INTERVISTE TELEFONARE AL SIGNOR G. A. DRAGHI, Hôtel Ambasciatori, Torino, telefono 57-52, giovedì 13 e venerdì 14 febbraio dalle ore 18 alle ore 20 e sabato 15 dalle ore 15 alle ore 16.

IMPORTANTE AZIENDA INDUSTRIALE
OPERANTE NEI SETTORI
APPARECCHI RISCALDAMENTO ED ACCESSORI AUTO

cerca

1 ISPETTORE VENDITE con 5 anni esperienza analogo incarico nel settore accessori auto; età massima 45; auto propria.

9 VENDITORI età massima 25, auto propria, di cui
— 7 settore autoricambisti, garage, stazioni servizio, ecc.
— 2 settore apparecchi riscaldamento, elettrodomestici, casalinghi, ecc.

Si offre interessante retribuzione basata sulle capacità individuali e numerosi premi.

Zone di lavoro disponibili: Italia settentrionale e Toscana.

Presentarsi lunedì 17 febbraio ore 10-13 e 15-18 all'Hôtel Ambasciatori chiedendo del Funzionario della GEORGE S. MAY INTERNATIONAL CO.

GRATTACIELO

C.so Traiano 84
IMPRESA SIMET
vende
NEGOZI e ALLOGGI
2 - 3 - 4 CAMERE
Facilitazioni pagamento
MUTUO VENTENNALE
VISITE IN CANTIERE
Tel. 524.488

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Pesci, opposizione a Urano; Marte congiunto a Saturno. Le fatiche non vi saranno risparmiate e le difficoltà saranno numerose in tutti i settori della vostra vita quotidiana. Tuttavia la fede e la volontà avranno l'ultima parola nella battaglia. Tipi: **Pesci, Cancro e Scorpione.**

Pesci - *Lavoro:* dovrete mettervi in condizione di dominare ogni situazione. Risultati ottimi per la vostra laboriosità. *Vita affettiva:* i vostri piani avranno un sviluppo brillante. Una uscita sarà sbarrata a scopo di lieve. *Salute:* avrete l'energia e la resistenza necessaria per combattere ogni malanno.

Cancro - *Lavoro:* non fatevi deviare dai consigli di chi ne sa meno di voi. Seguite le ispirazioni e concentratevi più che potete nei vostri scopi. *Vita affettiva:* una mano amica vi verrà tesa: stringetela, fatela vostra e vi convincerete che nella vita c'è ancora felicità. *Salute:* evitate gli strapazzi. Serenità e nervi equilibrati.

Scorpione - *Lavoro:* un consiglio di persona amante vi sarà utile. Avvenimenti importanti vi permetteranno di migliorare le condizioni per l'avvenire. *Vita affettiva:* fuoco ineccia nel cuore di una persona; si tratta di un primo passo. *Salute:* è il momento adatto per disintossicarvi.

Previsioni generiche per i nati dell'Ariete: la giornata non è delle più facili: sarà opportuno difendere la posizioni acquisite ed astenervi da qualsiasi rischio. **Toro:** i vostri progetti potranno subire mutamenti causati da imprevisti: non fatevi impressionare, perchè arriverete ugualmente dove volete. **Gemelli:** momenti di nervosismo in mattinata. Evitate le facili avventure in serata. **Leone:** notizie interessanti da lontano. Seguite i suggerimenti di coloro che sono arrivati aiutati dai propri meriti. **Vergine:** occasione unica che dovrete acciuffare per i capelli, prima che l'amico si penta e ritiri la promessa. **Bilancia:** successo sul piano affettivo. Concentrazione di energie. Passi significativi per l'avvenire economico. **Sagittario:** giornata facile e produttiva. Sarete pieni di risorse morali e materiali. **Capricorno:** grande energia e volontà di dar battaglia. Sarà difficile per gli avversari tenervi di mano le iniziative. **Acquario:** gli affari saranno su un piano armonico. Passi incoraggianti nella vostra attività lavorativa. Il metodo sarà la chiave per conseguire brillanti risultati.

T. Palamidessi

La moda

Il «mohair» di moda anche in primavera

Anche se per la primavera, ormai imminente, i cappotti si presentano in genere confezionati con morbidi tessuti leggermente rigati, le case di moda americane hanno rispolverato il «mohair», specie per gli indumenti di linea sportiva. Annnie Caubin ce ne offre oggi una prova più che convincente. Come è noto, questa fibra tessile costituita dal vello della capra di [illegible] d'Angora, ha una morbidezza non comune e lucentezza quasi serica, con un colore naturale dal bianco al nerastro. Per queste sue doti, che gli sono caratteristiche, il «mohair» s'addice appunto agli indumenti di linea sportiva. I più noti «couturiers» d'oltre Atlantico ci sono inoltre lasciati convincere dai bellissimi toni di colore in cui gli ultimi «mohair» sono stati confezionati. Le tinte sono pastellate e vanno dal «beige» al bianco latte, dall'azzurro pallido al giallo, tinte che si armonizzano con i colori della primavera. Ritornando al modello che oggi abbiamo il piacere di presentare alle nostre gentili lettrici — un ricchissimo soprabito confezionato per conto di Philip Sills — diremo che esso si distingue per una ricchezza non comune. Il collo è coperto da una larga sciarpa del medesimo tessuto annodata sul davanti. Le spalle, molto arrotondate, formano corpo unico con le maniche, le quali superano di poco il gomito e danno l'impressione di coppa. Le due ampie tasche, di linea rotonda, sono applicate e bordate con uno stretto listino di pelle, come la sciarpa. Si tratta di un soprabito elegante anche se di linea sportiva e potrebbe indossarlo sia in città che fuori città. Con un indumento del [illegible] non è consigliabile alcun cappello.

La salute

La febbre reumatica

Per parecchi decenni si era avuto il sospetto che la febbre reumatica fosse dovuta a un'infezione provocata da streptococchi del gruppo A. Questi microrganismi stimolano la formazione di anticorpi ai quali la vittima rimane sensibilizzata. La conseguente reazione autoimmunizzante è responsabile di mutamenti congiunti e di danni all'apparato cardiaco. Questi individui diventano allergici a sostanze prodotte dallo stesso loro organismo. Ora è facile diagnosticare una febbre reumatica, ma per giungervi ci è voluto il lavoro di parecchi anni. La cosa è ovvia in quanto la maggior parte degli attacchi seguono sulla scia di una infezione da streptococco. Ciò accade dieci giorni oppure due settimane prima dell'insorgere della febbre, della spossatezza e della mancanza di appetito che il paziente avverte. E' durante questo periodo di calma prima della tempesta, che l'organismo va producendo gli anticorpi che gli sono necessari per vincere l'infezione streptococcica. Ma il processo di immunità ha un'azione negativa in coloro i quali (specialmente persone giovani) hanno una particolare sensibilità di natura ereditaria verso questi anticorpi. La prevenzione della febbre reumatica è limitata specialmente a coloro i quali hanno già avuto un attacco. Tali persone vengono consigliate di prendere degli antibiotici in continuità al fine di evitare l'insorgere di nuove infezioni da streptococco. Nel caso si manifesti un raffreddore, si fanno dei prelievi di microbi dalla gola per determinare se all'origine non siano degli streptococchi del gruppo «A». Se è così, allora si prescrive una forte dose di penicillina. In tal modo si spera di eliminare l'agente patogeno dall'organismo di una persona che ha già avuto la malattia. Alla domanda se si possa impedire il primo attacco di febbre reumatica non è facile rispondere, ma una risposta c'è. Bisogna compiere ricerche per stabilire se questo o quell'individuo è più o meno suscettibile o un attacco di febbre reumatica. Se la ricerca ha successo, trovando ad esempio il vaccino adatto, si può seguire la medesima profilassi adottata per altre persone che hanno già avuto la malattia.

La bellezza

Il guanto e la sua storia

E' impossibile stabilire con precisione a quale epoca risalga e a chi debba essere assegnata la paternità del guanto, di quello complemento della bellezza maschile e femminile tanto utile e importante. Narra un'antica leggenda che Venere, invaghita del bellissimo Adone, rincorrendo un giorno il leggiadro giovinetto attraverso un bosco, si graffiasse le mani contro un ceppo di rovi facendole sanguinare. Le Grazie, immediatamente accorse in aiuto alla dea, curarono amorose alle sue mani delle bende di finissimo lino in modo che si adattassero perfettamente a ogni sua leggerezza. Tuttavia è logico pensare che, almeno da principio, il guanto sia stato confezionato per riparare le mani dal freddo. Per cui non è da escludersi che i primi ad usarli siano stati uomini dei paesi nordici.

Il noto storico greco Senofonte scrive nelle «Historie» che il guanto era già noto ai Persiani, e agli Egizi. Specialmente presso questi ultimi esso era considerato un oggetto di particolare valore religioso e simbolico. Il guanto, infatti, era una prerogativa del Faraone e solo più tardi, divenne di uso comune fra i nobili delle corti di Tebe e di Menfi.

Nel IV secolo questa tendenza prese piede anche fra altri popoli per cui fu sempre sesso di distinzione, il guanto assunse lentamente un carattere pratico fino a divenire di forte quando nel Medio Evo si sentì il bisogno di riparare le mani dei cavalieri. Così nacque il «manetto». Anche nel Medio Evo il guanto mantenne però il [illegible] primitivo carattere, ossia un segno di autorità. Nel ciclo Arturiano e in quello Carolingio, di cui tanto spesso parla la poesia provenzale, vediamo come il guanto fosse considerato segno di grande distinzione e di protezione dal signore a favore dei suoi vassalli.

Ciò che può essere interessante sapere è che da principio esso era precluso alle donne, ma nel secolo IX il [illegible] gentile impresa contro il diritto che le privava di tale utile oggetto e ben presto abili artigiani si misero al lavoro confezionandone di diversa foggia con pelli preziose, ricami in oro e in argento riproducenti sul dorso stemmi gentilizi. Francia, Spagna e Italia furono i tre Paesi europei che nel secolo XII e XIII rimasero sugli altri per la perizia dei loro guanti. Erano particolarmente famosi quelli confezionati nelle «botteghe» della Serenissima che erano spesso ornati di pieg preziosi e di gemme. Elisabetta d'Inghilterra ne aveva una collezione fantasia e probabilmente fece ultimo tale passione dalla madre, l'infelice Anna Bolena, che il usava di continuo per nascondere soprattutto un difetto che l'[illegible] le sei dita della sua mano destra.

Oggi l'industria del guanto ha sostituito un artigianato un tempo tanto famoso, ed è particolarmente fiorente in Francia, in Italia, in Belgio, in Inghilterra e in Canada.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questa inserzione di due essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino)** *per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale n. 2/1936 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aboppiando le articolazioni composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7,80 % globale.*

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in **data fissa** *aumento del 100 %.*

Tutti gli avvisi devono pubblicati su « **La Stampa** *» ed in «* **Stampa Sera** *». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro » francobolli anche solo per la risposta.*

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere « Pubblicità Stampa n. . . . , Torino », compilata** *per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intera annuncia dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 300 per ogni, ed un deposito di lire 500 per il rimborso delle spese di recupero della corrispondenza a coloro che non possono disporre il ritiro presso i nostri uffici.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti a unica destinataria della corrispondenza indirizzata alla cassetta.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quella strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampe, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alla cassetta debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è inammissibile rivelti l'intenzione « matrimoniale » dell'inserzionista con le parole: « sposerebbe » o « relazionerebbe scopo matrimonio » o altre similari.

COMMERCIALI L. 150 per parola

ACQUISTIAMO occasione gruppo elettrogeno benzina motore potenza 15/20 KW tensione alternata 380 volts. Capellino, Casella Postale 75, Barboghera. 20752

AFFILATRICI, smerigliatrici, politrici, trapani, saldatrici elettriche, ogni tipo. Bittar, via Mazzini 32, Torino, telefono 651-227. C612

AUCIOCCASIONE smerigliatrici, trapani, torni, presse, paranchi, morse, bilanciari, Tabucchi, Valeggio 4, Torino. C767

AUTOGRU' occasione 75 qt. vendesi. Telefonare 280-544. A13878

AUTOTRASFORMATORI, trasformatori, motori, alternatori, Sigaro, via Cigna 5, tel. 482-012. C567

CARRELLI elevatori nuovi, usati vendonsi. Palas, via Lagrange 10, telefono 524-372. 20583

CARRELLI elevatori omologhe, diesel, elettrici. Autogru, revisionati cedonsi. Telefonare 231-059. A1293

CARRI cisterna ferroviari ottimo stato fonti, 19,5 vende privato. Telefonare 675-446 ore ufficio. A14319

CAVI elettrici Pirelli, Incet, via Belfiori 21, Telefono 885-521 Halcavi.

LEGNO noce tronchi e [illegible] speciali pagamento contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3142 — Torino».

LEVIGATRICE a nastro pensili con impianto aspirazione; mortacrico kg. 900 altezza mt. 3 vende conveniente industria mobili Bacrosso, zona industriale Grugliasco.

LIMATRICI corso 400, 500, 650, 750 nuove ed occasioni, vende Rosin e C., Grugliasco, tel. 785-222.

MOTORI, trasformatori, alternatori, alinamo, gruppi elettrogeni. Lupariu, Unione Sovietica 157. C365

MOTORIDUTTORI riduttori ad ingranaggi dentatura elicoidali in bagno d'olio. Guiverati, [illegible] 852-743.

TELESALVAMOTORI aria, olio, micrometri, tele. L'Apparecchiatura Elettrica, Calcoli 32, telefono 874-646. C5256

TRASFORMATORI, alternatori, motori, isolatori, condensatori. Saracco, telefono 851-836. C72

TRASFORMATORI, motori, alternatori, alinamo, gruppi elettrogeni. Valera, via Perugia 46, telef. 287-850.

VENDO scaffalatura e banco negozio adatto qualunque genere. Telefonare 70-538. A13847

ARTIGIANATO L. 180 per parola

ARTIGIANO solaiti esegue coibentazione coperture tetti piani riparazioni in genere. Telefonare 334-959.

AUTISTA con autocarro cerca lavoro. Telefonare 50-276. A15475

CENTRALI termiche, impianti nafta generatori vapore ricerca costruisce Sarco, telefono 595-580.

DECORAZIONI riparazioni trasformazioni rivestimenti esegue ditta specializzata [illegible]. Telefonare 343-471. A13169

ESEGUO lavori moiature lucidature pavimenti piccole grandi partite. Telefonare 291-921. A13813

OFFICINA meccanica attrezzatissima cerca lavoro serie attrezzature varie. Telefonare 272-863 ore ufficio.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI! Immediate sino a 10 volte il valore dell'autoveicolo anche se ipotecato. Rimborso fino a 18 mesi senza cambio spese generali. Finanziaria, corso Francia 15 [illegible] Statuto), telefoni 750-203, 772-926. C939

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate ottime condizioni, prestiti a dipendenti grandi aziende, ditte, Mercanti 18, telefono 40-879. C117

A. CEDESI conventemente per ritiro commercio centralissimo negozio avviatissimo ventiquattrennale, licenza radio tv elettrodomestici materiale fotografico macchine cucire, volendo trasferibili anche senza merce. Telefonare ore ufficio 527-071.

A. ITALFIDI, Principe Tommaso 6, telef. 683-301, sovvenzioni immediate, riservatezza assoluta, modicità.

A. PRESTITI immediati a dipendenti grandi aziende. Finestra, corso Francia 15 (piazza Statuto), tel. [illegible] 773-826. C930

A tassi bancari concediamo prestiti, massima rapidità. Finanziaria Torinese, Andrea Doria 9, telef. 516-131.

ACCONCIATURE moderno avviatissimo, zona signorile, retro abitabile, cedesi 1.300.000 trattabili. Telefonare 560-038. A15423

AFFARONE sedimo alberso tutti idrotermosifone vestissimo perco ristorante decoro. Telefonare 81-832.

AFFARONE vendo salone officina carrozzeria riparazione parti auto (vero affare assicurato. Eventuale cambio con immobili. Scrivere. « Pubblicità Stampa 3070 — Torino ».

ATTIVITA' negozio luce-San buon reddito cedo. Scrivere « Pubblicità Stampa 8192 — Torino ».

AFIA, Piazza Milano 18, tel. 40-632. Prestiti immediati, impiegati, operai. Finanziamenti immobili, autoveicoli, Sarieti, segretezza. C863

ALIMENTARIO attrezzatissimo incasso 100.000 giornaliere, alloggio, cedesi all'ottimo 4.800.000. Frana. Dellacarmine 28. C816

ANTICHITA' arredamenti negozio avviatissimo cedesi 12.000.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8234 — Torino ». A15611

ATTENZIONE! Salumeria gastronomia tavola fredda centralissima attrezzatissima, 100.000 giornaliere, sicura fortuna famiglie, cedesi occasionalissima 9.000.000, eventuali facilitazioni, permuta alloggio. Balma, Sacchi 34.

ATTIVISSIMA tipografia artigiana zona Statuto cedesi. Eventuale combinazione società. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8121 — Torino ».

AUTORIMESSA centrale mq. 2570 vendesi 135.000.000 libera o affittata 12.000.000 annui. Telefonare 581-894. C827

AUTORIMESSA avviatissima, zona Francia, saloni nuovi luminosissimi. Due stazioni servizio Emanuel. Due officine 320 auto, 30 moto. Alto reddito « sviluppo esclusivo, cedesi 25 milioni trattabili. Studio Bergallo, tel. 40-220.

BAR ottima zona forte lavoro eventualmente tavola calda cedo. Telefonare 527-978. C606

BOLLETTONE bar-osteria trasferibile cedesi urgentemente. Agenzia Bovio: Cavia Alberto 41. C659

CAMPRA cede avviato moderno carosello lettini giocattoli zona commerciale. Telefonare 236-840.

CAUSA cessazione cedesi avviato negozio ricambi auto. Telef. 790-548.

CAVALLERA, Saluzzo 27, Racconta corriere specialissimi; fortissimo reddito cedesi occasione. C634

CEDESI avviato copisteria litografia. Telefonare 43-629. A12370

CEDESI avviato penalista posizione angolare nuovo. Telefonare 490-108.

CEDESI causa malattia laboratorio confezioni bambini, buon reddito. Telefonare 548-007. C874

CEDESI drogheria 40.000 giornaliere. Telefonare 290-190. A15484

CEDESI gestione avviatissimo albergo turistico Val d'Aosta. Scrivere con dettagliati riferimenti a « Pubblicità Stampa 3001 — Torino ».

CEDESI negozio avviatissimo decorazioni con licenza colorificio ottima posizione, Telefonare 371-775.

CEDESI negozio confezioni uomo donna bambino ampie vetrine. Telefonare 82-159. A12555

CEDESI negozio idraulica 9 anni attività centro San Paolo. Tel. 372-804.

CEDESI panificio e pizzeria. Telefonare 692-895 ore pasti. A12493

CEDESI panificio con forno vicinanze Torino richiesta 3.000.000, investimento qi. 2 negozio, dilazione pagamento. Telefonare 781-810.

CEDESI rivendita pane con alloggio causa malattia incasso 40.000 richiesta 4.200.000. Telefonare 768-931.

COMPETENTE cerca alberghiero, 40.000.000 contanti cerca albergo in Torino. Scrivere «Pubblicità Stampa 7549 — Torino». A12410

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede drogheria, 75.000 giornaliere garantite, alloggio. C927

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede autorimessa semicentrale 400 macchine completa. 20.000.000.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede abbigliamento uomo, donna, utile lordo 300.000 mensili.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede commestibili bollettone 70.000 comprovabili, alloggio. C927

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede lotteria, alloggio, 200 libri, 2.000.000. C927

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede pensione arredatissima centrale 11 camere. C927

DROGHERIA altrezzatissima forte incasso 60.000 giorno vendo 3.000.000. Telefonare 885-862. C904

DROGHERIA incasso 100.000 giornaliere, sola signorile, alloggio, magazzino cedesi causa salute 4.500.000. Frana, Delcarmine 28, [illegible] C816

LATTERIA urge cedere causa esaurito. Telefonare 343-289.

NEGOZIO avviato centralissimo moderno cede. Telef. 593-665, mattino.

NEGOZIO calzature centralissimo 100 mq. rinv. rilevante occasionale, per ragione di via cede o associa con persona realmente profittevolmente produttore. Occorre referenze inaccessibili pari all'importanza dell'offerta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2656 — Torino ». A12395

OCCASIONE motivi salute vendesi salumeria S. Donato incasso 60.000 giornaliere, 3.500.000 più fondi vicino, Tassoni 59, telefono 773-568.

OCCASIONE cedesi centrale ampio negozio articoli cristalli vernici con retro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2661 — Torino».

OCCASIONISSIMA pasticceria confetteria gelati centralissima, spesa minima, ottimo lavoro, [illegible] urgenza cause familiari 5.800.000, eventuali facilitazioni. Balma, Sacchi 34.

PASTIFICIO con macchinario cedesi 1.750.000, fatti utili, alloggio. Telefonare 515-318. C865

PENSIONE avviatissima centro Bordighera cedesi tranquilla cedesi. Telefonare 22-281 Bordighera.

PENSIONE 20 camere in Lalgueglie, rimettesi motivi famiglia. Scrivere: Bertolino, Pubblicità 42, Fossano.

PER sviluppo organizzazioni commerciale altissimo reddito, massima garanzia, richiedonsi trenta milioni compartecipazione. Utile netto 40 per cento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6152 — Torino ». A14800

PRESTITI autosovvenzioni mutui immobiliari lavoratori impiegati funzionari qualsiasi amministrazione-cessione stipendio dipendenti. Enti locali parastatali statali rapida definizione Abec. Ferraris, Pombo 11, telefono 527-918. C33

RISTORANTE bar 13 km. Torino avviatissimo, vasti locali, cedesi causa operare pensionati, con immobile. Troglia, corso Regina 168.

RIVENDITA pane con possibilità alloggio motivi familiari cedo, spesa [illegible]. Telefonare 519-356.

S. RITA, bar pasticceria ampolare, forte reddito, vendo 3.000.000. Telefonare 346-007. C974

SALUMERIA [illegible] levata 1.200.000 settimanali forte vendita minuterie alloggio cedesi 20.000.000. Frana, Delcarmine 28. C816

SALUMERIA [illegible] levata 1.200.000 settimanali, sola grande sviluppo cedesi allargata 15.500.000. Frana, Delcarmine 28. C816

SALUMERIA levata 2.000.000 settimanali, posizione formidabile cedesi. Frana, [illegible] C816

TORREFAZIONE drogheria centralissima incasso 140.000 giornaliere, retro commercio, [illegible] Tommaso 6, telefono 527-058.

TORRES cede negozio pellicceria vestigeria centro S. Paolo 2.600.000. Telefonare 389-417. C990

TORRES cede avviatissimo negozio dischi centro S. Paolo. Tel. 389-417.

TORRES cede drogheria centralissimo con alloggio, forte incasso. Telefonare 389-417. C890

TORRES cede salumeria Madonna Campagna forte incasso. Telefonare 389-417. C990

TROGLIA, corso Regina 168, cede drogheria S. Paolo, incasso 80.000 giornaliere, alloggio, 4.000.000.

TROGLIA, corso Regina 168, cede negozio primaticcio incasso 60.000 giornaliere volendo alloggio. C14

TROGLIA, corso Regina 168, cede autorimessa 200 macchine, reddito elevato, 11.500.000. C14

TROGLIA, corso Regina 168, cede laterizio ampicoltici Stadio, alloggetto, 2.700.000. C14

TROGLIA, corso Regina 168, cede rivendita pane alimentario avviatissimo, alloggio. C14

URGE cedesi causa maternità laboratorio dolciario, 400.000. Telefonare Casalegno 885-962.

VENDESI negozio bustl articoli sanitari oppure gerenza con licenza. Telefonare 325-652. A15454

VENDESI panificazio produzione pregevi confetteria bar miglior ubicazione. Ivo, Tassoni 59, tel. 779-568.

VENDO merceria zona [illegible]. Telefonare ore dei pasti. Tel. 753-589.

ZONA Francia vendo lavanderia drogheria unica zona, 85.000 giornaliere. Telefonare 885-962.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. ACQUISTA alloggi (contanti) qualsiasi, piccoli, grandi. Tel. 515-205

A. ABBISOGNANO acquistare alloggio 1-2 camere (contanti). Tel. 525-634.

A. ACQUISTA contanti 1-2 alloggi qualunque zona. Telefonare 515-341.

A Grugliasco, via Don Cavalca 1, impresa vende alloggi e negozi fronte piazza, buonissime condizioni. Telefonare 785-288, 780-351.

A Montese (ridente località alpina) vendiamo alloggi 1-2-3 camere, nuovo condominio, stagione climatica, altitudine 1300, impianti sportivi invernali ed estivi, 80 km. da Torino. Telefonare 527-420. C969

A Pinerolo, zona residenziale, vendesi alloggi signorili con ascensore, 3 [illegible], ingresso, bagno ed accessori live a 1.300.000, consegna ottobre-novembre. Rivolgersi: SIP, via Don Carlo Gnavis n. 6, Pinerolo, telefono [illegible] 20944

AFFARONE alloggio stentasse (Stella), 4 camere, cucina, servizi 7 milioni 800.000. Telefonare 515-318. C865

AFFARONE vendesi 5 Rita un locale uso ufficio affittato alto reddito. Telefonare 877-223. A13662

ALASSIO vendesi ridicolissimo alloggio ammobiliato 3 vani e servizi. Telef. 753-828 ore ufficio.

ALLOGGETTO apertasse (dasip Francia) camera cucina 3.200.000. Telefonare 41-419. C665

ALLOGGETTO signorile libero (scuola Michelino) camera tinello 4 milioni 800.000. Telefonare 41-419.

ALLOGGI a Chivasso 1-2-3 camere tinello cucinotta vendiamo, mutuo, agevolazioni pagamento. Arbertazzo, telefono 527-420. C960

ALLOGGI corso Brunelleschi signorili 2-3 camere 3.200.000 vano, Iva, Tassoni 59, tel. 779-568. C699

ALLOGGI [illegible] via Bon angolo corso Tassoni 92 (Martinetto), magnifiche rifiniture, due-tre camere, tinello, servizi. Facilitazioni. Visite continue. Telefonare 547-502.

ALLOGGIO (Parella) 2 camere cucina vendesi. Terzo bagno, 3.400.000. Telefonare 515-318. C665

ALLOGGIO signorile vendesi corso Re Umberto 157, 3 camere cucina servizi, terrazzo cantina, libero, visibile dalle 16-17. Rivolgersi portineria o Telefonare 879-421.

ALLOGGIO signorile collinare panoramicissimo lussuosamente pieno completo arredato, mutuo Cassa Risparmio, vendesi. Telefonare 544-435.

ALLOGGIO (Pianezza) 1963, 2 camere grandi, servizi, garage, libero, 6.800.000 Telefonare 522-043.

ALLOGGIO signorile libero (borgata Vittoria) camera tinello 3.350.000. Telefono 515-318. C665

ALLOGGIO signorile libero corso Tassoni piano rialzato 5 camere servizi vendo. Telefonare [illegible]

ALLOGGIO (Unica) libero camere cucina terzo piano ascensore 4 milioni [illegible] Telefono 515-318.

AUTORIMESSA centrale 1800 mq. affittata 1.000.000 mensile, vendiamo 145.000.000. Beltramo, telefono 53-912. C924

AUTORIMESSA fronte via, mq. 1700 in finizione, libera, volendo affittata, vendiamo 65.000.000. Beltramo, telefono 53-912. C924

AUTORIMESSA mq. [illegible], completa impianti, affittata 1.300.000 vendiamo 23.000.000. Beltramo, telefono 53-912. C924

AUTORIMESSA mq. 1000, completa impianti, affittata 400.000, zona piazza Rivoli, vendiamo [illegible] Beltramo, telefono 53-912. C924

AUTORIMESSA posizione unica costruzione mq. 2500, ottima zona Francia, completa impianti, vendiamo 100.000.000 più mutuo, [illegible] permuta casa vecchia centrale. Beltramo, telefono 53-912. C924

CASA e su stante, ottimo impiego capitale, finiremi, comforts, 29 camere, 6 box, negozio farmacia, borgata Vittoria, vendiamo 64.000.000 più mutuo. Beltramo, tel. 53-912.

CASETTA zona Francia 6 camere, bosco fabbricato. Ottimamente affittato. Vendesi convenientemente. Studio Bergallo. Telef. 40-220. C786

CHIOMONTE vendesi lotti terreno presso seggiovia. Telef. 733-443.

COLLINA vista panoramica Torino fronte strada asfaltata lotti servizi vendesi terreno per ville. Tel. 655-827.

CONTANTI finanziamo immobili, impiegati, acc. Cafimi, XX Settembre 17, telefono 511-588. C928

CORSO Cosenza angolo via Tripoli vendiamo appartamenti signorili 2-3 camere cucina e servizi. Tel. 449-009. Avv. via Cibrario 6, Torino.

CORSO Francia (Cascine Vica) in nuova signorile costruzione, bellissima soleggiata posizione, vendo alloggi 2-3-4 camere e servizi, finizioni accuratissime. Sinacnchi, Re Umberto 6, telefono 43-870. C178

CORSO Giulio Cesare 375, 2 camere, cucina, 2.500.000 contanti più 40 mila mensili, vendo De-Ma, via Lagrange 35. Telef. 545-574, 668-999.

CORSO Mancalieri zona residenziale vendesi lotto terreno [illegible]. Telefonare 512-570. A15254

CORSO Unione Sovietica alloggio nuova costruzione 4 camere due salonclni, cucina doppi servizi, doppi ingressi vendesi 25.000.000. Telef. 381-694.

CORSO Vittorio vendesi alloggio 4 camere cucina servizi. Tel. 381-694.

CRIMEA vendo alloggio 5 camere, cucina, doppi servizi, 16.000.000. Telefonare 553-925. C933

CURATURA trasferibile metri cubici 3000 disponiamo in Lucento. Telefono 655-782. C1000

DI frana nuovo stabilimento Fiat su strada provinciale Orbassano vendo terreno industriale lottizzato, con strade asfaltate, fognature illuminazione. Telefonare 545-152.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 acquista [illegible] alloggio centrale o periferico. C927

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 acquista contanti muri negozio centrale, periferico. C927

DUE alloggi sul [illegible] condominio-affittanzi prossi luglio. Telefonare 724-782. A14371

DUE camere, libera subito, nuova costruzione, pieno riscatto, indipendenti, mutuo vendonsi adiacenze piazza Sabotino. Telefonare 42-366.

DUE mansarde signorili con servizi (Italia 61) 3.500.000. Tel. 515-318.

ESENTASSE 6 alloggi camere cucina, due box, negozio reddito 1 milione 380.000, vendesi 26.000.000. Telefonare 381-694. C927

FABBRICATO mq. 900 uso industria, magazzino, autorimesse, vendo Torino 55.000.000. Telefonare 337-796 ore pasti. A14847

FIANO lotti terreno tutti servizi adatti villette vende. Tel. 885-962.

IMPRESA vende 1-2-3 camere tinello cucinino, via Baltimora 81. Telefonare 395-557. A14472

IMPRESA vende alloggi 3-4 camere cucina via Vell 10. Telef. 395-051.

IMPRESA vende alloggi ancora disponibili, corso Rosselli angolo via Cialdini, due-tre-quattro camere salone, doppi tripli servizi. Rivolgersi in cantiere. Telefonare 761-261.

IMPRESA vende in via Lazzaro angolo angolo corso Tassoni, amministrato mq. 200 circa, [illegible] dilazioni pagamento. Telefonare 230-310.

IMPRESA vende b. Rita alloggi metrazze signorile fronte corso 1-2-3-4-5-6 camere e più, con ampie entrate, eventuale salone, servizi speciali, ascensori automatici, negozi ampie vetrine e retri. Telefonare [illegible]

LA LOGGIA, impresa vende alloggi nuovi, signorili, zona centrale, forno bagno, ascensore, 1-2-3 camere servizi, pronti fine agosto, dilazione pagamento anni 10. Eventuali permute. Telefonare 852-545, martedì, mercoledì, venerdì, sabato, domenica.

LA LOGGIA vendesi terreno per villette o capannoni a lotti L. 1600 mq. Telefonare 841-778. A14259

LIBERO subito vendiamo alloggio lusingiera 1 camera tinello accessori 5.400.000, Mutuo, Inclitissimi, Studio rag. Selvagni, Carmela 22.

LOCALE mq. 1000-2000-3000 unica costruzione vendesi. Telef. 280-170.

LOCALI centrali uso deposito, industria, uffici, laboratorio, superfici varia 400-2600 metri vendonsi. Telefonare 538-556 (pasti). C764

LOTTI terreni panoramici per villeggiatura. 15 Torino vendo conveniantissimo. Telefonare 520-295. C885

LOTTI per costruzione villette, mq. 800, 1000 zona [illegible] Strada Verna vendonsi. Telefonare 47-252.

MURI negozi alliatari, carteleria, affittanteri, pentinatrice, vendiamo 22 milioni, Beltramo, telefono 53-912.

MURI negozio 30 mq., reddito 6% vendesi 4.000.000. Telef. 581-894.

NEGOZIO muri su corso angolare mq. 140 affittato bar caffè reddito 130.000 mensili vende 25.000.000 Gobetti, XX Settembre 12.

NEGOZIO nuovo, Mirafiori, angolare 4 vetrine, (110 mq.) adattissimo alimentari, bar, ecc., vendiamo [illegible] milioni, affarone. Boero, Carlo Alberto 41. C959

NICHELINO vendesi terreno per villette e medie industrie L. 3500 mq. a lotti. Telefonare 841-778.

NICHELINO progetto 120 [illegible] 4 scala, vende permuta. Telefonare 592-514. A14519

OCCASIONE costruzione edificio ultimazione Porta Palazzo, ampio negozio angolare gran transito mq. 240, vetrine 9, [illegible] zona attraversamento uffici mq. 250 magazzino autorimesse mq. 1200 vende direttamente costruttore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8166 — Torino».

OCCASIONE terreno strada Pinerolo 4000 mq. con capannone 1000 mq. da costruire blocco 25.000.000. Ivo, Tassoni 59, tel. 779-568. C699

ORBASSANO dintorni lotti terreno per casette ottima posizione tutti servizi vende. Telefonare 655-782.

PIAZZA Adriano 4 camere doppi servizi vende alloggio signorile, libero immediato. Telefonare 53-961.

PIAZZA Statuto due camere ristrutturate servizi, mutuabile, affittate a L. 25.000, vendo. Telef. 683-981.

PIAZZA Vittorio 1, vendiamo alloggi da mq. 75 a 330, locali per ufficio, magazzini. Visite 14-17. Telefunque 547-302. C974

PINEROLO, grandioso complesso edilizio, vendonsi bellissimi alloggi 1-2-3 camere, prezzo modico, altissimo reddito. Telefono Torino 593-624; Pinerolo 0121-70.285. C714

PINO Torinese località Torre vendonsi 6000 mq. divisibili tre lotti relativi progetti villette sperimentali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8025 — Torino ». A13842

PRIVATAMENTE vende bellissima casa 10 camere terzo bagno locale 50 mq. Telefonare 535-349.

PRIVATO cede terreno via Giulia zona fabbricazioni possibilità costruzione 70-140 vani accettando appartamenti pagamento. Telefonare 930-536.

PRIVATO vende in Torino alloggi cou signorile 3-4 camere servizi, negozi, convenientissimi, prezzi mezzo. Telefonare 552-168. A12287

PRIVATO vende alloggi nuova costruzione 2.000.000 camera Nichelino cento metri Municipio. Telefonare 681-446. A14848

PRIVATO vende terreno fronte corso Unione Sovietica progetto 100 ai 250 camere, pagamento con alloggi. Telefonare 329-432. A12296

REBBIO 6% vende 2 nessi cerca valendoli libari subito. Tel. 555-349.

RIVAROLO Canavese privato vende terreno mq. 5200. Telef. 378-601.

RIVOLI zona collinare panoramica comodissima privato vende alloggi lotti per ville signorili appropriati. Telefonare 95-328. A12687

S. RITA vendesi fabbricato industriale con terreno possibilità costruzione cara 150 camere. Telef. 319-730.

(Continua a pag. 6)

14 febbraio — S. Valentino

Festa degli Innamorati

Tempo d'amore... tempo di Baci

regalate — Baci PERUGINA

ABBIAMO da vendere ultimi attici lussuosi alloggi 2-3 camere servizi, abitabili subito, facilitazioni pagamento più mutuo, via Lombardore 19.

ABBIAMO libero (zona Francia) portineria salone 2 camere cucina servizi 14.500.000. Tel. 515-205.

ABRIAMO via Lesegno 21 (S. Rita) alloggi signorili 1-2 camere servizi facilitazioni pagamento. Domus, Garibaldi 39. C849

ABITABILE subito 6 camere corso Bernucci svendesi 11.000.000. Telefonare 779-435. A13820

ABITABILE subito vendiamo via Vibò 12 alloggi signorili 1-3 camere servizi facilitazioni pagamento. Domus, Garibaldi 39. C849

ABITABILE subito vendiamo via Sant'Anselmo 33 ang. via Baretti, alloggi signorili 2-3-4 camere servizi mutuo e facilitazioni pagamento. Domus, Garibaldi 39, telefono 511-050.

ACQUISTERei alloggio ottima zona semicentrale 2-3-4 camere cantinati. Telefonare 779-568. C699

ACQUISTO negozio centrale. Scrivere Mattioli, via Bellardi 19. A14093

ACQUISTO Torino tetto 30-50 radicale vecchia nuova costruzione. Telefonare 467-055. C874

ADIACENZE Po vendesi palazzina 15 camere, tre alloggi, garage, soffitte. Telefonare 26-194. A14052

AFFARE alloggio mq. 200 signorile, precollinare, 4 camere salone, doppi ingressi servizi, garage, giardino, vendesi 25.000.000 compreso mutuo. Telefonare 587-696. C927

AFFARE alloggio nuova costruzione due camere, tinello, servizi, vendesi 6.500.000. Telefonare 581-694.

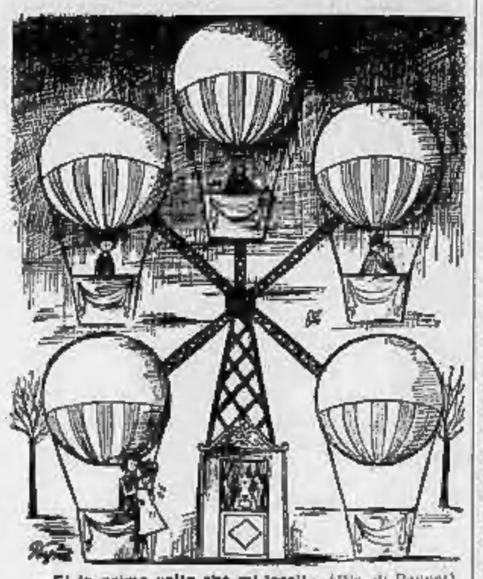
AFFARONE. Impresa vende alloggio con o senza mutuo, L. 2.300.000 camere. Telefonare [illegible]

ALLOGGI Edicasa: via Grosolla 18, signorilissimi, due camere, salone, tinello, ascensori, box. Mutuo. Visite continue. Telefonare 593-483.

ALLOGGI Edicasa: corso Lombardia 127 (Lucento). Efficiture signorili, una-due-tre camere, tinello, servizi. Mutuo. Facilitazioni. Visite continue. Telefonare 553-483.

ALLOGGI Edicasa: Michelino: via Enrico Toti «Palazzo Giardino», una, due camere, tinello, servizi. Prezzi conv

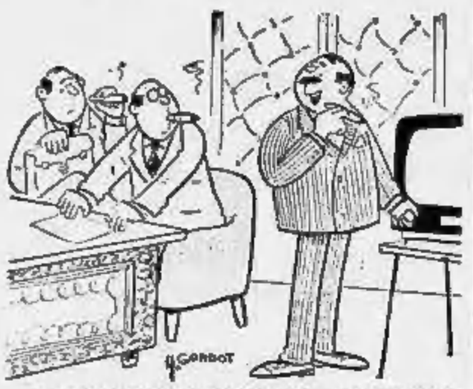
BUONUMORE



— E' la prima volta che mi lasci!... (Dis. di Peynet)

Precauzione!...

— Accelera la visita e fatti dare la mancia: devo andare dal macellaio a comprare la carne!...



— Signori, concluderemo la nostra discussione domani. Ora c'è Pavone alla tv!...

Presentimento...

— La signora è svenuta e non riesco a rianimarla...
— Ditele che è venuta la sarta per il nuovo vestito...

SVELATO IL RETROSCENA SUL DIFFICILE AMORE DI IRENE

Il principe Saverio Borbone contrastò il fidanzamento del figlio

L'orgoglioso capo dei carlisti manifestò indignazione per l'inchiesta svolta sulla sua famiglia da investigatori olandesi - Egli avrebbe definito Giuliana una «massaia-regina» - Poi hanno vinto le implorazioni di Irene innamorata (che avrà una ricchissima dote perché il futuro marito è considerato «povero»)

Il principe Saverio di Borbone-Parma nei giorni scorsi all'Aia insieme al figlio Carlos e alla moglie, principessa Maddalena (Telefoto a «Stampa Sera»)

Nostro servizio particolare

L'Aia, giovedì sera.

Né il governo olandese né Giuliana e Bernardo si sono opposti in un primo tempo al fidanzamento di Irene con Don Carlos Hugo di Borbone. Ad opporsi è stato il padre del giovanotto, il pretendente carlista al trono di Spagna, Saverio di Borbone-Parma. Questa rivelazione fatta sinora da un diplomatico spagnolo molto vicino agli ambienti della Corte olandese, rappresenta l'inaspettato chiarimento per comprendere il singolare succedersi dei fatti e per giustificare almeno in gran parte le esitazioni e le contraddittorietà apparenti dei comunicati, delle azioni e delle dichiarazioni di questi giorni all'Aia e a Madrid.

Don Saverio di Borbone — si precisa — si è dichiarato contrario al fidanzamento quando ha saputo che la principessa Irene, per poter sposare suo figlio senza costringerlo o rinunciare ai suoi vanti diritti al trono spagnolo, avrebbe a sua volta dovuto rinunciare ai propri diritti in vista di una eventuale successione al trono d'Olanda.

La legge olandese, com'è noto, prevede infatti che il marito di una principessa di sangue reale debba non solo risiedere in Olanda, ma anche essere naturalizzato al più presto come cittadino dei Paesi Bassi. Se questa procedura non è possibile o se non si vuole seguirla, la principessa deve ufficialmente rinunciare ai propri diritti al trono, perdere il cognome appannaggio e seguire all'estero il marito; è quello che succede in effetti ad Irene.

Il padre di Don Carlos, sempre secondo le rivelazioni di fonte spagnola, pretendeva che la futura moglie di suo figlio potesse mantenere i propri diritti, per non costringere Don Carlos a rinunciare ai suoi.

Sotto la spinta di Irene, che cercava a tutti i costi una via d'uscita per sposare l'innamorato spagnolo, Juanito e parenti della sposa settimana il governo dell'Aia, con la rinuncia dei più noti costituzionalisti olandesi, escluse il problema, ma non riuscì a trovare una plausibile soluzione di compromesso.

Contemporaneamente, Van der Hoeven, segretario personale di Bernardo, andò in Spagna a tentare di convincere Don Saverio ad arrendersi di fronte alla realtà e a dare egualmente il suo consenso al matrimonio. Il principe fu irremovibile. Scrisse ogni ubbia persino definito Giuliana in tono ironico «massaia-regina».

Per questo motivo, con sua enorme « non nascondendo il proprio dolore di mamma, la regina Giuliana diede la comunicazione alla televisione martedì sera che il fidanzamento non poteva più aver luogo. « Avevamo sperato — disse la regina — ma purtroppo... ».

Irene tuttavia non si diede per vinta. Quello che in un primo tempo era sembrato un dissidio fra Irene e la regina e fra il governo e la Corte, alla luce di queste rivelazioni era dunque un contrasto fra la Corte e l'orgogliosa principe spagnolo, che tra l'altro avrebbe anche manifestato la sua « indignazione » per l'inchiesta svolta da investigatori olandesi sulla vita privata sua e dei suoi familiari.

Non è escluso evidentemente che Giuliana abbia tentato d'indurre la figlia a rinunciare al matrimonio anche per non dover tornare sull'annuncio che già era stato dato. Si spiegherebbe anche il « misterioso » viaggio di Bernardo e Giuliana a Parigi: il padre di Irene vi avrebbe incontrato Don Saverio, che nel frattempo da Madrid si era trasferito appunto nella capitale francese, dove risiede normalmente.

Quali arti abbia usato la principessa per convincere Don Saverio ad accettarla come nuora, anche se non sarebbe più stata una possibile erede al trono olandese, non è dato di sapere. Forse la comunione semplicemente l'amore della ragazza, che non ha saputo o voluto opporre Don Carlos neppure di fronte alla minaccia di una certa diseredazione, che avrebbe potuto costringere Giuliana ad abdicare. Don Saverio in ognuno la vedete.

Il resto è cronaca di ieri: Irene ha visto, rinunciato ai suoi diritti, rinunciato all'ingente appannaggio (certo compensato da una dote personale perché i Borbone Parma sono « poveri »), ma sposerà Don Carlos Hugo.

Sandro Doglio

50 turchi massacrati dai greci a Cipro in una furiosa offensiva

NICOSIA, giovedì sera.

Gravi incidenti sono in corso a Cipro. La radio ellenica definisce gli scontri in corso come « un'offensiva generale » contro i turchi.

Particolarmente violenti e sanguinosi sono i combattimenti a Limassol. Secondo un comunicato inglese la situazione a Limassol è critica e la posizione dei ribelli turchi è disperata. I turchi — a quanto si riferisce — hanno fatto sapere di poter resistere soltanto un paio di ore senza soccorsi. Una cinquantina di loro sarebbero stati uccisi.

Il generale Peter Young, comandante inglese della forza mista incaricata della sorveglianza della tregua, è partito in elicottero per Limassol insieme col ministro degli interni cipriota Polycarpos Georgadjis. Gli inglesi hanno inviato un ultimatum avvertendo che le truppe britanniche occuperanno i punti chiave della città a meno che i combattimenti non cessino immediatamente.

Sembra che gli abitanti turchi della zona siano completamente circondati. Effettivamente i greci hanno scatenato contro di loro un attacco in grande stile. Essi si servono di bulldozers blindati nelle loro operazioni di « rastrellamento » contro le postazioni fortificate turche. Fra l'altro un bulldozers blindato starebbe distruggendo una chiesa turca nella via Paphos.

Frattanto il sottosegretario di Stato americano George Ball si è incontrato per la seconda volta col presidente Makarios per discutere il piano anglo-americano per l'invio a Cipro di un contingente internazionale per il mantenimento dell'ordine. Vi sono però numerosi indizi che fanno ritenere che Makarios respingerà il piano a meno che non venga modificato nel senso che il previsto contingente sia messo sotto il completo controllo delle Nazioni Unite e che venga garantita l'integrità territoriale dell'isola, contro il presunto tentativo turco di ottenere la spartizione.

Oggi Ball avrà un colloquio anche col capo della comunità turca, il vice presidente Fazil Kutchuk.

Quattro bimbi inglesi morti in un incendio

LONDRA, giovedì sera.

(ufp) Quattro bambini inglesi sono morti la scorsa notte nell'incendio della casa dei loro genitori in un sobborgo di Birmingham; tre dei bambini, Paul Vincent Carrier, di 5 anni, Jean Marie, di 4 anni, e John Thomas, di due anni, erano già morti quando i pompieri sono riusciti a portarli fuori dalla casa in fiamme.

La primogenita, Kathleen, di 7 anni, è morta questa mattina all'ospedale dove era stata ricoverata. Anche quattro vigili del fuoco sono stati ricoverati per un principio d'intossicazione.

Era stato colpito da infarto

Il pittore Gallizio si è spento stamane

Vasto cordoglio ad Alba, sua città natale - L'artista, molto noto anche all'estero, stava selezionando le sue opere per la prossima Biennale di Venezia

Nostro servizio particolare

Alba, giovedì sera.

Alle 4 di stamane si è spento ad Alba, nella propria abitazione di via XX Settembre 2, il noto artista « Pinot ». Il pittore, nato nel febbraio 1902, era stato colpito nella mattinata di ieri da infarto cardiaco; e, nonostante le attente cure prestate dai sanitari accorsi al suo capezzale, le sue condizioni apparivano subito allarmanti. « Pinot », il suo vero nome era Giuseppe Gallizio, respirava a fatica e per lunghe ore gli è stata praticata la respirazione ad ossigeno. Nel pomeriggio giungeva ad Alba, per un consulto, anche il cardiologo Dato Actis, dell'Università di Torino, ma tutte le sue prestategli sono risultate vane.

Al momento del trapasso presso l'infermo erano la moglie Augusta ed il figlio Elio, giunto verso mezzanotte

Il pittore « Pinot » Gallizio

da Roma. La notizia della scomparsa dell'artista si è diffusa rapidamente suscitando vasto cordoglio.

Archeologo, chimico, aromatario prima che — in tempi relativamente recenti — potesse scoprire nella pittura la possibilità di un impegno totale, Pinot Gallizio è stato artista di una rara autenticità; insolita figura d'uomo ben diverso dal personaggio che a tutta prima qualcuno avrebbe potuto pensare come scaturito da una vicenda di provincia, da un quadro di colore locale.

Alba stessa — la città dov'è nato e dove l'infarto l'ha colpito nel giorno del suo sessantaduesimo compleanno, per stroncarlo in poche ore — è un centro che non tradisce le realistiche aspirazioni d'un Piemonte rude e parlato; ma nella visione di Gallizio diventa, con le Langhe che le stanno intorno, un paese di magia, quasi esotico, tutto da scoprire in un gioco meraviglioso in cui le più note tradizioni, che lo fondo egli amava, si intrecciano continuamente da un lato con la suggestiva percezione d'un passato antichissimo ch'egli richiama nella sua stessa casa magari con qualche fossile trovato sui greti del Tanaro, dall'altro con la più aperta disponibilità dell'uomo conscio dello suo inesauribili risorse, ma convinto, da filosofo, che col progresso soltanto non è possibile salvare lo spirito dell'uomo.

Un casuale incontro ad Albisola col pittore danese Jorn e col milanese Matta, con Appel e Cornell schiudono al Gallizio le porte della pittura: ne liberano la fantasia che come una forza viva e feconda lo porta in breve alle grandi tele che saranno presto accolte nelle mostre internazionali e nei musei di qua e di là dell'Atlantico. Con i suoi amici, fin dal 1955 Gallizio dà vita proprio in Alba ad un « Laboratorio Sperimentale per una Bauhaus immaginista », divenuto nel '57 « Laboratorio sperimentale dell'Internazionale situazionista», «Etichette» che riassumevano tuttavia una posizione tra le più impegnate che l'artista serva con ogni sua forza e passione.

Chimico esperto, Gallizio conobbe bene i segreti del colore; non c'è procedimento che non l'abbia interessato, non c'è materia che sia sfuggita alla sua attenzione. Nel febbraio del '58 nella galleria di « Notizie » Luciano Pistoi presentò a Torino la sua prima mostra di « pittura industriale ». Con questa sua esposizione Gallizio passa a Milano, e di qui a Monaco.

Nello stesso anno a Parigi presenta la *Caverna dell'antimateria* che induce il direttore dello Stedelijk Museum ad invitarlo ad Amsterdam dove espone *L'antimateria*, una delle sue più vaste tele che andrà successivamente a Venezia in mostra a Palazzo Grassi. Gallizio era intanto invitato al premi Limone, a Pittsburgh, a all'esposizione internazionale di Seattle, accanto ai più noti artisti contemporanei d'ogni Paese. L'interesse per la sua pittura viene ancora confermato pochi mesi fa dall'invito della Biennale di Venezia che per la prossima rassegna gli fa messo a disposizione una sala individuale.

Breve è stata la stagione pittorica dell'uomo di Alba, ma intensamente vissuta, con un istinto ed un calore che si riverberano nella complessità dei suoi modi i quali sfuggono di fatto alle facili definizioni. Si può dire sia nata tutta all'insegna di una continua, feroce sperimentazione nella quale non venne mai meno l'impulso di un cuore generoso e d'un pensiero di antica sapienza, ch'egli amò coltivare a contatto delle « umili cose che — affermava — la natura nella sua saggezza ha conservato come controllo alla superbia del cervello umano ».

an. dra.

Il monopolio delle banane fino al 31 dicembre '65

Roma, giovedì sera.

L'azienda monopolio banane — secondo quanto si apprende — verrà di fatto sciolta subito dopo la pubblicazione del relativo disegno di legge sulla *Gazzetta Ufficiale*. Il regime monopolistico, tuttavia, durerà fino al 31 dicembre del 1965, data che l'Italia ha assunto impegni internazionali in materia di importazione di banane per tutto il prossimo anno.

I bisticci in Spagna tra gli aspiranti al trono

(Ma chi comanda è sempre e solo Franco)

Il rito religioso delle nozze Borbone-Orange potrebbe essere celebrato in una cattedrale spagnola? Il generalissimo Franco potrebbe forse essere indotto ad una simile spettacolare proposta, per rispondere a quegli ambienti olandesi che giudicano riprovevole la partecipazione della loro regina ad una cerimonia cattolica.

Tuttavia, questa o altre manifestazioni di benevolo interesse non significherebbero ancora che il Caudillo intende scendere dal proprio piedestallo e potrebbero piuttosto dimostrare ch'egli è fedele alla massima del «divide et impera». Per poco che si allarghi alle esperienze di altri paesi, egli sa che i monarchici sono usi a logorarsi fra di loro in dissidi e fazioni incredibili. Basti ricordare come, fino ad una settimana fa, don Juan, il figlio dell'ultimo regnante, si ostinava come il solo candidato al trono, e come tale era considerato anche fuori dei confini iberici. Al figlio di don Juan, Franco aveva accordato un posto ufficiale nella capitale, circondandolo di particolari onori. Onori, sia pure in tono minore, aveva accordato altresì a don Alfonso, figlio del duca di Segovia. Il duca di Segovia, perchè sordo-muto, aveva rinunciato alla sua primogenitura; successivamente però ritrattò: fatto rinuncia e rivolse in tal senso un messaggio alla nazione. Anche don Alfonso dunque disponeva di partigiani, sia pure sparuti.

Limitato invece al cerchio di alcune cugine confinanti con i Pirenei è l'influsso del carlismo. La Castiglia, l'Aragona, l'Andalusia, per non parlare della Catalogna antimonarchica da sempre, accetterebbero il candidato di una zona periferica, per di più francese e privo di qualsiasi appiglio legittimistico?

Non va dimenticato infatti che nella tribù dei Borbone-Parma, il primogenito, Elio, è austriaco, ufficiale di quell'esercito, marito di una arciduchessa; Felice è cittadino lussemburghese per il suo matrimonio con quella granduchessa regnante, mentre Sisto, Xavier, Ilenè, Luigi e Gaetano hanno rivendicato la cittadinanza francese ed in Francia hanno prestato servizio militare tutti i loro figli.

Xavier dichiara bensì di essere stato investito della «eredità dei carlismo» da uno zio il quale a sua volta l'avrebbe ricevuta da un cugino in cui si era estinta la linea di don Carlos, ma una simile rivendicazione mancava di basi giuridiche e perfino araldiche e non giustifica l'ambizione di succedere ai re cattolici e anche appena di fregiarsi del pomposo titolo di duca di Madrid con il quale si presenta ora il figlio di Xavier.

E' perfino legittimo domandarsi se quella fioritura di pretese sarebbe sbocciata alla ribalta se non fosse sopravvenuto il fidanzamento con la principessa Irene. Grazie forse al clamoroso rumore di questo avvento, Franco ha modificato un suo precedente atteggiamento stringendo perfino a prestarsi al giuoco. Giacchè egli, nel 1938, aveva bensì accolto fra le sue milizie i «requetès» (o baschi rossi) del principe Xavier, ma appena quelli aveva alzato il suo prezzo, l'aveva espulso dal territorio spagnolo respingendolo nella sua terra francese.

Franco insomma da farsi obbedire anche dai Borbone dell'una o dell'altra bandiera. I quali dal canto loro potrebbero pur domandarsi quali fondamenta avrebbe un trono ricostituito attraverso la volontà di un dittatore.

Carlo Richelmy

Con alcune fotografie ricattarono un sacerdote

Chiesero due milioni ma furono scoperti Lievemente ridotta in appello a Genova la condanna a due astuti meridionali

Dal nostro corrispondente

Genova, giovedì sera.

Davanti alla Corte d'Assise d'appello sono comparsi ieri Salvatore Scalia, di 27 anni, da Palermo, e il suo amico Salvatore Cedro, di 43 anni, da Lucri (Reggio Calabria), residenti a Genova, per rispondere entrambi di estorsione aggravata e continuata. Al Cedro era anche fatto carico di falso in scrittura privata.

Al processo di primo grado essi vennero riconosciuti colpevoli dei reati consumati in danno d'un sacerdote, don Luigi Olcese, professore presso il seminario vescovile della nostra città. Lo Scalia fu condannato a quattro anni e sei mesi di reclusione e il Cedro a sei anni e due mesi.

Gran parte del processo è stato celebrato a porte chiuse. Tre furono gli episodi principali della vicenda verificatisi rispettivamente nel giugno del '61, una ventina di giorni dopo e nel gennaio dell'anno successivo. Un giorno di quel giugno lo Scalia e il Cedro presero contatto col rettore del seminario, don Arturo Magnano, a gli fecero presente che don Luigi Olcese aveva una relazione con una certa Anna Scalia, della quale il Cedro si finse fratello. I due parlarono di fotografie con delica la loro possesso molto compromettenti, dichiararono di essere pronti a farle pubblicare o a creare uno scandalo o infine riuscirono ad ottenere duecentomila lire dietro consegna di cinque fotografie e d'una ricevuta.

Dopo poche settimane i due si recarono dal padre del sacerdote, dott. Davide Olcese, e con la solita minaccia di far nascere uno scandalo, ottennero altre 300 mila lire, rilasciando anche questa volta una ricevuta con cui l'« incidente » doveva ritenersi definitivamente chiuso. Invece, trascorsi alcuni mesi, dopo avere sottratto dall'abitazione della Scalia altre fotografie, i due tornarono alla carica e diedero un appuntamento, questa volta a don Olcese o gli chiesero due milioni. Il prete si rivolse ai carabinieri. Vennero compilato un assegno per un milione e 200 mila lire, e i militi intervennero subito dopo che il Cedro, che sempre si fingeva fratello della Scalia, aveva intascato l'assegno. Da qui le imputazioni di estorsione a carico dei due.

Ieri il rappresentante della pubblica accusa ha chiesto la conferma della sentenza di primo grado. Il difensore avv. Raimondo Ricci si è battuto per ottenere una diminuzione della pena. La Corte, dopo oltre un'ora di camera di consiglio, ha condannato lo Scalia a complessivi tre anni e due mesi di reclusione e il Cedro a quattro anni, tre mesi e quindici giorni.

n. b.

Trova nell'orto i Buoni che gli hanno rubato

Canelli, giovedì sera.

(c.) L'altra sera sono stati rubati Buoni del Tesoro per 4 milioni e 150 mila lire in banconote nella casa dell'agricoltore Giorgio Cannonero, di 63 anni, in regione Valmorella.

I Buoni del Tesoro sono stati successivamente ritrovati nell'orto del Cannonero. I ladri, evidentemente, pensando che non avrebbero potuto riscuoterli, li hanno gettati nei pressi della casa del derubato.

Cielo sereno su quasi tutta la Liguria

Le temperature continuano ad essere insolitamente miti in Piemonte

Genova, giovedì sera.

Ancora un'altra giornata in linea di massima volta al bello. Sul golfo ligure, stamane, cielo sereno o localmente poco nuvoloso; sole; venti deboli da nord-ovest; temperatura costanti. Appena una leggera foschia sulle colline che circondano la città e i paesi costieri. La visibilità, tuttavia, è buona, sui dieci-venti chilometri. Il mare da poco mosso, a mosso. Nell'entroterra le temperature sono ovunque in aumento e le condizioni del tempo in continuo miglioramento. Le previsioni per le prossime 24 ore sono per condizioni meteorologiche quasi stazionarie, con cielo sereno e leggera attività nuvolosa sparsa. Temperature: Genova 10°, Passo dei Giovi 5°, Palmaria (Riviera di Levante) 8°, Capo Mele (Riviera di Ponente) 8°.

Varazze, giovedì sera.

Dopo la bella giornata di ieri, stamane nuovamente al tempo cattivo: il cielo è coperto e minaccia pioggia. Mare mosso con venti da sud-est. Alle 8 la temperatura era di 12 gradi.

Alassio, giovedì sera.

Anche oggi cielo terso e mare calmo; temperatura 13°. Alle otto sulla spiaggia si possono osservare già capiti che si godono i primi raggi di sole. La stagione turistica è già cominciata con piccole comitive provenienti dalla Germania, dall'Inghilterra e dalla Svezia.

Sanremo, giovedì sera.

Cielo sereno e temperatura in aumento man mano che il sole sale all'orizzonte; alle otto, 11°. Migliaia di turisti affollano ancora alberghi e pensioni, trattenuti a Sanremo dall'eccezionale mitezza del clima.

Arqui, giovedì sera.

Foschia nelle zone collinari con banchi di nebbia. A mezzanotte la colonnina del mercurio era salita nell'Acquese fino a 5 gradi; stamane alle 8 era sui + 3 gradi.

Cuneo, giovedì sera.

Le condizioni del tempo migliorano lentamente preannunciando. Oggi, infatti, il cielo della città è parzialmente coperto; splende comunque ancora il sole. Stamane la temperatura era di zero gradi alle ore 8.

Asti, giovedì sera.

Le condizioni meteorologiche continuano a mantenersi al bello. Stamane è il 31° giorno consecutivo di cielo sereno. E' stata +1. La massima, ieri, è stata di +5.

Casale, giovedì sera.

Cielo sereno e temperatura in costante lieve aumento. Alle 8 in città il termometro segnava —2.

Alessandria, giovedì sera.

Il cielo continua a mantenersi sereno, con sole su tutto il territorio di Alessandria. La temperatura ora stamane di 5, mentre ieri pomeriggio aveva raggiunto i 16.

Asti, giovedì sera.

Ad Asti oggi il cielo è nuvoloso. La temperatura registrata +1. La massima, ieri, è stata di +5.

Cuneo, giovedì sera.

Le condizioni del tempo migliorano lentamente preannunciando. Oggi, infatti, il cielo della città è parzialmente coperto; splende comunque ancora il sole Stamane la temperatura era di zero gradi alle ore 8.

Aosta, giovedì sera.

Le condizioni meteorologiche continuano a mantenersi al bello. Stamane è il 31° giorno consecutivo di cielo sereno. E' stata +1. La massima, ieri, è stata di +5.

Courmayeur, giovedì sera.

Le condizioni del tempo migliorano lentamente preannunciando. Oggi, infatti, il cielo della città è parzialmente coperto; splende comunque ancora il sole Stamane la temperatura era di zero gradi alle ore 8.

Arvier, giovedì sera.

Il tempo continua a mantenersi bello. Anche stamane, cielo sereno o sole. La temperatura alle ore 8 era di 0°. Nel circondario una leggera brinata ha imbiancato i campi.

Verrès, giovedì sera.

Cielo sereno, stamane, sul lago Maggiore, con leggeri venti da nord e temperature, alle 7,30, fra zero e +2 nei centri rivieraschi. Nelle valli il termometro è sceso sino a —5 nella valli (—7 a 2000 metri di quota).

Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature minime registrate in determinate zone della città).

Diciassettenne ruba un'auto e subito ribalta fuori strada

Leini, giovedì sera.

(v.) Alle 11 di ieri, sulla « circonvallazione », il diciassettenne Sergio C., abitante a Volpiano, si è impadronito di una « 600 » incustodita e pur non avendo alcun rudimento in fatto di guida si è lanciato a forte velocità in direzione di Rivarolo Canavese. Ma dopo aver percorso meno di un chilometro, ha perduto il controllo del volante e l'auto è finita fuori strada, rovesciandosi su un fianco.

Il ladruncolo è uscito dall'incidente del tutto incolume ed in meno che non si dica è schizzato fuori dalla «600», per fuggire attraverso i campi. Il proprietario dell'auto, Silla Castagneri, 38 anni, da Ala di Stura, che nel frattempo si era lanciato all'inseguimento con la vettura di un conoscente, lo ha però trovato presto le sue tracce e dopo più di un'ora di caccia fra le campagne è riuscito ad acciuffarlo. Consegnato ai carabinieri di Leini, il giovane è stato inviato in serata al carcere dei minorenni.

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA APP. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 4)

SACI vende terreno residenziale fronte corso Regina progetto approvato 30 e 400 camere prezzi convenienti parziale cambio camere. Tel. 524-984.
SACI vende alloggi via Goriziа 183 2 camere tinello servizi pronti subito. Mutuo, facilitazioni pagamento. Telefonare 524-984. A12391
SACI vende alloggi in stabile Michelino 1-2 camere servizi. Mutuo, facilitazioni pagamento. Tel. 524-984.
SACI vende alloggi in stabile Grugliasco pronti subito, facilitazioni pagamento. Telefonare 524-984.
SANREMO vile 32 locali altrezzatissimo 25.000.000 più mutuo (intermediari). Scrivere: «Pubblicità Stampa 0129 — Torino».
SAUXE d'Oulx condominio Samuel vendesi appartamenti signorili. Telefonare 489-609 Avis, via Cibrario 6, Torino. O947
SETTIMO 1-2 camere servizi costruzione nuovissima 1.900.000, terzo piano, vendesi. Telef. 883-981.
SOC. immobiliare cede azioni villa collinare con rustico terreno 98.000 mq Telefonare 511-916.
SOCIETA' vende per realizzo mini autorimessa moderna 2400 mq. bussolottino restante, richiesta 95.000.000 più mutuo, attenzione. Boero, Corso Alberto 41, telefono 521-046
SPOSI sandonato camera tinello servizi 60.000 mensili modesto anticipo. Cesano 55, telefono 697-497.
STABILIMENTO industriale 2 piani, villa 10 camere, uso, ristoranteria centrale, terreno cinsato mq. 4000 (Orbassano) richiesta 100.000.000. Immobiliare Trolncesi, Cavour 7.
STABILIZZERETE vostri risparmi prenotando presso complesso edilizio residenziale «4 con...» destinandi signorili alloggi sul mare Loano, pagamento stato avanzamento favore. Telefonare 375-970. O781
STRADA provinciale Torino-Orbassano vende terreno industriale con strada asfaltata fognature illuminazione. Lotti varia grandezza. Tel. 545-152.
TERRENI adatti costruzioni industriali casette abitazione vendonsi Pralormo colline decorose 30 km, Torino. Telefonare 578-890.
TERRENO pagliare via Chailand, progetto approvato, licenza costruzione, prezzo subito, 220 camere, 10 negozi, 2000 mq locali industriali, vendesi stesso sopra a cambio vani. Telefonare 528-151. A12544
TERRENO (Casella centro) lire lotti, 630 mq. cadauno, visite. Telefonare 70-612 A14818
TERRENO centralissima 300 camere più altrettanto vendesi accettasi alloggi + garzia pagamento, immobiliare Sinaia, Socchi 42, tel. 500-131
TERRENO con progetto casermoni industriali Ingale statale Settimo, possibilità Telefonare 273-571.
TERRENO industriale 10.000 mq, lottizzabile via Sansovino vendo. Telefonare 527-978. O606
TERRENO Laumann limitrofo corso Francia camere 30-150 licenza edilizia subito permuto cambio camere. Telefonare 487-971. O807
TORINO, Lanzo (Mezzenile) vendesi terreno residenziale, adatto villette, lotti, mq. 500-1000-5000 ecc. Dilazioni pagamento. Telef. 93-587.
TERRENO mq. 2100 sul mare 16.000 mq. vuoto. Agenzia Riviera, Cervia.
TERRENO Orbassano Aeroporto vendo lotti 500-1000 mq, progetto casetta, ribassatissimi, prezzo attimo. Telefonare 788-959. A14304
TERRENO 43.000 mq. industriale lottizzato 26 km. Torino vendo. Telefonare 527-978. O606
TORRES vende 1-2 camere servizi libero. Collegno. Telefonare 389-417.
TORRES vende alloggio camere tinello servizi S. Paolo. Tel. 389-417.
VENDESI alloggetto luxuriosimo due camere cucinino ampi servizi, mobili eleganti, uso studio-bare attivo piano, ascensore, corso Unione Sovietica 401. Mutuo fondiario, agevolati ulteriori facilitazioni. Fin-Val, Torino, Monte Pietà 2 angolo via Roma. Telefoni 527-410, 527-411.
VENDESI alloggio signorile corso Principe due camere cucina servizi 5.500.000 compresa mutuo. Telefonare 541-894. O927
VENDESI alloggio camera cucina e servizi in casa signorile corso Cosenza, pronto subito, mutuo. Telefonare 489-009. O947
VENDESI alloggio zona Francia 2 camere tinello cucinino libero subito. Telefonare 768-931. O626
VENDESI casa blocco appure frazionata 60 camere 15 garage, pronta primavera '84 strada Torino-Pianezza 130.000.000. Telefonare 785-522.
VENDESI casetta due piani otto vani + servizi via Cristoforo Colombo 44, Grugliasco. A12514
VENDESI Cusano Milanino blocco 9 appartamenti, un negozio, due box, 37 milioni trattabili. Buon reddito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 61 — Torino». 20526
VENDESI alta box in stabile zona Mirafiori. Telefonare 885-396.
VENDESI terreno fabbricabile mq. 5000 in strada Orbassano-Bruino, ottima esposizione. Telefonare 397-696.
VENDESI terreno per impianto fi Canne, Madonna dell'Olmo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3227 — Torino».
VENDITA ditette alimi negozi centro Lotto corso Francia ang. corso Racconigi. Rivolgersi in cantiere Telefonare 701-301. O915
VENDO casa 5 camere con 2500 mq terreno 20 km. da Torino, libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3150 — Torino». A14346
VENDO terreno industriale piccoli lotti mq. 1500-2000, confini Torino-Borgaro. Telefonare 545-152.
VENDONSI alloggi due-tre-quattro camere e servizi Piedicavallo-Rossillo Pila. Telefonare 70-939.
VENDONSI nuovi alloggi 2-3 camere servizi, 2 negozi con retro, corso Belgio 76. Telef. 510-726 ore ufficio.
VENDONSI via Lionetto 14 vicinanze corso Francia locali trasformabili piccola lavanderia costruiscono 5 alloggi 4-6 camere. Telefonare 766-022.
VIA Duchessa angolo via Stagno splendidi appartamenti signorili 3-2 camere + cucina. Telef. 489-009. Arch. Uri Cibrario 6, Torino.
VIA Doron alloggio due camere, cucina, servizi, terrazza, vendesi 7 milioni. Telefonare 531-694.
VIA De Sanctis vendesi alloggio camera tinello servizi. Telef. 531-694.
VIA Nizza vendo terreno industriale mezzo convenientissimo, ottima posizione. Telefonare 545-152.
VILLA nuova 200 mq. con terreno Rosta Terranova vendo 17.000.000 Telefonare 529-395. O585

AFFITTANSI zona Pisi a referenziatissimi alloggi signorili 2-3 camere cucina servizi. Visite ore 9-10 corso Traiano 71-73. O770
AFFITTASI autorimessa privata box Lauro 43 Piazzaverde 11. Telefonare 487-687. O807
AFFITTASI corso Corsica 9, alloggi signorili 3-4 camere, salone, doppi servizi. Per informazioni rivolgersi portineria. O900
AFFITTASI locale commerciale zona Mirafiori mq. 330 adatto laboratorio industria silenziosa. Telef. 321-119, pomeriggio. A14958
AFFITTASI magazzino semisotterraneo libero subito. Rivolgersi: Pignano, via Bassignano n. 8. A13589
AFFITTASI seminterrato mq. 220 Cascine Vica corredato alloggio tre camere servizi. Telefonare 561-694.
AFFITTASI, vendesi casetta due piani porteggi Unica, magazzini, terziale, abitazione. Telefonare 512-570.
AFFITTIAMO alloggi case signorile, due-tre camere, tinello, cucinino, servizi. Via Ruggero (zona Lucento) abitabili subito. Seligoni referenze. Rivolgersi Edilcasa, via Ponza 4.
AFFITTO 3 camere tinello servizi, due ripostigli, Mercati Generali. Refrigerata, cancello. Telef. 878-103.
ALLOGGIETTO affittasi prossimi aperti 18.000 mensili. Rivolgersi ore 16-19 negozio via Luini angolo via Borsi.
AMMOBILIATO 2-3 camere servizi in palazzina indipendente uso cucina. Telefonare 874-493. A13804

GRANDIOSI negozi centrali unico locale con quattro grandi vetrine e capaci magazzini su corso S. Maurizio 65, affittansi per esposizione ufficiali; libera subito. Informazioni sul posto. A14858
IN stabile affittasi luminosi locali uso magazzino, alloggi ad un negozio con retro. Telefonare 851-700, 870-257, 870-563.
IVA, Mazzini 1, Tassoni 59, affitta alloggio vuoto a referenziati.
LOCALE affittasi uso laboratorio o deposito mq. 200 circa con garage. Via Cavaglià 123, telefono 330-310.
LOCALE industriale mq. 270 affittasi, via Asti 27. Visibile martino.
LOCALE San Salvario porta carrai mq. 90 affitto vendo. Tel. 546-007.
MAGAZZINI laboratori seminterrati 50-100 mq. affittansi Cecchi 55. Telefonare 298-456. O931
MAGAZZINO laboratorio Venchi Unica 80 mq. pieno terreno affittiamo. Agenzia Boero, tel. 521-046.
NEGOZIO affittasi libero subito grande vetrine. Visibile via Palmieri 24.
NEGOZIO angolare mq. 110 retro servizi affittasi via Cumiana 115. Telefonare 259-387, ore 15,30-17,30
RICHELINO, via S. Francesco d'Assisi 70, affittiamo alloggi due camere, tinello, abitabili subito. Informazioni pagamento. Rivolgersi oppure scrivere cantiere.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

BORDIGHERA, pensione Mia Sogni, centrale, panoramica, cucina scelta, riscaldamento, ascensore, 3500 complessivo. 27394
SOGGIORNO Livia familiare, 1500 tutto compreso. Cavi Lavagna, via Aurelia 1638. A1305
VARAZZE albergo Italia (ristrutturato mare, prezzi convenienti) cercasi referenziati. Telefonare 77-186.
VARAZZE Hotel Cristallo tel. 77-264 camere bagno telefono. Riscaldamento. Ascensore. Giardino. Garage. Sale divertimento bambini. 20365
VARAZZE Hotel Eden camere bagno telefono, riscaldamento, garage, parcheggio, giardino. 20752
VILLA Elvira, Cesa (Torino), cure, convalescenza, riposo, soggiorno ideale ogni stagione. Comforts. Telefonare 0123-5190. O906

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

A. ACCONCIATORI, parrucchieri signore bravissimi iscrivendovi alla Scuola moderna, creatore elettroacconciatore, autorizzazione comunale. Via Nizza 9. 0546
ACCONCIATORI diventerete frequentando corsi accelerati messa in piega, taglio, permanente, tinture, manicure, impieghi assicurati. Scuola Dante Marrio, via Pio V 3, telefono 687-006.

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

A.A.A. AMMINISTRAZIONE ricostituendo contabilità arretrate nuovi impianti revisioni bilanci, studi capi esplosione specializzate offresi piccola industria lasa sviluppo anche settoriale. Telefonare 592-742.
ARCHIVISTA attivissima ottima lingua inglese esperienza ufficio impiegherebbesi anche magazziniere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2651 — Torino».
ASSICURAZIONI, impiegato 21enne, corrispondente, veloce dattilografia, esperto trattazion. pratiche legali ed sinistri cerca ufficio, offresi stesso milioni. Ottime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7573 — Torino».
ASSISTENTE edile esperto, referenziato, scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8112 — Torino». A14515
CALCIATORE diplomato, esperienza lavori ufficio, pratica campo assicurativo, disponendo tutte mattine libere impiegherebbesi. Telefonare 325-855.
CAPO magazziniere diplomato professionale amministrazione organizzazione distribuzione lavoro carico scarico ufficio presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8007 — Torino».
CAPO officina, esperto tempi, cottimi, metodi, organizzatore tecnico, pratico conduzione lavoro catena offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7672 — Torino».
CAPO magazzino impiegato lunga esperienza movimenta merci attività uscita controlli preparazione ordini contatti corrieri spedizionieri documentazioni trasporto approvvigionamenti contabilità schedari carico scarico operatore macchina calcolatrici dattilo, doti organizzative comando personale, scopo migliorare esaminerebbe offerte ditte commerciali industriali, referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8120 — Torino». A14702
CASSIERA contabile ottima presenza offresi subito. Telefonare ore pomeridiane. Tel. 532-415. A13676
CINQUANTAQUATTRENNE referenziatissimo, garantisce immobiliari, auto propria, offresi quale custode, persona fiducia, massimi emolumenti. Telefonare 595-161. A13663
COTTIMISTA CEMENTO ARMATO O MURATURA OFFRESI. TELEFONARE 796-403. A14344
DANCING direttore referenziato organizzatore presentatore offresi stagione mare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8127 — Torino».
DATTILOGRAFA 22enne, bella presenza, pratica triennale lavori ufficio contatto con pubblico, libera subito offresi. Telefonare 381-587.
DICIASSETTENNE offresi libera subito per ufficio o ditta. Telefonare 321-540 ore 15-18. A14128
DICIOTTENNE buona cultura lingua madre inglese, buona conoscenza italiano, offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 321-081. A13848
DISEGNATORE architettonico abile referenziato offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8047 — Torino».
ESTETISTA diplomata Istituto Maestoraspice offresi a istituti o Case cosmetici. Telef. ore pasti al 92-012.

DISEGNATORE progettista accessori auto seconda categoria scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3186 — Torino».
DIREGNATRICE diplomata, figurinista, costumista, progettazione stoffe, anche mezza giornata offresi. Telefonare 260-237, Torino. A13871
ESPERTO organizzazione commerciale, ricerche mercato, guida al controllo personale, abile 35enne disposto viaggiare, libero subito, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7593 — Torino». A12718
FUNZIONARIO Banca in pensione disponendo mattinata libera occuperebbesi seria azienda. Inviare offerte a: «Pubblicità Stampa 3085 — Torino». A13583
GEOMETRA pratico amministrazione stabili, disegno, cerca lavoro domicilio. Telefonare ore pasti 233-269.
GEOMETRA 29enne militesente pertentativo buon disegnatore orientale pratica cantieri edili offresi. Telefonare 788-998 ore 18-21. A14102
GEOMETRA, 30anne, buona pratica professionale, esperienza cantiere, offresi a seria ditta o impresa lavori stradali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3061 — Torino». A13595
GIOVANE 24enne militesente cultura livelo universitario conoscenza francese pratico contabilità occuperebbesi. Telefonare 868-000 al mattino.
LAUREATO legge media età offresi modeste pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7539 — Torino».
MAGAZZINIERE capo espertissimo, serio, attivo, iniziativa personale, senso responsabilità, praticissimo organizzazione contabilità offresi vera mente seria ditta. Telef. 652-435 (Perosini). A14916
NEO laureato chimica industriale conoscenza lingue, occuperebbesi adeguatamente seria industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2654 — Torino».
ODONTOTECNICO 36enne capacità lavorative, direttive, lunga esperienza offresi serio laboratorio o studio medico. Telefonare 389-802.
OFFRESI libraio, cartolerio, commesso pratica ramo. Telef. 582-814.
OPERATRICE Audit 513, fatturista, pratica lavori ufficio, scopo miglioramento impiegherebbesi presso seria ditta, settimana corta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7580 — Torino».
PAGHE contributi tutti settori autorizzato, esperienza, offresi domicilio. Telefonare 776-020.
PENSIONATO impiegato ragioneria tecnico esperienza trentennale amministrazione industriale commerciale offresi aiuto ufficio mensioni fiducia, seria referenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8008 — Torino».
PERITO aeronautico offresi anche altro impiego, disponibile subito (1° impiego). Telefonare 364-807.
PIEMONTESE 25enne media cultura, presenza, attivo, patente C, esperienza, sulle proprie, referenziatissime, offresi mezza giornata o serata qualsiasi impiego. Telefonare 515-284 ore 9-12 16-19,30 feriali. A13694
PROGRAMMATORE CALCOLATORE IBM 1401 A NASTRI ESPERIENZA PLURIENNALE ATTUALMENTE CAPO PROGRAMMATORE IMPORTANTE CENTRO MECCANOGRAFICO MILANO CERCHEREBBE ADEGUATA SISTEMAZIONE TORINO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2665 — TORINO». A14239
QUARANTENNE ex sottufficiale marina, pratica impianti termici, contabilità carico scarico magazzino, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7586 — Torino». A13701
RAGIONIERA veramente pratica paghe contributi tutti i settori occuperebbesi seria azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8049 — Torino».
RAGIONIERA offresi lavori mensili scritti ore serali proprio domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7699 — Torino». A13721
RAGIONIERE pratica bancaria decennale conoscenza tedesco inglese francese, comprovata attitudine insostituibile efficienza internazionale alto livello, scopo miglioramento propongasi. Referenze inoccepibili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8143 — Torino».
RAGIONIERE referenziato, secondo impiego, pratica lavori ufficio vitelloni, Telefonare 252-479. A14746
RAGIONIERE seria, volenterosa, obbligni militari assolti, libero subito offresi. Telefonare 236-047.
RAGIONIERE II impiego, stesso miglioramento offresi. Telef. 367-812.
SEGRETARIA 27enne ragioniera cerca adeguato impiego, competenza, iniziativa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8064 — Torino». A14187
SIGNORA pratica paghe contributi piccole contabilità offresi proprio domicilio. Telefonare 389-282 dopo ore 18. A12315
SIGNORA 23anne, bella presenza, prima impiego, occuperebbesi. Telefonare 723-765. A13601
SIGNORINA diplomata impiegata II categoria, lunga pratica ufficio, cerca svolgere lavoro indipendente, scopo miglioramento impiegherebbesi industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7691 — Torino». A13705
STENODATTILOGRAFA provata offresi scopo migliorare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7558 — Torino».
TECNICO qualificato meccanico carpentiere esaminerebbe proposte mansioni direttive. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2544 — Torino».
VENTUNENNE dattilografia pratica ufficio offresi. Telefonare 70-683.

STRANIERO conoscenza italiano, francese, inglese, arabo, greco, occuperebbesi presso aziende, alberghi, o interprete. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3031 — Torino». A13080
TRENTAQUATTRENNE disegnatore grafico pubblicitario lunga esperienza offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8084 — Torino». A14401
VENTENNE settentrionale volenterosa della serenissa, referenze, offresi primo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8004 — Torino».
VENTIDUENNE militesente, volenterosa, libera subito, patente B, III anno perito, cerca occupazione nel campo elettrotecnico, volendo specializzarsi. Telefonare 591-704 dalle 12 alle 20. A12398
VENTISEIENNE IV anno sup. perito, conoscenza cronometraggio, pratica triennale assistente reparto, offresi scopo miglioramento. Tel. 733-054.
VENTUNENNE computista commerciale, esperienza biennale operatrice contabile, offresi scopo miglioramento. Telefonare 733-054. A12467

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

A.A.A. IMPORTANTE società assume elemento con spiccate attitudini commerciali anche se libero solo ore pomeridiane. Presentarsi via Garibaldi 58 2° piano. 0592
A Casa discografica abbisognano cantanti distintori partecipanti Concorso Nazionale. Presentarsi 16-20, Radiocanale, via Montebello 18.
ABILE OPERATRICE AUDIT CERCA IMPORTANTE INDUSTRIA ZONA MIRAFIORI. MANOSCRIVERE DETTAGLIANDO ESPERIENZA. PRETESE: «PUBBLICITA' STAMPA 3138 — TORINO». A14239
AGENZIA importante compagnia assicurazioni cerca impiegate veramente capaci per emissione polizze ed per ufficio sinistri. Ottimo stipendio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7586 — Torino». A13887
AIUTO contabile stenodattilo, esclusivo primo impiego, volenterosa, attiva, ricercasi preferibilmente libera subito. Manoscrivere curriculum ed orarie: Ufficio personale Axerio, corso Vittorio 80, Torino. A14432
AMBOSESSI bambini cantanti cercansi lezioni artistico. Mascardi, via Carmina 11. A12718
ASSUMIAMO ragioniere per antica officina corso Francia, energico, veramente capace, stipendio adeguato. Presentarsi: Trasiture Saste, corso Giulio Cesare 8, Torino.
AUTOSCUOLA cerca istruttore guida autorizzato con fuserino. Ottimo stipendio. Telefonare 258-186.
AVVOCATO cerca stenodattilo 15-20 anni, adeguata retribuzione. Telefonare 531-493. A14777

CAMPIONARISTA ESPERTA CERCASI DA INDUSTRIA CONFEZIONI FEMMINILI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3117 — TORINO».
CAPO fabbrica esperto laureato o diplomato tecnico cercasi per media azienda tessile vicinanze Torino. Precisare curriculum, emolumento, compenso richiesto scrivendo a: «Pubblicità Stampa 8168 — Torino».
CAPO REPARTO LAMINAZIONE DIPLOMATO O LAUREATO, LUNGA ESPERIENZA, CERCASI. SCRIVERE DETTAGLIANDO A: «PUBBLICITA' STAMPA 3083 — TORINO». A12812
CAPO SQUADRA REPARTO PRESSE LAVURAZIONE LAMIERA CERCA INDUSTRIA ELETTROTECNICA. RICHIESTA ELEVATA CAPACITA'. MANOSCRIVERE A: «PUBBLICITA' STAMPA 8176 — TORINO».
CERCASI cassiera. Presentarsi Buffet stazione Porta Nuova ore 9-12.

(Continua a pag. 11)

STANDA REGALA

in tutte le sue filiali FRIGORIFERI □ TELEVISORI □ LAVATRICI □ CUCINE A GAS □ CUCINE AMERICANE □ MOTO SCOOTER ai Clienti che abbiano conservato lo scontrino di cassa risultato estratto ogni fine mese!

CONCORSO STANDA PER LA FAMIGLIA ITALIANA

RISULTATI DELLE ESTRAZIONI DI GENNAIO NELLE FILIALI DEL PIEMONTE:

si aggiudicano la CUCINA A GAS REX o la LAVATRICE AUTOMATICA REX o il TELEVISORE da 23 pollici o il FRIGORIFERO REX mod. 215 i possessori dei seguenti scontrini estratti a norma di regolamento ed ai sensi di legge:

		premio CUCINA A GAS			premio LAVATRICE			premio TELEVISORE			premio FRIGORIFERO		
		n° scontrini	data emissione	n° cassa	n° abbonati	data emissione	n° cassa	n° scontrini	data emissione	n° cassa	n° scontrini	data emissione	n° cassa
TORINO n° 03	c.so Giulio Cesare 65	2169	22	59	6538	15	31	7645	27	14	9779	25	77
TORINO n° 21	via Roma 56	31	21	21	55	23	100	13	22	28	—	—	—
TORINO n° 22	c.so Vittorio Emanuele	9	30	52	25	27	16	84	25	72	40	23	14
TORINO n° 23	via Garibaldi	198	8	22	43	27	11	70	10	1	—	—	—
TORINO n° 117	p.zza Risorgimento	7212	8	56	4631	25	19	2028	30	4	4856	16	44
TORINO n° 118	c.so Regina Margherita	7182	2	28	5028	23	25	—	—	—	—	—	—
ALESSANDRIA n° 112	c.so Roma 7	3864	29	60	194	14	5 a.lav.	—	—	—	202	21	17

CHIEDETE CONTROLLATE CONSERVATE i vostri scontrini di cassa...

Parteciperete automaticamente al concorso **STANDA** per la famiglia italiana.

IL PREMIO IN PALIO PER IL MESE DI FEBBRAIO E' UNA CUCINA AMERICANA

una visione serena, con un compagno fedele

VISIOLA

il TV che fa scuola!

GRANDI INDUSTRIE RADIO TV ELETTRODOMESTICI

la tecnica perfetta della lampada Osram crea la luce migliore a difesa della vostra vista

OSRAM

I tecnici discutono l'inquinamento del fiume

Probabile un accordo per le acque della Bormida

In corso da stamane alle 10,30, a Roma, una riunione di tecnici di quattro province e di alcuni ministeri - Vivace contraddittorio con i rappresentanti dell'Acna-Montecatini - Il Governo deciso a risolvere la questione

Nostro servizio particolare

Roma, giovedì sera.

Dalle 10,30 di stamane una riunione di tecnici è in corso presso il Ministero della Sanità per esaminare, e possibilmente risolvere, il problema dell'inquinamento delle acque del fiume Bormida. I «60 mila» della Valle Bormida sono rappresentati dal presidente della Commissione interprovinciale di studio per l'inquinamento della Bormida, dott. Falco, presidente della Amministrazione provinciale di Cuneo, e dai direttori dei laboratori chimici provinciali di Alessandria, Asti, Cuneo e Savona. Con loro è il perito di parte, il prof. Petrilli, direttore dell'Istituto di igiene dell'Università di Genova. L'Acna Montecatini è rappresentata dal direttore dello stabilimento di Cengio, dott. Ortolani, e da alcuni chimici. Sono inoltre presenti tecnici dei ministeri della Sanità, dei Lavori Pubblici, dell'Industria e dell'Agricoltura e presiede il sottosegretario ai Lavori Pubblici on. Romita.

Nel corso dell'ultima riunione romana era stato deciso di demandare ad un gruppo di tecnici delle parti e dei ministeri l'esame dei mezzi da adottare per l'eliminazione del lamentato inquinamento che danneggia gravemente in modo particolare l'agricoltura della zona.

La discussione è tuttora in corso ed in alcuni momenti assume toni vivaci e polemici. Dopo che il prof. Petrilli, che è anche membro del Consiglio superiore di Sanità, aveva dimostrato l'esistenza del problema, i rappresentanti dell'Acna hanno invece cercato di minimizzare l'inquinamento.

A questo punto i tecnici del ministero della Sanità hanno ribadito il concetto dell'esistenza dello stato di pericolo permanente ed hanno invitato i presenti, in special modo i rappresentanti dello stabilimento, a collaborare per trovare di comune accordo una soluzione. Quindi il prof. Visintin, ispettore superiore di Sanità, che ha compiuto recentemente una visita di controllo nella zona, ha riferito, con prove di laboratorio, sulla reale e grave consistenza del problema.

Sembra, dall'andamento della discussione, che un accordo tra le parti possa essere raggiunto. Dovrebbe essere stabilita l'istituzione di un impianto-pilota allo scopo di esaminare l'inquinamento, individuare la sostanza che lo provoca e studiare una soluzione che contemperi le esigenze della salute pubblica con le necessità e gli interessi dello stabilimento. Comunque, se un accordo non dovesse essere raggiunto per l'irrigidimento dell'Acna, il ministero della Sanità e quello dei Lavori Pubblici appaiono decisi ad imporre la soluzione della vertenza, obbligando lo stabilimento a compiere i lavori ritenuti necessari.

Franco Marchisio

Alla Giunta provinciale

Le trattative a Vercelli per il centro-sinistra

Vercelli, giovedì sera.

Dopo oltre sei mesi di amministrazione centrista, democristiani e socialdemocratici hanno ripreso ieri definitivamente con i liberali, mettendo in crisi la giunta provinciale di Vercelli formata da cinque democristiani, due socialdemocratici e due liberali. L'assessore liberale uscente, Ottino Pavia, con le sue dimissioni presentate il 27 dicembre dello scorso anno «per motivi tecnico-amministrativi». Gli altri due partiti della convergenza democratica hanno invece ritenuto che il gesto dell'assessore liberale avesse un chiaro significato politico avendo egli polverato critiche sulla forma e i tempi di attuazione di alcune opere igieniche, ed hanno deciso di accogliere le sue dimissioni e di dare mandato al presidente prof. Carandino di iniziare le consultazioni fra i partiti favorevoli al centro-sinistra.

Con i democristiani e i socialdemocratici, hanno preso atto delle dimissioni anche i socialisti ed i comunisti. Le hanno respinte i liberali e l'unico monarchico. Hanno partecipato al voto 29 consiglieri su 30 (era assente un comunista), con il seguente risultato: favorevoli alle dimissioni 25 (11 democristiani, 3 comunisti, 3 socialisti nenniani, 1 socialista del psiup, 2 socialdemocratici, cinicrari 3 (2 liberali ed 1 monarchico); astenuto il comm. Pavia.

Si inizia così oggi la nuova fase per la costituzione di una giunta di centro-sinistra. In una prossima seduta di giunta, gli assessori democristiani e socialdemocratici si dimetteranno, dando mandato al presidente di rimanere in carica per l'ordinaria amministrazione e di dare inizio alle consultazioni.

Le consultazioni si inizieranno quanto prima, ma l'operazione non si presenta con facili prospettive. Ciò dai contatti che si erano avuti fino all'altro ieri, alla vigilia della convocazione del consiglio provinciale, si erano manifestate alcune perplessità circa la rappresentatività territoriale e la ripartizione degli incarichi in giunta.

Ieri i rappresentanti della democrazia cristiana, del partito socialista italiano e del partito socialdemocratico hanno espresso pubblicamente la volontà di realizzare la nuova formula. E' sperabile che ciò sia di buon auspicio per superare le difficoltà. La nuova giunta conterebbe sull'appoggio di 11 democristiani, 2 socialdemocratici e 3 socialisti.

w. b.

Diciotto feriti a Roma in un incidente della strada

Roma, giovedì sera.

Diciotto persone sono rimaste leggermente ferite in un incidente stradale avvenuto alle 7,30 in via Flaminia, all'altezza di Grottarossa. Un pullman della Roma-Nord, proveniente da Morlupo e diretto a Roma, per cause non precisate è venuto a collisione con un altro automezzo. Numerosi passeggeri del pullman in seguito al violento urto sono rimasti lievemente feriti; nove di essi sono stati medicati all'ospedale San Giacomo e gli altri al Santo Spirito.

Da ieri via libera sull'Aurelia

Ripreso il traffico si sorveglia la frana sulla Caprazoppa

Il dispositivo di allarme dovrebbe consentire nel giro di pochi secondi di bloccare il movimento sulla strada - Per ora il transito è a senso unico alternato

Dal nostro corrispondente

Savona, giovedì sera.

Con provvedimento del prefetto, la via Aurelia è stata riaperta ieri sera al traffico in località Caprazoppa di Finale Ligure. L'interruzione durava da 18 giorni, e precisamente dalla sera del 25 gennaio, giorno in cui il prefetto ricevette notizia da Roma che, in seguito ai sopralluoghi di un geologo, si era accertato un imminente pericolo di franamento di due milioni di metri cubi di roccia. Il blocco dell'Aurelia suscitò allarme e preoccupazione soprattutto in relazione alle inevitabili conseguenze che esso aveva e avrebbe avuto sul turismo. Il ministero dei Lavori pubblici nominò una commissione d'inchiesta che giorni or sono ha autorizzato la riapertura della statale n. 1, dopo la sistemazione di appositi impianti di allarme.

Il traffico in località Caprazoppa si svolge ora a senso unico alternato, e ciò per permettere una rapida interruzione del movimento in caso di pericolo. Sulla sommità del promontorio agenti di polizia e tecnici appositamente reclutati dall'Amministrazione provinciale, controllano giorno e notte gli apparecchi posti lungo la fenditura della montagna: se si dovesse registrare un movimento della massa rocciosa di un millimetro l'ora o di due millimetri in uno spazio maggiore di tempo verrebbe dato immediatamente l'allarme a mezzo di razzi o di sirena, oppure con la radio o il telefono collegati ai due posti di blocco istituiti dalla polizia stradale ai lati del promontorio: in tal modo il traffico verrebbe interrotto nel giro di pochi secondi.

E' evidente che si tratta di una soluzione provvisoria, in attesa di conoscere le conclusioni della commissione, che ha avuto soprattutto l'incarico di suggerire i provvedimenti necessari alla eliminazione definitiva di ogni pericolo.

n. s.

Per favorire quelle di Cuneo

Blocco provvisorio delle patate estere?

Cuneo, giovedì sera.

(g. d. m.) Per i nostri contadini produttori di patate si è aperto uno spiraglio di speranza. Ieri sera a tarda ora il ministro del Bilancio on. Giolitti ha telefonato ai dirigenti della federazione dei pci di Cuneo, che lo avevano interessato, assicurando di essere già intervenuto presso i ministri dell'Agricoltura, della Difesa e del Commercio con l'estero per i provvedimenti di rispettiva competenza.

E' quasi certo che l'Italia ordinerà nei prossimi giorni il blocco provvisorio delle importazioni, appellandosi alla clausola di salvaguardia prevista dal Mercato Comune e più volte già applicata dalla Francia per i frigoriferi e la frutta italiani. Nello stesso tempo il ministro della Difesa s'interesserà l'amministrazione dell'esercito perché gli acquisti per i pasti giornalieri dei soldati si indirizzino anche verso le patate della nostra provincia.

Abbiamo infine appreso che il dott. Giovanni Falco, presidente dell'amministrazione provinciale di Cuneo, partito ieri pomeriggio per Roma, avrà oggi contatti coi ministri Martarella e Ferrari Aggradi per una sollecita soluzione del problema delle enormi giacenze di patate che stanno marcendo nelle cantine delle nostre valli. Anche la Camera di commercio di Cuneo ha indirizzato telegrammi al governo nei quali si esprime la preoccupazione dell'ente per la difficile situazione in cui sono venuti a trovarsi i nostri montanari.

Nessuno ha avuto il coraggio di dirgli la verità

Mazzinghi non sa ancora che la moglie è morta

Stamane, dopo aver trascorso una notte tranquilla, il pugile ha ricevuto la visita della madre - Ha chiesto notizie di Vera, e gli è stato risposto che è gravissima - I funerali della giovane si svolgono alle 16 - L'eccezionale robustezza della fascia muscolare del campione gli ha salvato la vita

La tragedia di Mazzinghi: la salma della giovane moglie del campione del mondo di pugilato rimossa dagli infermieri dall'auto schiantatasi contro un albero dopo avere sbandato (Telefoto)

Dal nostro corrispondente

Pontedera, giovedì sera.

La salma di Vera Maffei, la giovane moglie del pugile Alessandro Mazzinghi deceduta ieri notte nello spaventoso incidente d'auto presso Pontedera, è stata trasportata ieri sera dall'obitorio di Castelfranco di Sotto a quello di Cerci sull'Arno, nell'abitazione dei genitori. E' stato triste rivedere con l'abito bianco da sposa. I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio.

Nella stanza del reparto Maffei in cui sera è un pellegrinaggio continuo di gente e commossa, i genitori di Vera, Alfonso e Virginia Maffei, vegliano il ferito della loro giovane figlia nel solatio, privato a tutto. Ieri sera il signor Maffei si è recato all'ospedale di Pontedera a trovare il genero, che più volte aveva chiesto di lui, si è levantato al letto dove pinge Mazzinghi, gli ha stretto la mano e gli ha detto: «Stai tranquillo. Vera è fuori pericolo». Mazzinghi ha sorriso debolmente e poi è scoppiato in un pianto dirotto. Gli è accanto e lo assiste amorevolmente la sorella Marisa. Le condizioni del pugile non destano preoccupazioni. Le contusioni renali e le poche escoriazioni di viso e al torace saranno fra non molto sanate. Si teme invece che il morale del campione, una volta saputa la verità, possa cedere compromettendo e altrettanto possa succedere per la sua carriera sportiva.

Il pugile ha trascorso una notte tranquilla, assistito dal primario dell'ospedale, dottor Cortese, e da altri medici del reparto chirurgico. Nessun bollettino è stato diramato stamane, ma si può senz'altro affermare che le condizioni del pugile sono in costante miglioramento. A causa della lesione al rene sinistro Mazzinghi deve mantenere un'assoluta immobilità. Alle 12 gli è stata somministrata una leggera minestra, e ciò denota che il pugile si sente, sia pure lentamente, a ritornare alla normalità.

I congiunti hanno cominciato a dirgli che la moglie è in gravi stato e che stamane si troverà addirittura in coma. Mazzinghi ha più volte chiesto che gli portassero i giornali, ma gli è stato risposto che le manifestazioni dei quotidiani sono da ieri in sciopero e che quindi fino a domani non potrà leggere nulla sull'incidente che gli è capitato. La notizia che Vera è morta gli verrà comunicata in giornata poichè la situazione si fa in ora divenuta sempre più insostenibile, tanto più che Mazzinghi insiste coi quanti lo avvicinano per avere notizie precise.

Alle 10 di stamane, accompagnato dall'altro figlio, Guido, la madre del pugile, signora Ernesta, ha varcato per la prima volta la soglia dell'ospedale Lotti. All'incontro fra madre e figlio erano presenti anche altri familiari, che sono usciti dalla camera con il volto rigato di lacrime.

Da Roma è giunto stamane a Pontedera il comm. Crociani, della Federazione pugilistica italiana, il quale parteciperà ai funerali di Vera Maffei, che si svolgeranno alle 16.

Circa le cause della sciagura, non è stato accertato nessun fatto nuovo. Nessuno ora presente al momento della disgrazia, ma la spiegazione della tragedia sembra possa essere contenuta in una sola parola: una sbandamento. Mazzinghi può darsi che abbia affrontato una curva a velocità eccessiva, abbia perduto il controllo della macchina e quindi abbia cercato di arrestare la vettura premendo il pedale del freno e abbia fatto sbattere ancor più le ruote della BMW, che ha investito completamente la direzione di marcia, andando a sbacciarsi contro un platano che fiancheggia la strada. Lo spostamento di gravitazione si è protratto per 150 metri.

A che velocità poteva Mazzinghi al momento dell'incidente? Nessuno è in grado di dirlo con sicurezza, nonostante tracce di frenata, e nonostante anche un punto di rifrimento. E' stato esaminato il cronotachimetro: la lancetta è fermata sulle cifre, mentre quelle dell'orologio sono ferme sull'ora della tragedia: 21,20. Non sembrano esistere altre alternative: l'ipotesi della sbandamento appare la più verosimile, se si tien conto del fondo stradale infido, saponato di cemento e di avvallamenti.

Si tratta di cento chilometri di strada — da Altopascio a Pontedera — tutti a scorrimento «d'asino», dove gli sbandamenti sono frequenti e gli incidenti mortali numerosi. Due mesi fa, in circostanze analoghe, sulla stessa strada (dieci chilometri più a sud, verso Pontedera) morì la marchesa Nicolini che guidava un'auto sportiva. I carabinieri hanno escluso che l'incidente a Mazzinghi sia avvenuto per un guasto meccanico: i freni e lo sterzo funzionavano alla perfezione. E allora? «Non so... Non riesco a capire... C'era la nebbia e la strada era bagnata... e questo è quanto ne dire per ora il campione del mondo.

Nel pomeriggio di ieri i medici hanno fatto alcune analisi al pugile. Ha una lussazione a un dente e una contusione al torace e a un rene. Ci vorranno venti giorni, forse un mese, per un ristabilimento completo, ha detto il prof. Cortese, primario dell'ospedale, il quale ha aggiunto che l'atleta deve alla fascia eccezionalmente sviluppata dei muscoli addominali se l'incidente non ha avuto conseguenze mortali anche per lui. Il fatto di pesare, l'allenamento ai colpi, gli hanno salvato la vita.

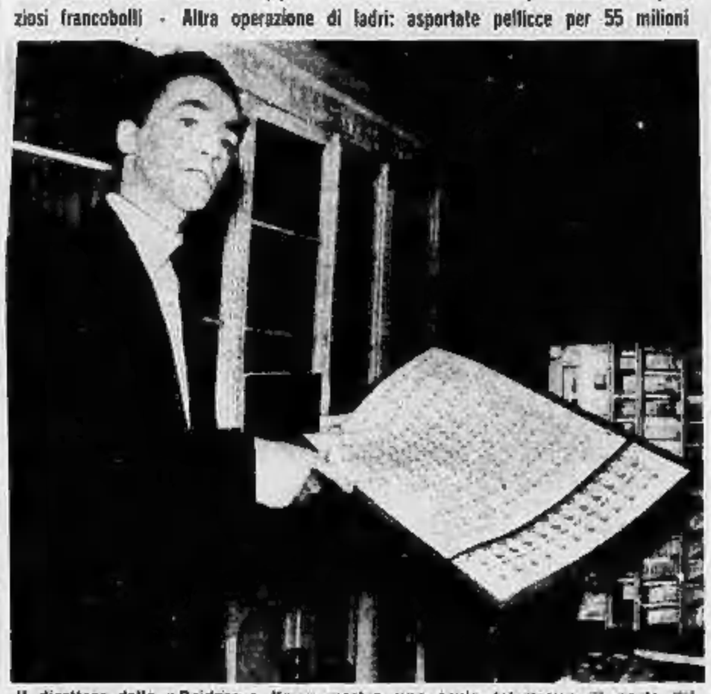
Guarito nel fisico, Mazzinghi sarà però quello di prima? è stato domandato ad Adriano Somorotti, il manager di Mazzinghi. Somorotti ha allargato le braccia sconsolato: «Si è rotto un equilibrio che Sandro aveva sperato di realizzare. Voleva una donna che potesse vivere accanto a sua madre, e l'aveva trovata. Perciò era felice. Ora — ha aggiunto il "manager" — l'equilibrio è rotto. Per lui sarà un colpo tremendo. Cosa accadrà non lo posso sapere. E' un tipo chiuso dalle reazioni imprevedibili. Alessandro Chissà se riuscirà a superare la crisi».

g. c.

Grossi "colpi" a Londra

Furto da 400 milioni di ladri filatelici

Man bassa in una cassaforte (aperta con la fiamma ossidrica) contenente i preziosi francobolli - Altra operazione di ladri: asportate pellicce per 55 milioni



Il direttore della «Bridger & Kay» mostra una copia fotostatica di parte dei francobolli rubati per il valore di 400 milioni di lire (Tel. a «Stampa Sera»)

Nostro servizio particolare

Londra, giovedì sera.

Scotland Yard è da stamane alla caccia degli autori di due clamorosi furti, uno di francobolli per 400 milioni di lire, l'altro di pellicce per 55 milioni, compiuti l'altro notte a Londra. Sebbene essa sia riuscita a stabilire con certezza in quale ora e con quali mezzi i ladri hanno agito, mancano elementi sufficienti per individuarli. Si presume che la refurtiva del primo colpo, parte filatelica e parte dei paesi del Commonwealth, sia già stata contrabbandata in Europa. Il bottino del secondo dovrebbe invece trovarsi ancora nel quartiere orientale di Londra, centro della materia ingiese.

Il furto dei francobolli è stato perpetrato ai danni di una ditta attivi londinese, la Bridger & Kay, che ha i propri locali nella centralissima via Strand. I ladri, per lo cui cattura è stata offerta una ricompensa di dieci milioni di lire, sono entrati nell'edificio dal tetto. Hanno aperto con la fiamma ossidrica la cassaforte e se ne sono andati indisturbati prima dell'alba.

Scotland Yard è convinta che abbiano subito un ardissimo «colpo». Qualche esperienza della materia avrebbe trovato un «mercato» su cui i francobolli erano facilmente smerciabili e acquisti di conseguenza organizzato il colpo. La parola «regine» era «Pensate alla conservazione», perchè i colpi hanno trovato accordo francobolli di valore ripetti nei cassetti di una cassaforte.

Il furto di pellicce è avvenuto nell'antemeridiano ricco di Knightsbridge in un celebre negozio, Leuzon. Scotland Yard ritiene che ne siano autori alcuni specialisti, i membri di una banda del luogo che da tempo opera nella zona. I ladri sono passati dal tetto sfondando una sporgente alle pellicce e hanno scelto le pellicce migliori. Sembra che siano stati guidati da una donna, la quale il giorno prima di ogni colpo si presenta nei negozi dicendo di voler comprare una pelliccia. Se ne fa mostrare almeno una dozzina e se ne va poi a mani vuote. I fatti, favoriti dall'oscurità della notte, sono tra i più sensazionali degli ultimi tempi. Scotland Yard ne è rimasta allarmata.

Londra da due anni a questa parte sembra essersi trasformata in una seconda Chicago, come dimostra la recentissima rapina al treno postale scorso agosto, di cui si sta celebrando ora il processo.

i. v.

Tra cento anni tutti saremo calvi

MEMPHIS, giovedì sera.

(a. p.) Un dermatologo dell'Università di Memphis, il dr. James Burks, parlando ieri ad una riunione scientifica ha affermato che tra un secolo uomini e donne saranno completamente calvi.

«Un giorno — ha detto — uomini e donne saranno calvi. Dato che i capelli sulla testa non hanno più alcuna utilità ma sono solamente ornamentali, nel giro di circa cento anni sono destinati a sparire».

Si preparano giorni duri per lo Spaak

Fabrizio definisce immorale il comportamento di Catherine

La posizione della giovane attrice diviene sempre più difficile - Il marito insiste nell'accusa di abbandono del tetto coniugale e di sottrazione di minorenne

Nostro servizio particolare

Roma, giovedì sera.

La posizione processuale di Catherine Spaak — si contrario di quella nel campo cinematografico e parametrizzato — va aggravandosi di giorno in giorno: è di stamane la notizia che Fabrizio Capucci, che si era rivolto al pretore istruttore chiedendo la bella protagonista de *La noia*, si è costituito parte civile nel procedimento penale aperto da tempo contro la moglie per abbandono del tetto coniugale e per sottrazione di minore alla patria potestà. Tali reati sarebbero stati commessi da Catherine allorchè, subito dopo la ricepresa presentazione da parte dei due coniugi della richiesta di separazione legale per colpa, tentò la fuga a Parigi con la piccola Sabrina ma fu «bloccata» al confine di Bardonecchia e sono ancora all'esame del pretore capo, dottor Felice De Simone, che entro breve tempo dovrà stabilire se archiviare la denuncia di Fabrizio Capucci o rinviare il giudizio l'attrice.

Stamane, comunque, come a voler rafforzare l'intendimento del suo cliente di non voler lasciare nulla di intentato per far prevalere le proprie ragioni, l'avv. Mario Cavaleri si è recato in pretura e ha presentato la propria costituzione di parte civile nel procedimento penale contro Catherine Spaak negli interessi di Fabrizio Capucci.

Mentre l'istruttoria penale nei confronti dell'attrice procede a ritmo serrato, la causa per la separazione ha ormai imboccato i binari della lunga istruttoria: Catherine e Fabrizio ne sono assolutamente fuori, tutto è affidato nelle mani dei loro legali, l'avv. Cavaleri, per il fratello del sarto d'alta moda, e gli avvocati Antonino Castellet, Francesco Costa e Carlo D'Agostino, per l'attrice belga.

Non per questo la battaglia è meno combattuta: l'avv. Cavaleri infatti ha chiesto al giudice istruttore, dottor Cesare Ruperto, che siano sentiti come testimoni numerosi personaggi i quali dovrebbero deporre sul comportamento di Catherine che Fabrizio non si fa scrupolo di definire «a dir poco immorale».

Per ora, fino a che la causa civile non si concluderà, i due giovani coniugi ottemperano alle lettere alle disposizioni prese dal presidente del tribunale dott. Antonio Marino, soprattutto per quanto riguarda l'affidamento della piccola Sabrina, che oggi compie dieci mesi: come è noto, il 15 gennaio scorso, dopo il rituale tentativo di riconciliazione — prevedibilmente fallito — il presidente stabilì di affidare Sabrina alla madre fino all'età di due anni. Fabrizio Capucci si avrebbe recato a farle visita alla bambina due volte alla settimana, il giovedì e la domenica, per tre ore al giorno. Fabrizio avrebbe inoltre dovuto versare trentamila lire al mese per il sostentamento della figlia. Nessun provvedimento fu preso per quanto riguarda i beni dei due coniugi, i quali li avevano già divisi secondo il loro criterio.

Il matrimonio di Catherine Spaak e Fabrizio Capucci non durò più di undici mesi: il 9 dicembre scorso il giovane attore di teatro si presentò al tribunale civile chiedendo la separazione dalla moglie per colpa di lei. La richiesta di Capucci costituì l'epilogo di una vita coniugale difficile per la differenza di mentalità e di abitudini dei due coniugi e avvelenata da continui litigi. Tre giorni dopo, Catherine presentava domanda analoga, chiedendo la separazione per colpa del marito. Poi, la fuga di Catherine, da alcuni attribuita a un «colpo pubblicitario» da altri ad una preordinata manovra.

g. s.

contro l'INSONNIA

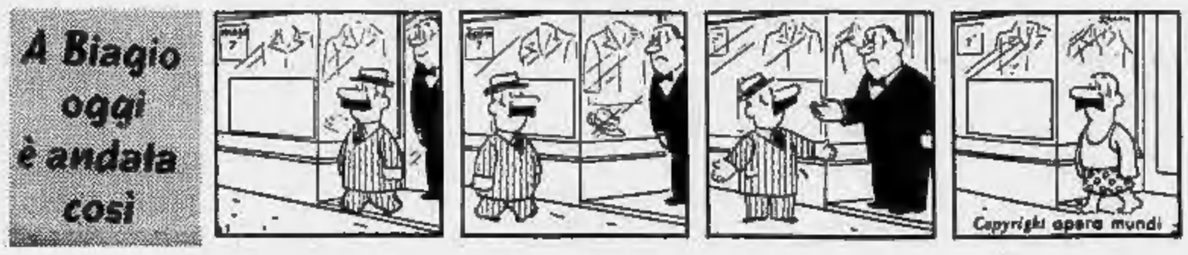
Sonnil
Melisana

Sonnil è un rimedio efficace e ben tollerato per qualsiasi tipo di insonnia: difficoltà ad addormentarsi, sonno interrotto da frequenti risvegli. Con una pastiglia di Sonnil, presa la sera prima di coricarsi o nelle primissime ore del mattino, si ottiene un sonno tranquillo e riposante. Il Sonnil non lascia al risveglio quelle ben note e spiacevoli sensazioni di intontimento, cefalea e nausea comuni a taluni ipnotici.

Si vende dietro presentazione di ricetta medica

Libera prescrizione INAM
Aver. Min. n. 1160 del 18.7.62

ALLE 7 PORTE
TORINO - VIA MONTE DI PIETÀ 24
TELERIE - BIANCHERIA - MAGLIERIA
FIERA DEL BIANCO
IL MAGAZZINO E' APERTO ANCHE IL LUNEDI' MATTINA



SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

La mostra aperta ieri

Mastroianni espone a New York

New York, giovedì sera.

Mastroianni, Gran premio internazionale per la Scultura alla Biennale di Venezia del 1956, ha inaugurato ieri nelle sale della Galleria Bonino di New York, una vasta mostra personale in cui ha riunito l'importante complesso di oltre trenta bronzi dal 1949 al '63, con inclusioni, arazzi intessuti da Niki Berlinguer, ori e rilievi plastici.

«La luce ben dosata dei riflettori quasi scivola sulle parti lisce più esposte delle grandi sculture, mentre le asperità d'una materia che si articola nel dinamico gioco delle forme, assumono effetti quasi misteriosi. Non c'è chiaroscuro, ma la violenza della luce e dell'ombra; l'opposizione dei pieni e dei vuoti, o meglio di un valore di forma negativo che appartengono all'opera tutta, organicamente concepita. Ma specialmente in uno scultore come Mastroianni, tutto impeti e passioni, la luce vale in quanto valore cromatico: non v'è nulla da stupire allora se opere in metallo o rilievi plastici recano spesso l'impronta d'una viva tavolozza dove sovente predomina i rossi, gli azzurri, meno frequentemente i gialli, pur rimanendo aperta alle più diverse contaminazioni, sino ad incorporare l'oro e l'argento.

Come presentazione per il catalogo, i direttori della Galleria, Alfredo Bonino ed Emilio del Junco, d'accordo coi Pogliani di Roma, hanno scelto una pagina della sontuosa monografia di recente pubblicata dalle «Edizioni d'Arte moderna» di Valeria Sissa (Roma), in cui Nello Ponente ha presentato ed analizzato l'intera evoluzione dell'artista: dalle prime opere in cui già si manifestano le istintive qualità del plasticatore, alle complesse esperienze degli ultimi anni dove la dimensione spirituale del suo impegno lascia pienamente affiorare la sua «umanità».

Argan stesso l'aveva d'altra parte sottolineato, fin dal 1958, nel volume che a Mastroianni era stato dedicato nelle edizioni del Cavallino di Venezia, avvertendo che «tra gli scultori contemporanei, Mastroianni è uno di quelli che nella sua opera figurativa si sia proposto di riflettere le "abitudini morali" degli uomini del suo tempo, di dare una forma agli ideali, o anche soltanto agli "idoli" della civiltà in cui vive».

Il ritmo dinamico delle sue sculture non è finito a primi, ma sottintende sempre una realtà che dev'essere accolta anche se subito dopo viene come cancellata, sovrchiata dalle esigenze formative che di nuovi opera d'arte costituiscono il motivo. Anche in questo Mastroianni si mostra però partecipe del suo tempo: perché quel che rende la sua esperienza così diversa da quella di ogni altro artista agisce in lui come particolare reazione di fronte agli stimoli di un mondo come quello nostro, ricco sì di conquiste e di sempre nuovi raggiungimenti, ma anche di drammatiche contraddizioni.

a. d.

TEATRO ALFIERI
Da domani ore 21,15
SCANZONATISSIMO

TROCADERO
Via A. Doria 8 - tel. 533.772
Ore 21 SUCCESSO da
15 CIRO'S

CASTELLINO DANZE
Ore 21 - GRANDE SERATA
DULCIORA
Successo di
GERMANO MONTEFIORE

ARLECCHINO DANZE
Ore 21
Elegante trattenimento degli
INNAMORATI
Orch. HENGHEL GUALDI

ECHI DI CRONACA

Il televisore è guasto?

Chiamate 60-166 Telesoccorso. Servizio pronto domicilio per qualsiasi riparazione. Impianti per la ricezione del 2° can. tv.

Sordità vinta con Maico

Le novità acustiche delle più elevate prestazioni. Prove e consigli gratuiti. Torino, via Mazzini 29, telef 41-267.

Tappezzerie in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando le tappezzerie direttamente dalla fabbrica, via Mail Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento di prezzi più convenienti.

Inform - investigazioni

Via Vittorio Amedeo 21, telefoni 344-178 - 328.831, indaga, accerta, risolve ogni vostro delicato segreto problema.

I peli superflui

Spariscono vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici dal Gabinetto di Estetica Medica (I.E.M., Torino, piazza San Carlo 197, tel. 553-703; Alessandria, via Migliara 12, telefono 21-37.

Registi, attori e produttori in gara per i Nastri d'argento

Questi i film che preparano i concorrenti agli «Oscar» italiani

Dopo otto anni, Fellini tornerà a dirigere Giulietta Masina

Luchino Visconti sta pensando ad un film con Claudia Cardinale

Molti progetti per il 1964 - Alcuni sono già in cantiere - Intensa l'attività delle nostre dive (eccetto la Mangano)

Nostro servizio particolare

Roma, giovedì sera.

Mancano pochi giorni alla assegnazione dei «Nastri di argento» 1963. Dalla terna definitiva dei nomi forniti il 10 scorso dal Sindacato giornalisti cinematografici uscirà presto un vincitore per categoria. Con che programmi i probabili vincitori si preparano a difendere il loro ottoro per il concorso '65? Quali «armi segrete» studiano invece gli sconfitti per dar filo da torcere ai colleghi? Una rapida inchiesta condotta tra registi, produttori, soggettisti e sceneggiatori, attori e attrici vandidati agli «Oscar italiani» ha permesso di conoscere i programmi dei «papabili» per la prossima stagione cinematografica.

Giulietta degli spiriti

Dopo il successo internazionale di *Otto e mezzo*, Federico Fellini comincerà tra breve *Giulietta degli spiriti*, di cui ha terminato in questi giorni la sceneggiatura. Il film, che si annuncia tra i più importanti dell'anno, vedrà Giulietta Masina ritornare al lavoro sotto la direzione del marito, dopo quasi otto anni.

«Lo straniero» di Camus

Luchino Visconti — che in questi giorni è tutto preso dallo studio della messa in scena delle Nozze di Figaro per l'opera di Roma — è ancora indeciso tra due progetti: portare sullo schermo Lo straniero, dal romanzo di Camus, o un film con Claudia Cardinale, del quale ancora non vuol rivelare né titolo né storia. Si sa solo che sarà a colori e girato nei casi, tra gli altri, anche Peter O'Toole. Comunque, Visconti vuol essere libero da qualsiasi impegno cinematografico per settembre, quando verrà ricostruita a Roma, sotto la sua direzione, la Compagnia del «Teatro libero di Roma».

Nella Spagna di Franco

Estate in Spagna invece per Francesco Rosi, che non abbandonerà neppure col prossimo film il «j'accuse» contro ingiustizie e storture sociali. Cambia solo il tessuto degli avvenimenti: *Vivir y vivendeso* sarà infatti un film su fatti avvenimenti e personaggi della Spagna di Franco.

Cristaldi e «Il cinese»

In gara per il compianto della produzione, Franco Cristaldi presenterà anche quest'anno un programma pieno di novità interessanti. La sua «Vides» produrrà due film di Monicelli: L'armata Brancaleone e Cosa nostra con Shirley Mac Laine; Il cinese con Mastroianni; un nuovo lavoro di Renato Castellani e un film inchiesta sul futuro di Virgilio Sabel.

Alla regia invece alla «Galatea», Lionello Santi, del quale sta per uscire *Italiano brava gente* e che concorre ai «nastri» con *Le mani sulle città*, rimarrà per tutto l'anno lontano dalla produzione.

Alla «Cinaria», i progetti sono numerosi e citeremo solo quelli più importanti. Oltre al film di Fellini e di Rosi, Rizzoli prepara Deserto rosso di Michelangelo Antonioni con Monica Vitti, Le voci bianche di Francisci e Camponile, Il compagno Don Camillo del veterano Carmine Gallone, Tra gli altri, c'è un nuovo Jacopetti; Africa addio.

Sophia in un «musical»

In lotta per le migliori attrici protagoniste, — il terzo nome non è stato assegnato — Sophia Loren e Silvana Mangano hanno programmi diversi: la prima per intensità che per importanza. Sophia farà tre film: *Judit*, in Israele, da un romanzo di Durrell per la regia di Daniel Mann; *Filumena Marturano* di De Sica e un colossale «musical» a Hollywood. Silvana Mangano si terrà invece lontano il più possibile dal set, per dedicarsi completamente ai figli e alla sua bella villa di Cap Ferrat. Un solo film è in programma, se De Laurentiis riuscirà a vincere la sua riluttanza: *Le bambole* con Scarfi per la regia di Mauro Bolognini.

Tre attori contesi

Un film dopo l'altro, è questo il periodo d'oro di Marcello Mastroianni, Vittorio Gassman e Ugo Tognazzi. L'interprete della Dolce vita dopo L'uomo dai cinque palloncini, girato a Milano, andrà a Brasilia, per La decima vittima. Poi a Roma, per Il cinese; ed a ottobre a Venezia ed in giro per l'Europa, con Casanova di Bolognini.

Con Tognazzi, Carlo Ponti sta trattando per averlo protagonista in *Filumena Marturano*. Intanto, dopo *La alta agra Sansone* e Kreacinski, i produttori dell'*Ape regina*, l'hanno già scritturato per *Le cose magnifiche* per la regia di Pietrangeli. Ma il «carnet» dell'attore non è ancora pieno: c'è ancora *Lo stregone* di Marco Ferreri e infine *Settimo piano* da un racconto di Bonati.

Niente regia, per quest'anno almeno, per Vittorio Gassman. Terminato un film a episodi, Parliamo di donne, di Mattatore si appresta a raggiungere Dino Risi a Buenos Aires, dove si sta preparando Un italiano in Argentina.

L. giur.

La compagnia di De Filippo alle celebrazioni scespiriane

Londra, giovedì sera.

Peppino De Filippo e la sua compagnia di prosa parteciperanno nel prossimo mese d'aprile alle celebrazioni scespiriane presso l'Aldwych Theatre di Londra. Presenteranno *La metamorfosi di un monatare ambulante* con il grande scrittore inglese ricavò da un canovaccio della Commedia dell'Arte.

Il produttore-regista ha vinto la battaglia per i diritti sull'autobiografia

Foreman porterà sullo schermo l'avventurosa gioventù di Churchill

L'attore che impersonerà il celebre statista sarà scelto solo al termine della sceneggiatura

Il produttore-regista Foreman è in questi giorni a Roma

Nostro servizio particolare

Roma, giovedì sera.

E' una bomba ad alto potenziale per il mondo cinematografico. L'ha fatta esplodere il noto sceneggiatore, produttore e regista Carl Foreman — giunto nella capitale per assistere alla presentazione del suo ultimo film, i vincitori — affermando: «Sto lavorando la sceneggiatura del mio prossimo lavoro. Titolo provvisorio: The young Churchill. *Si tratta d'una vicenda oltremodo appassionante e avventurosa tratta dal libro autobiografico* My early life, *pubblicato nel 1930. Ne sarò anche il regista e produttore. Le riprese saranno inizio tra un anno e saranno effettuate soprattutto nel Sudan, in India e nel Sudafrica, cioè nei luoghi stessi in cui si svolsero realmente i fatti dei quali Churchill fu protagonista durante la sua gioventù».*

«Non chiedetemi — continua Foreman — *il nome dell'attore che farà rivivere l'ormai leggendaria figura britannica. Non lo so neppure io, e continuerò a non saperlo fino al momento in cui avrò terminato la sceneggiatura. Allorchè allora sceglierò l'interprete che più mi sembrerà indicato per un ruolo tanto difficile e complesso».*

In questi ultimi anni alcuni tra i più qualificati registi e produttori hanno tentato o più riprese di farsi cedere da Winston Churchill i diritti per fare un film sulla sua vita, ma fino ad oggi nessuno vi era riuscito.

«Come spiega — chiediamo a Foreman — l'ambito privilegio di poter realizzare questo film?

«Devo — risponde — dirvi anzitutto che in certe occasioni la fortuna gioca un ruolo determinante. Nel caso specifico, contrariamente a quanto si può immaginare, l'idea non è partita inizialmente da me, ma, attraverso terze persone, dallo stesso Churchill, il quale, dopo aver visto I cannoni di Navarone da me scritto e prodotto, ha scritto il desiderio di far svolgere un'opera di sondaggio sui miei riguardi per sapere se ero disposto a realizzare un film sulla sua vita. Naturalmente mi sono dichiarato entusiasta della cosa. Da qui i miei ripetuti incontri con Churchill. Ci siamo sempliste bene le idee e siamo poi giunti alla conclusione che un film imposiato sulla sua vita, dalla nascita al successo di nostri giorni, sarebbe stato necessariamente troppo lungo. D'altra parte io non intendevo fare una specie di Bibbia. Perciò abbiamo ritenuto opportuno limitarci — dico limitarci per modo di dire, perché c'è già quanto basta per una delle vicende più avventurose, sconvolgenti e drammatiche che mai siano apparse sullo schermo — alla sua giovinezza».

«Può fare qualche accenno alle fasi più salienti del film?»

«La vicenda — risponde Foreman — si svolge in un arco che va dalla nascita del protagonista alla sua prima investitura in Parlamento».

Gino Barni

Oggi pomeriggio all'Alfieri

La favola di Biancaneve con le marionette di Salisburgo

Un folto pubblico ha accolto ieri sera con calorosi applausi lo spettacolo delle «Marionette di Salisburgo», il complesso fondato cinquanta anni fa dallo scultore Antonio Aicher e divenuto con i suoi spettacoli celebre in tutto il mondo. La rappresentazione comprendeva «Il flauto e Basilano», commedia musicale in un atto, e «Piccola serenata notturna», pantomima di Mozart, «La morte del cigno» di Saint-Saëns e «Lo schiaccianoci» di Ciaikovski.

Questo spettacolo verrà replicato stasera alle 21,15, mentre oggi alle 17 sarà presentata la favola di «Biancaneve e i sette nani» con dialoghi in italiano, in un mattinée particolarmente dedicato ai bambini.

La caccia ai numeri probabili

Curiosità sul Lotto

Numeri in maggiore ritardo nelle 10 ruote dopo l'uscita del 1° febbraio 1964:

TORINO: 52 (da 79); 8 (65); 6 (65); 42 (56); 64 (55); 46 (51); 9 (49); 15 (40); 82 (38).

BARI: 71 (105); 70 (102); 17 (78); 81 (70); 34 (67); 18 (56); 60 (55); 87 (50); 12 (49); 67 (48).

CAGLIARI: 54 (84); 11 (82); 82 (80); 72 (56); 68 (52); 38 (50); 74 (49); 1 (48); 23 (43); 51 (42).

FIRENZE: 5 (70); 82 (67); 13 (62); 54 (50); 19 (51); 52 (49); 66 (49); 17 (48); 27 (44); 70 (42).

GENOVA: 59 (65); 83 (63); 36 (56); 1 (56); 22 (53); 62 (48); 47 (48); 42 (43); 27 (40); 77 (38).

MILANO: 31 (68); 2 (60); 75 (60); 70 (53); 78 (52); 4 (50); 62 (49); 68 (48); 77 (39); 10 (38).

NAPOLI: 25 (72); 56 (51); 78 (57); 26 (52); 70 (45); 22 (41); 76 (41); 10 (29); 21 (20); 17 (27).

PALERMO: 36 (63); 27 (61); 60 (52); 3 (51); 6 (47); 82 (46); 7 (39); 76 (39); 60 (37); 18 (36).

ROMA: 20 (78); 50 (68); 63 (64); 65 (58); 70 (52); 10 (45); 75 (43); 82 (41); 88 (40); 18 (38).

VENEZIA: 28 (90); 52 (77); 32 (71); 41 (67); 73 (65); 28 (58); 51 (49); 10 (43); 15 (42); 48 (41).

Ritardi nel dare l'ambo nelle 10 ruote per i Gemelli, Verticilli, Cadenze, Figure, Decine:

Gemelli: Torino, 6 settim.; Bari, 5; Cagliari, 6; Firenze, 15; Genova, 8; Milano, 11; Napoli, 13; Palermo, 9; Roma, 28; Venezia, 7.

Verticilli: Torino, 24 sett.; Bari, 6; Cagliari, 15; Firenze, 18; Genova, 10; Milano, 2; Napoli, 7; Palermo, 11; Roma, 1; Venezia, 26.

Cadenze: Torino, 8 (da 42); Bari, 6 (18); Cagliari, 1 (48); Firenze, 8 (25); Genova, 7 (31); Milano, 2 (58); Napoli, 5 (32); Palermo, 1 (29); Roma, 8 (27); Venezia, 2 (53).

Figure: Torino, 2 (29); Bari, 4 (43); Cagliari, 7 (31); Firenze, 9 (23); Genova, 3 (18); Milano, 8 (19); Napoli, 3 (33); Palermo, 4 (40); Roma, 3 (33); Venezia, 5 (92).

Decine: Torino, 70.ma (29); Bari, 70.ma (41); Cagliari, 50.ma (36); Firenze, 70.ma (15); Genova, 50.ma (23); Milano, 60.ma (25); Napoli, 70.ma (21); Palermo, 80.ma (19); Roma, 80.ma (17); Venezia, 30.ma (12).

ENALOTTO

Data-base per un sistema impostato sui maggiori ritardi e frequenze:

Maggiori ritardi del 1° estratto (con più di 500 settimane): Firenze, 12 (1); Palermo, 46 (3); Roma, 4 (1). Del 2° estratto: Napoli, 88 (2).

Maggiori ritardi dell'estratto semplice (con più di 100 settimane): Bari, 71 (2); 79 (2).

Altro sistema può prendere come base i ritardi e le frequenze dei segni 1, x, 2 da quando ha avuto inizio l'Enalotto.

Sono usciti più di 104 volte su 208 estrazioni: Genova, 2; Palermo, 1; Roma, 2; Napoli 11, x; Roma II, x. Meno frequenti: Genova, 1 (90 v.); Roma, 1 (85); Venezia, 1 (85).

Il segno x, già così abbondante nella colonna scorsa, si prevede ancora per le ruote di Bari, Milano, Roma, Venezia, Napoli 12. Il segno 1 ancora per Bari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma II. Incerto il segno 2. Ecco il concorso pronostico: Bari x, 1; Cagliari, 1, x, 2; Firenze, 1; Genova, 1, 2; Milano, x, 1; Napoli, 1; Palermo, 1; Roma, x; Torino, 1, x, 2; Venezia, x; Napoli II, x; Roma II, 1, 2.

g. m.

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti salone La Stampa v. Roma ang. v. Bertola, tel. 53-173

Alfieri: ore 17 e 21,15 «Marionette di Salisburgo».
Alfieri (e domani ore 21,15 la rivista «Scanzonatissimo 64»).
Carignano: ore 20 il Teatro Stabile di Torino presenta «Enrico IV» di L. Pirandello con S. Randone.
Giardino Marionette (S. Teresa 5): ore 16,30 «Biancaneve, 7 nani».
Gobetti: ore 20 il Teatro Stabile in «Apocalisse su misura» di C. De Maria. Sino al 16 febbraio.
Ridotto del Romano: ore 22 il Teatro delle 10 presenta «La cantatrice calva» e «Delirio a due» di E. Ionesco.

Alcione: Rivista Nino Terzo - Mara Matè: 16,15 - 21,15.
Maffei: «Sei cambiali in cerca d'autore» Riv. Mario Ferrero 16,15-21,15.

Palazzo Ghiaccio: 15-18; 21-23,30.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 omaggio a Burt Lancaster «I 10 delle legione» con B. Lancaster, G. Roland, J. Lawrence, tecn.

Al Nordia Club (s. Solferino, tel. 42-822): ore 21-1 complesso Boccassile e d'Andrì. Canta Sergio Gariglio
Al Nirvana: 21 Berlano-Bell (Silva).
Arlecchino: ore 21 Hengkel Gualdi.
Argentino: 21 Lantranco-Cristiano.
Castellino: 21 Germano Montefiori.
Cicala Danze: 21 orch. Tanuccio.
Fox Danze: 21 compl. Benzzetti.
Gaudio Danze: 16,30-21 The Jo.
Gay: 17-21 Gianni De Giovanni.
Giardino Belle Arti: 21 River Side.
Gran Mogol: 21 compl. «4 - more».
Hollywood Danze: 21 I Faraoni.
La Perla: ore 21 Regni-Mingardi.
La Serenella: ore 21 Leo Loris.
Le Roi: ore 21 orch. Pierfilippi.
Mexaux Danze: ore 21 Chi-su-cha
Primitivo: ore 21 Blue s. I Diversi.
Trocadero: ore 21 I 5 Ciro's.

Columbia Night Club: Attrazioni.
Moulin Rouge (s. Carlina, 544-270): Attrazioni internaz. Orch. I 5 King.

Abatjour (Sacchi 28, t. 41-026): 21.
Acapulco (Mont. 145, t. 683-568) 21
Anaconda Cage, Martinetto, 250-497.
Bagatelle (Cavoretto 2, t. 678-978).
Caprice, Sacchi 16, t. 531-329: 21
Centro Club (p. Castello), ore 21.
Holiday, Vinzaglio 3, t. 511-735: 21.
Lido Whisky (c. Moncalieri 422, tel. 697-618): ore 21; fest. 16-21.
Mocky's, Gramsci 15, t. 41-573: 17.
Santa Whisky (Volta 8): ore 21.
Villa Gay (c. Moncalieri 52): ore 21.
West End a Gogo, Ristorante, strada Traforo del Pino, telef. 600-270.
Whisky Club, Pino, t. 681-001: 16-21
Whisky Notte (tel. 687-583): 21.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Alfa infedele». Ugo Tognazzi, Nino Manfredi, Jessica Viti, M. Mercier, C. Aranovor. Vist. 18.
Andrè: «Giorni caldi a Palm Springs» con Troy Donahue, technicolor.
Corso: «Dove vai, sono guai» Jerry Lewis, Jill St. John, technicolor.
Cristallo: «Tom Jones» Iain Groanwood, A. Finney, S. York, technicolor.
Doria: «Letti separati» James Garner, Lee Remick, panavision, metrocolor.
Ideale: «I malamondo» esplorazione, regia di Gofredo Lombardo. Vietato minori anni 18.
Luce: «La donna scimmia» con Ugo Tognazzi, Annie Girardot.
Nazionale: «Il cucciolo» technicolor con Gregory Peck.
Reposi: «I 3 spietati» Richard Harrison, Robert Hundar, Billy Hydan, technicolor, scope.
Romano: «La ragazza di Bube» con Claudia Cardinale, George Chakiris.
Vittoria: «Fronzola dell'estate» con V. Gassman, S. Milo, M. Mercier, L. Padovani.

Ariston: «La pantera rosa» D. Niven, P. Sellers, R. Wagner, Capucine, C. Cardinale, technicolor.
Arlecchino: «Meigret e i gangsters» Jean Gabin, F. Fabian, V. Sampolli.
Augustus: «Sfida nella valle dei Comanches» con Audie Murphy, Ben Cooper, panavision, technicolor.
Capitol: «L'ultimo treno da Vienna» R. Taylor, L. Palmer, C. Jurgens, tec.
Metropolis: «Lawrence d'Arabia» (7 premi Oscar) Alec Guinness, Anthony Quinn, Peter O'Toole, technicolor, scope. Orario: 14,25 - 18 - 21,40.
Torino: «I fuorilegge del matrimonio» Ugo Tognazzi, Annie Girardot. Ap. 10.

Alexander: «L'abbraccio del rogno» (Sexy orror) H. Marasck, H. Frank.
Forel: «Il mistero del tempio indiano» scope, technicolor, Lex Barker.
Hamma: «Sexy magico» cinemasc. tec.
Hollywood: «Mani sulla luna» Margaret Rutherford, Thorry Tamar, tec.
Maffei: «Sei cambiali in cerca d'autore» Riv. Mario Ferrero 16,15-21,15.
Film: «Il bolo aspettore».
Massimo: «Ieri, oggi, domani» techn. sc. Sophia Loren, M. Mastroianni.
Odeon: «OSS 117 segretissimo» con Kerwin Mathews, Nadia Sanders.
Principe: «OSS 117 segretissimo» con Kerwin Mathews, Nadia Sanders.
Statuto: «Ieri, oggi, domani» techn. sc. Sophia Loren, M. Mastroianni.

Adriano: «La finestra sul cortile» tec., James Stewart, Grace Kelly.
Alcione: «Questione di pelle». Riviste Nino Terzo-Mara Matè 16,15-21,15.
Alpi: «Quelle che sperò per prima» J. P. Belmondo, C. Kaufmann. V. 16.
Le Fenix: «55 giorni a Pechino» con C. Heston, A. Gardner, D. Niven, techn. scope. Ultimo spett. ore 21,45.
Reglna: «Agguato dalle 9 spie».

Astì: «Mogambo» Clark Gable, Grace Kelly, technicolor. Apertura ore 10.
Olimpia: «I pistoleros».
Par: «Passo sallvoggio» tec., E. Presley.
P. Nuova: «Il terrore sul mondo» e «Il cellino». Apertura ore 10.
S. Felice: «La valigia del pelo» Silvia Syms. Vietato minori anni 14.

Esperia: «Mogambo» technicolor, con Clark Gable e Ava Gardner.
Giardino: «Il fiume rosso» John Wayne, Montgomery Clift.
Madonna Rosa: «Frusta nera di Zorro. Segue «Tom e Jerry» technic.
Mirafiori: «Sexy proibitissimo».
S. Rita: «All'inferno e ritorno» con Audie Murphy, technicolor scope.
Vittoglio: «Avventure d'amore e di guerra» scope, techn., Tom Tryon.

Arlston: «Sfida nella città dell'oro» techn., Brigitte Corey, M. Cramer.
Ellsor: «I ex del sole» tech. sc., Y. Brynner, C. Chabrin, Fistl. Ap. 16.
Préjon: «I trentanove scalini» techn., Kenneth More, Taina Elg.
Nuovo: «Le 4 verità» con Selva Rasina e Monica Vitti.
S. Paolo: «I compagni» con Marcello Mastroianni e Annie Girardot.

Artisti: «Le leggende di Tom Dooley».
Belsito: «Vanina Vanini» technicolor.
Corallo: «Irma la dolce» tech., Shirley Mc Laine, Jack Lemmon. Vist. 16. Apertura ore 15; ultimo ore 22.
Eridano: «Divorzio all'italiana» con M. Mastroianni e Daniela Rocca.
Ozone: «Brigata di fuoco».
V. Varese: «Spettri del Can. Grego».

Astra: «55 giorni a Pechino» techn. scope, C. Heston, A. Gardner, D. Niven. Apert. 15,30. Ultime 21.45.
Borsini: «L'anima e la carne» techn., Robert Mitchum, Deborah Kerr.
Bliss: «Walter e i suoi cugini».
Massaua: «La grande fuga» con Steve Queen, panavision, technicolor.
Odeon: «Notti calde d'Oriente» techn.
Star: «I compagni» Marcello Mastroianni, R. Salvatori, F. Lulli.

Adua: «Armi contro la legge» M. Girai, R. Baldini e Variata 15,30-21,30.
Ausonia: «Il grande caldo» con Glenn Ford e Gloria Grahame.
Braselia: «Caccia 88 missione segreta».
Chilliloni: 2 film «Kanjut Sara tec. e «Sottomarino E 57 non si arrenda».
Edelweiss: «I mafiosi».
Forlinpo: «Tarzan e l'anima magica».
Lanteri: «Fare a chi sotto».
Maior: «L'omicida» M. Vitty. V. 16.
Nord: «La dolci notti» technicolor.
Palermo: «Dan il terribile» Hudson.
Sociale: «55 giorni a Pechino» tec., C. Heston, A. Gardner, Or. 15,10-22.
Zeuli: «L'isola della violenza».

Bartoli: «Tom e Jerry 3° round» tec.
Cubiletto: «Per favore non toccate le modelle» P. Alexander, technicolor.
Eolanese: «Le strangolatore di Londra» I. Fuchsberger, Karin Dor.
Contenziali: «90 notti in giro per il mondo» technicolor, scope.
Fiore: «Nodo del carnefice» technicolor, Randolph Scott, Donna Reed.
Italia: «Sexy che scotta» technicolor.
Lux: «Il fantasma dell'opera» tec.
Luxor: «Una ragazza chiamata Tamiko» Laurence Harvey, technicolor.
Splendor: «Il rifugio dei dannati» sc., J. Scott, D. Reed. Vietato min. 14.

ASTOR: OGGI
DOPO GLI INDIMENTICABILI SUCCESSI DI:
«Scandalo al sole» e «Vento caldo»
RITORNA L'IDOLO DEI GIOVANI

TROY DONAHUE
IN
GIORNI CALDI a PALM SPRINGS
TECHNICOLOR
DISTR. WARNER BROS.

AUGUSTUS
UN «WESTERN» TRAVOLGENTE!!!
con
AUDIE MURPHY
SFIDA nella VALLE dei COMANCHE
PANAVISION A COLORI

CORSO: domani
In una nuova emozionante avventura
RITORNA L'AGENTE 007

A 007, DALLA RUSSIA CON AMORE

DOPO IL GRANDE SUCCESSO OTTENUTO AL REPOSI
da OGGI al Cinema
ARLECCHINO

JEAN GABIN
Lo ammirerete ancora nella sua più formidabile interpretazione
Maigret e i gangsters

INFORMITALIA
Istituto Nazionale Internazionale
Controlli, indagini, infortuni, Furti negli uffici, Santa Teresa 19 - Tel. 511-024

DOMANI LUX ECCEZIONALE PRIMA

I VINCITORI
CHE COSA HANNO VINTO?
CHE COSA HANNO PERDUTO?
VINCENT e DARIO ALBERT FINNEY GEORGE HAMILTON
MELINA MERCOURI - JEANNE MOREAU GEORGE PEPPARD
MAURICE RONET ROSANNA SCHIAFFINO ROMY SCHNEIDER
con PETER FONDA - JAMES MITTERAM - BENITA DI GRAZIA
FEBBRAIO 14 SERA
La colonna sonora originale è incisa su dischi Colpix

GALLERIA APRATO
PORTICI BARBAROUX 4 - TELEF. 43-627 - TORINO
Questa sera ore 21
PRIMA TORNATA D'ASTA
DELLA
IMPORTANTE RACCOLTA PRIVATA
DI PITTURA CONTEMPORANEA

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

STASERA ALLA TV

I gangsters del ring in America e la tragica spedizione di Scott

Sul Primo Canale il telefilm *Ritorno a New York* sulla camorra della boxe - Pigri guerrieri africani in *Safari* - Sul Secondo l'ultimo viaggio del famoso esploratore polare

Il telefilm di stasera della serie prodotta da Dick Powell e intitolato Ritorno a New York *è tratto lo spunto dal particolare mondo del pugilato americano, puntando soprattutto sulla caratterizzazione della sensazionale vicenda.*

Il direttore di un giornale newyorkese, al suo redattore Jeff Bennon, che — attraversando un periodo di crisi, perché abbandonato dalla moglie, si dedica all'alcool, non riesce più a fare un buon «servizio», — offre l'ultima possibilità di riprendersi e di evitare il licenziamento. Infatti, Bennon è incaricato di indagare privatamente sull'assassinio di un certo Kenis Webb, che da anni controlla l'ambiente pugilistico, arricchendosi con incontri truccati, intimorendo e ricattando i pugilatori, senza che nessuno lo abbia mai denunciato.

Ora che sul conto di questo lestofante è stata aperta una inchiesta sentimentale, il giornale di Bennon vuole appoggiarla e pertanto Jeff, per salvare il posto, deve, sia pure controvoglia, mettersi, per smascherare Webb, in un'azione difficile e soprattutto pericolosa. Ma i primi tentativi restano infruttuosi. Perciò Jeff decide di recarsi a Chicago per incontrare e parlare col grande ex campione dei pesi leggeri Gabe Master che, dopo una brillante carriera, è scomparso dal quadrato proprio in seguito agli armeggi di Webb.

Gabe Master è riluttò a fare il lustrascarpe, ha un occhio in meno ed è vittima della più cruda miseria. Jeff apprende come stiano realmente andate le cose, cioè Webb impose la sconfitta a Master, per lanciare un nuovo pugile. Nessuno però osa parlare su questo fatto; lo stesso Gabe non sembra disposto a rivelazioni. Allora Jeff riesce, dopo molti sforzi, a convincerlo di tornare con lui a New York dove — a dispetto di Webb — non è stato dimenticato dai suoi fautori. Webb intravede che uno scandalo scoppierà quanto prima attraverso gli articoli di Jeff e perciò non invano a voler comprare il silenzio del giornalista, offrendogli 50 mila dollari. Jeff accetta, facendosi però promettere da Webb che Gabe non sarà in nessun modo toccato. Intanto la faccenda prende ulteriori sviluppi che il video ci mostrerà stasera.

* *

Per Safari, la rubrica dei coniugi Denis, ormai popolarissimi nella cui mani sono affidati i suoi programmi, la (incidente, l'«orrido», vengono dal giornalismo «tradizionale» molti suoi (ecnici sono stati formati e affinati dal) cinema. Su questi dati di fatto e sulle prospettive di sviluppo dei tre più prossimi mezzi di comunicazione, di informazione e di persuasione del mondo moderno si svolgerà domani, al Caffè Rigamonti, il dibattito Biagi-Guida Conti. L'inizio è, come sempre, alle 18.

Il soggetto del «vecchio film» La donna scimmia di Marco Ferreri non è nato soltanto dalla fantasia. Va dato atto al soggettista Rafael Azcona e agli sceneggiatori d'aver avuto l'audacia — sullo schermo la vita d'una donna-mostra, non quella della singolarità dell'«freccio in quanto circense, specie nei fatti salienti, la bravura e curiosa vicenda d'una autentica donna fenomeno, vissuta nel secolo scorso: Giulia Pastrana.

Ad essa si interessò, per taluni suoi studi, persino Darwin. Su un hanno la prima notizie nel 1854, in occasione della sua presentazione in pubblico, al circo tedesco Renz. Giulia Pastrana è esibita come donna gorilla, più tardi come donna orso. In ogni caso, però, come «la donna più brutta del mondo».

La poveretta ha sul viso una spessa peluria, gli occhi sono sempre lisci, quasi sbarrati, senza alcuna vivacità; il mento è adorno di una barbetta, divisa ovunque in due ciuffi. Giulia Pastrana è creola: delle creole canta le lamentose canzoni. E danza. Ha mani e piedi assai delicati e possiede un animo sensibilissimo.

A pochi è dato di avvicinarla; un'eccezione è fatta per la cantante Federica Pralesch-Gatzen (ex cantante), che nel «fenomeno» scopre una insospettata intelligenza ed una naturale amabilità. Queste qualità indurranno la donna scimmia a credere nelle interessate offerte d'amore del suo impresario, un americano che hanno sottratto ai ghiacciai per molti anni i lucrosi incassi. Nel 1860, a Mosca, Giulia Pastrana dà alla luce un mostro, che ha breve vita. Per il dispiacere ella stessa termina ben presto la sua travagliata esistenza. Ma il suo nome sarà ancora ricordato per lunghi anni.

La principessa Peskasch-Gatzen nel 1884 a Vienna, infatti, riceve le barocche dell'impresario americano; ora Giulia Pastrana è estratta infelice figlietta, imbalsamata, sono presentate su una bara con il coperchio di vetro.

Non erano mancate le «imitazioni»: poco dopo il 1860 si era esibita con qualche successo una peruviana sorella: Zenone Pastrana. In realtà era soltanto una donna barbuta. E le donne barbute, a quei tempi, erano numerosissime. Nessuna, però, aveva proposti del prodigioso titolo di «donna più brutta del mondo».

G. Rivarola

«Scanzonatissimo» domani sera all'Alfieri

Domani sera avrà credità all'Alfieri lo spettacolo musicale comico satirico «Scanzonatissimo n. 1». Lo interpretano, tra gli attori, Rossella Como, Elio Pandolfi, Antonella Steni e Gianni Cajafa. Le repliche continueranno sino a domenica.

Marisa canterà con la voce della Piaf

Marisa Solinas interpreterà la parte di Edith Piaf in un film sulla cantante. In attesa di partire per la Capitale francese, la giovane attrice si dedica all'arredamento della sua nuova abitazione romana

Nella sua ultima recita al Covent Garden di Londra

Anna Moffo sviene in scena fra le braccia di Rigoletto

Portata tra le quinte, non può proseguire - Sostituita dopo tre quarti d'ora

Londra, giovedì sera.

Ieri sera, nel corso della sua recita di addio al Covent Garden, Anna Moffo è svenuta in scena. Si era al secondo atto del «Rigoletto» di Verdi: la soprano, nelle vesti di Gilda, si accingeva a finire il famoso duetto con il baritono Gloseop, il protagonista. Era la sua prima comparsa della serata. La sua voce sembrava stranamente incerta. Con qualche fatica, Anna Moffo portava a termine il duetto, d'un tratto però sbiancava e, vacillando, si appoggiava al baritono. Gloseop la prendeva tra le braccia, cantava le ultime note e, sorreggendola, la portava, ormai priva di sensi, tra le quinte.

Il direttore del Covent Garden si avanzava allora immediatamente sul proscenio e chiedeva l'aiuto di un medico. Due tra gli spettatori rispondevano all'appello e consigliavano alla cantante di non proseguire. Anna Moffo era afflitta da un forte raffreddore: già lunedì scorso aveva avvertito i primi sintomi.

Era la prima volta che Anna Moffo cantava al Covent Garden. Era stata invitata all'ultimo minuto, in sostituzione della soprano italiana Mirella Freni. L'aveva voluta il regista Franco Zeffirelli, che aveva diretto nella «Tosca» Maria Callas, Tito Gobbi e Renato Cioni.

Il pubblico inglese aveva dimostrato una certa curiosità per il debutto di Anna Moffo. Ne era venuto spontaneo un paragone con Maria Callas, che, a dir la verità, è risultato senz'altro vittorioso.

Lo svenimento di Anna Moffo ha costretto la direzione del teatro a chiamare immediatamente la soprano Elisabeth Vaughan, che avrebbe dovuto prendere il posto della stessa Moffo a partire da sabato. C'è stato un intervallo di quarantacinque minuti, occupato dagli spettatori a discutere sullo svenimento della soprano italiana. Elisabeth Vaughan è entrata in scena cantando la difficile aria «Caro nome». La serata si è conclusa in modo più o meno soddisfacente: il pubblico ha applaudito e ha chiesto notizie di Anna Moffo. Il direttore del Covent Garden ha allora dichiarato che la cantante si era ripresa; non si trattava di nulla di più di un raffreddore.

Anna Moffo parte oggi per Vienna, dove dovrebbe cantare la *Traviata*. Ha dichiarato di essere molto dispiaciuta dell'incidente e di sperare di riprendersi per sabato. «Ho paura — ha concluso — che questo *Rigoletto* sia maledetto».

Carlo Fusina

La bella soprano Anna Moffo fotografata nei giorni scorsi a Londra

Carnera ha citato la Rai per danni

Roma, giovedì sera.

L'ex campione del mondo dei pesi massimi Primo Carnera ha citato per danni la Radiotelevisione Italiana. Nell'esposto, presentato al Tribunale di Roma tramite l'avvocato Carlo Spanì, il «gigante di Sequals» afferma di essere stato leso nella sua personalità e nel suo decoro. Secondo l'ex campione del mondo, infatti durante la trasmissione della rubrica «Almanacco» del 13 marzo dello scorso anno — trasmissione che faceva praticamente la storia della sua vita di uomo e di pugile — egli venne descritto con ironia tale da ledere la sua onorabilità.

Saint Vincent
«La Riviera delle Alpi»

SABATO 15 FEBBRAIO 1964 ALLE ORE 20,30 NEL SALONE DELLE FESTE DEL CASINO DE LA VALLEE

GRAND GALA
ROUGE ET NOIR
TRADIZIONALE MANIFESTAZIONE DI CHIUSURA DEL CARNEVALE AMBROSIANO

ECCEZIONALE SPETTACOLO DI ATTRAZIONI
Presenta SILVIO NOTO

UNA AUTOVETTURA FIAT 1500
UNA STOLA DI VISONE
confezionata dalla Casa Rivella
UN BRACCIALE D'ORO
TRE GRANDI BETTONI D'ORO
NUMEROSE ALTRE MONETE D'ORO

saranno in palio come premi nella gara di «chemin de fer» che la direzione della S.I.T.A.V. organizza dalle ore 9 alle ore 24 del 16 febbraio.

A TUTTE LE SIGNORE VERRA' OFFERTA UNA ARTISTICA MONETA D'ORO

Informazioni e prenotazioni:
Ag. Vinzani Tel. 28.41/48 - Torino 272.059 - Milano 782.027

Dibattito (e polemica) su cinema, giornalismo e tv

Biagi e Guida Conti domani al «Venerdì letterari»

Dopo le parentesi di una settimana di vacanza, i «Venerdì letterari» dell'Aci presentano domani al pubblico torinese un dialogo su un tema per molti aspetti scottante: «Biagi, cinema e televisione». Protagonisti, il giornalista e autore televisivo Enzo Biagi e lo scrittore-critico cinematografico Piero Gadda Conti. La doppia qualificazione di Biagi e Conti ha un senso, entrambi sono uomini per i quali la professione d'origine, quella della penna, si è in certo modo ampliata, integrando entro l'antico grembiu tecniche nuove, nuovi mezzi di espressione e di indagine.

Biagi ha fatto l'inviato speciale di tipo tradizionale, ma ha anche adoperato le macchine da presa per tendere i suoi «servizi» in immagini televisive e cinematografiche: ha insomma adattato la sua intelligenza critica delle cose del mondo al nuovo modo di muoversi e come su uno schermo, piccolo o grande che sia. Gadda Conti ha diviso la sua attività fra i romanzi, la critica cinematografica e la collaborazione a trasmissioni radiotelevisive. Erano dunque i personaggi adatti a parlare su un argomento vivo e interessante, non solo, ma sfuggito di essere mostrato da chiunque non si preoccupi di rimanere sempre spettatore e lettore inerte e passeggero.

I rapporti tra giornali e cinema da una parte e televisione dall'altra sono rapporti fra amici-nemici. Non c'è dubbio che l'avvento della tv ha significato molto coni aspetti in fine della vita comoda per i giornalisti e gli uomini del cinema. La concorrenza del nuovo mezzo di diffusione di avvenimenti, immagini, spettacoli si è fatta sempre più ingombrante e difficile da ignorare. Ma ha avuto una sua indubbia carica positiva. Gli effetti già visibili sono, da un lato, un giornalismo più agile, più rapido, più sostanzioso, anche costretto al vecchio «colore», giornali visivamente «più belli»; il fascino dell'immagine si è imposto anche su organi tradizionalisti, che sembrano essersi svegliati di colpo da un sonno di decenni, almeno sul piano formale e grafico. Dall'altro lato, il cinema è stato costretto a ricorrere a invenzioni, adattamenti, miglioramenti spesso soltanto formali — e vero — ma non di rado anche di qualità: e stato insomma, ha stimolato e ha probabilmente prodotti risultati.

La televisione, dal canto suo, ha lavorato ampiamente su un materiale, un'esperienza, uno stile di informazione che non poteva cancellare; molti degli uomini nella cui mani sono affidati i suoi programmi, la (incidente, l'«orrido», vengono dal giornalismo «tradizionale»; molti suoi (ecnici sono stati formati e affinati dal) cinema. Su questi dati di fatto e sulle prospettive di sviluppo dei tre più prossimi mezzi di comunicazione, di informazione e di persuasione del mondo moderno si svolgerà domani, al Caffè Rigamonti, il dibattito Biagi-Guida Conti. L'inizio è, come sempre, alle 18.

g. d. v.

De Sica gira a Parigi

Vittorio De Sica e Maria Mercader alla partenza per Parigi dove il regista girerà un film sulla stessa epoque

Non è tutta fantasia il film di Ferreri

È veramente esistita una celebre donna scimmia

Si chiamava Giulia Pastrana e visse cent'anni fa

OGGI SUL VIDEO

Prima Canale (nazionale)

17 —: Il tuo domani. Rubrica per i giovani.
17,30: La tv dei ragazzi. «L'isola del tesoro», dal romanzo di R. L. Stevenson (prima puntata).
18,20: Non è mai troppo tardi.
19 —: Telegiornale.
19,15: Segnalibro. Settimanale di attualità editoriale.
19,45: La tv degli agricoltori.
20,15: Sport.
20,30: Telegiornale.
21 —: Ritorno a New York. Racconto sceneggiato. Int.: Dick Powell, Sammy Davis jr.
21,50: Cinema d'oggi, a cura di Pietro Pintus.
22,35: Safari: I samurai negri del lago Baringo.
23 —: Telegiornale.

Secondo Canale

21 —: Telegiornale.
21,15: L'ultimo viaggio di Scott, a cura di M. Christhom.
22,05: Giovedì Sport. Ripresa diretta a inchieste di attualità. - Notte sport.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE). — Ore 8,30-14,15: Telescuola - 16,45: La Nuova Scuola Media - 17,30: La tv dei ragazzi - 18,30: Non è mai troppo tardi - 19: Telegiornale - 19,15: Una risposta per voi - 19,40: Concerto sinfonico - 20,15: Sport - 20,30: Telegiornale - 21: «Casa a due porte», non puoi sorvegliarci, di P. Calderón de La Barca - 23: Telegiornale

SECONDO CANALE. — Ore 21: Telegiornale - 21,15: La Fiera dei sogni - 22,40: La lucie del quarto - 22,05: Notte sport.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

GIOVEDI' 13 FEBBRAIO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino 1, m. 457,3. Torino m.l. 1). — Ore 15: Giornale - 15,15: Taccuino musicale; rassegna dei concerti, opere e balletti - 15,30: I nostri successi - 15,45: Quadrante economico - 16: Programma per i ragazzi.

Ore 16,30: Il topo in discoteca - 17: Giornale - 17,25: Odeo-balletti. - Il Balletto di Corte - 18: Pedigliane italiani avvenimenti di casa nostra e tuoi - 18,10: Visite e un Centro di studio: Il museo della scienza e della tecnica di Milano - 18,30: Concerto della pianista Fausta Cleva - 19,10: Cronache del lavoro italiano - 19,20: Canta chi vuole tempo - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,25: Ribalta d'oltreoceano.

Ore 21: Quarto centenario della nascita di William Shakespeare: «Macbeth», tragedia in cinque atti; traduzione di Salvatore Quasimodo; protagonista Salvo Randone; regia di Mario Ferrero.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 207,3. Torino m.l. II. Alessandria Biella Cuneo m. 190,1). — Ore 14,30: Giornale - Borsa di Milano - 14,45: Novità discografiche - 15: Momento musicale: valzer della canzone napoletana - 15,15: Ruota e motori: attualità, informazioni, notizie - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura: rassegna di cantanti lirici: basso Maurizio Mazzieri - 16: Replodia.

Ore 16,30: Giornale - 16,35: Il mondo dell'operetta - 17: I vecchi amici dei 78 giri - 17,30: Giornale - 17,35: Non tutto ma di tutto: piccola enciclopedia popolare - 17,45: Radiosalotto: dal varietà alla melodia - 18,30: Giornale.

Ore 18,35: Classe unica: Gennaro Sanzo e Niccolò Machiavelli: il pensiero politico» - 18,50: Campionati italiani di sci: servizio speciale - 19,05: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: Dischi dell'ultima ora - 20,30: Giornale - 20,35: La nuova frontiera degli stereotipi documentario.

Ore 21: Pagine di musica - 21,30: Giornale - 21,35: Musica nella sera - 22,10: L'angolo del jazz: Jazz dal Canada. Da Edmonton: The Tommy Banks Sextet

TERZO PROGRAMMA (Torino III m. 218,5. Torino m.l. III). — Ore 18,30: La rassegna - 18,45: Musicha di R. Nielsen - 19: Breve storia del costituzionalismo - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di Mozart - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: Musiche di Szymanowski e Lutoslawsky - 21,50: Aspetti e problemi dell'India d'oggi - 22,30: Musiche di Berg.

VENERDI' 14 FEBBRAIO

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 8: Giornale - 8,25-10,30: Programmi musicali e di varietà - 10,30: Le radio per la scuole - 11,45: Musiche di Ravel - 12,15: Arlecchino - 13: Giornale - 13,25: Due voci e un microfono - 15: Giornale - 15,15: Le novità da vedere - 16: Per i ragazzi - 16,30: Musiche di Szostakovic - 17: Giornale - 18: Vaticano secondo - 18,15: Il carrozzone - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,25: «Così lieve non si schianta», romanzo di E. De Marchi (prima puntata) - 21: Concerto sinfonico - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 8,30: Giornale - 8,35-9,30: Programmi musicali - 9,30: Giornale - 9,35: Un'ora a Roma - 10,30: Giornale - 11: Buonumore in musica - 11,30: Giornale - 12: Colonna sonora - 12: Appuntamento alle tredici - 13,30: Giornale - 14: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - Borsa di Milano - 15: Arie di casa nostra - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura - 16,30: Giornale - 16,35: Voci, suoni, personaggi - 17,30: Giornale - 17,45: Radiosalotto: «Assalto al Gran Carnaglia», da una novella di D. Buzzati - 18,30: Giornale - 18,35: Classe unica - 18,50: Campionati italiani di sci - 19,30: Radiosera - 19,50: Tema in microsolco - 20,30: Giornale - 20,35: Le trottate - 21,30: Giornale - 22: L'angolo del jazz - 22,30: Giornale - Ultimo quarto.

PRIME VISIONI

GIORNI CALDI A PALM SPRINGS, all'Astor.

Un convegno di fuoco per una comitiva di studenti il cui titolo originale è «Palm Springs week-end» ci offre il regista Norman Taurog l'occasione di una commedia in technicolor. In essa Troy Donahue — che stavolta canta anche — è uno studente, capitano d'una squadra di pallacanestro, che s'innamora di Stefanie Powers, mentre un altro giovane Ty Hardin si trova a dover contendere Connie Stevens a un bellimbusto impersonato da Robert Conrad. Tra scelte sentimentali e sportive, e qualche impennata drammatica, la duplice vicenda amorosa si avvia verso il lieto fine, che precede alla laurea di più d'uno dei protagonisti.

MOBILI PER UFFICIO
CASA - SCUOLA - ALBERGO
CARTOLERIA - MACCHINE PER UFFICIO
ALASIA CORSO VINZAGLIO 5 TELEFONO 52.40.77
RICHIEDETE CATALOGHI

da mq. 460 a 900 locali per UFFICI
VENDIAMO
in stabile nuova costruzione centro Torino
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 136 — TORINO

L. 895.000 I. G. E. compresa
VOLKSWAGEN 1200
AUTORIPARAZIONI PASTORINO, Torino
Corso Sebastopoli, 227 Tel. 365060

TELEVISORI
(TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI)
24 RATE
LOTTI VIA MAZZINI 41 LOTTI VI SERVE MEGLIO
SUCCURSALE VIA LAGRANGE 24/A

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

E' tempo di promesse: tutti hanno fiducia in una grande stagione

Si rinnova il festoso appuntamento con i ciclisti

Zilioli e Gasati hanno lasciato l'Aurelia per inerpicarsi sul Colle S. Bartolomeo

Piero Gazzola presenta i suoi... gioielli. Da sin., Gribiori, Vigna e Carlesi. I primi due correranno la «Sei Giorni»

Nino Defilippis in allenamento sulla Riviera di Ponente

Il ciclismo sta uscendo piano piano dal letargo invernale. Già da qualche settimana la maggior parte dei corridori professionisti si trova in allenamento nei vari quartier generali delle diverse «case» stabilitisi sulla Riviera ligure o sulla Gardesana, e tra pochi giorni si effettueranno le prime «uscite» stagionali in gare vere e proprie. Si tratterà, nella maggior parte dei casi, di «assaggi», di allenamenti un po' più sostenuti tanto per saggiare le condizioni di forma, per vedere come reagiscono i muscoli ai primi affettivi colpi di pedale con i quali si dovranno rintuzzare la velleità degli avversari o mettere in evidenza la propria.

Il primo appuntamento per i ciclisti sarà luogo sabato a Milano, dove al Palazzo dello Sport avrà inizio la «Sei giorni». Un appuntamento di tipo un po' particolare, in quanto si tratta di una gara per specialisti della pista e nella quale non sono impegnati i più noti stradisti.

I gran favoriti della «kermesse» milanese sono Pfenninger-Lykke, due veri «draghi» di questa manifestazione, ai quali cercheranno di rendere la vita dura altre coppie, come quella composta da Van Steenbergen-Faggin, Ballotti-Bariviera, Post-Terruzzi, Bugliahi-Renz, Gribiori-Vigna. Anche Nino Defilippis, che è andato sulla Riviera di Ponente a cercare la forma, prenderà parte alla grande manifestazione milanese.

Per gli stradisti, invece, si comincerà a scattare domenica. Primi appuntamenti, com'è ormai consuetudine da anni, sulla Costa Azzurra. Apre la stagione il G. P. di Cannes, che si disputerà appunto domenica su un percorso di oltre 200 chilometri, snodantesi in parte sulla litoranea e in parte sulle strade dell'entroterra « sulla *moyenne corniche*. A sentire i corridori, vanno tutti a questa corsa d'inizio stagione per «fare del fiato», per ritrovare il giusto ritmo della pedalata: ci si dovrebbe attendere, quindi, della corsa sonnolenta, ma alla resa dei conti ci si accorge invece che gli interessati prendono le cose assai più sul serio di quanto non dicano.

A Cannes, domenica saranno presenti, con molta probabilità, molti dei corridori che stanno allenandosi sulle strade liguri. La Carpano sarà al «via» con quattro o cinque atleti che Vincenzo Giacotto designerà in giornata.

Domenica 23 febbraio, invece, il teatro di gara sarà a Laigueglia, dove andrà in scena il Trofeo Laigueglia. Il primo ad iscriversi a questa gara è stato Nino Defilippis: si correrà per 135 km. sul percorso Laigueglia, Alassio, Moglio, Testico, Andora, Capo Mele, andando a cercar salita sulle strade dell'entroterra.

Bolmamion, con alcuni compagni di squadra, al volante dell'«ammiraglia» di Bertolazzo. Per scherzo, s'intende...

Arnaldo Pambianco (a sinistra) e Vittorio Adorni sono andati a cercare le salite dell'entroterra ligure

SOTTO LE LUCI DEL RING

Caruso e Bettoni rischiano grosso

Stasera a Milano contro Angel Garcia e Ray Adigun

Quella di stasera al Palazzetto-Lido di Milano è una riunione che si svolge all'insegna della temerarietà. Ne sono protagonisti due fuoriclasse del ring: il cubano Angel «Robinson» Garcia, quello stesso che, poco più di un mese fa, ha umiliato Campari portandolo alla sconfitta del k.o. ed il nigeriano Ray Adigun, un tipo che in Francia chiamano «Monsieur Ko», per via del fatto che, su diciannove avversari da lui finora incontrati, ne ha mandati al tappeto per il conto totale ben diciotto. Per campioni di tale calibro, non è facile trovare avversari, la riunione di stasera anzi era programmata per la fine di gennaio e dovette subire appunto un rinvio di quindici giorni perché gli organizzatori non erano riusciti a rimediare all'improvviso *forfait* del panamense Tito Marshall, antagonista designato per Garcia.

Si sono tuttavia fatti avanti due temerari, due pugili italiani in cerca di gloria e disposti a correre il rischio di una severa punizione pur di ricavarsi dal «tran tran» della mediocrità: Franco Caruso, un siciliano residente a Roma che ha avuto il suo momento di maggior notorietà quando ha incontrato, perdendo ai punti, Sandro Lopopolo per il titolo dei superleggeri, e Mauro Bettoni, un *fighter* valdostano dalle eccezionali qualità di incassatore e dall'esasperante aggressività, entrambi i pugni alla dinamite di Ray Adigun.

Caruso, a Roma, fa il muratore, ha chiesto dieci giorni di permesso al suo principale, per prepararsi a cogliere al volo quest'occasione di rilancio. Non si tratta solo, per il coraggioso pugile siciliano, di intascare una buona borsa, ma di guadagnarsi, battendosi con orgoglio per l'onore, la schiacciante superiorità di classe del cubano, altri ingaggi per il futuro, e magari una rivincita con Lopopolo. Tutte ottime intenzioni, ma bastheranno per evitare al temerario pugile di Peralti una severa lesione di pugilato?

Altrettanto azzardato la carta che giora Bettoni. Il solido operaio valdostano ha finora scherzato con la boxe professionistica, tutto quello che gli ha concesso il ring — tutti successi, tranne una sconfitta per ferita di fronte ad un pugile che egli aveva già battuto — è frutto soltanto delle sue doti istintive, non certo di un'adeguata preparazione alla quale egli, per motivi di lavoro od anche per noncuranza, non si è mai assoggettato. Stavolta però il gioco era troppo grosso per scherzarci sopra. Silvio Bettoni ha lavorato sodo in palestra, deciso ad offrire stasera contro il «babau» Adigun, una grande sorpresa.

«E' vero — dice Orsatti, il suo procuratore — il record di Monsieur Ko non è che una processione di atoccati prima del limite; ma chi ha battuto, questo Adigun? Degli illustri sconosciuti, che avrebbero magari fatto la stessa fine anche col mio Bettoni». Che possiamo dire? Speriamo che abbia ragione Orsatti, ceco tutto.

Il programma milanese è completato da altri tre incontri di un certo interesse: il romano Tommaso Galli, buono nuovo dei pesi gallo, incontrerà René Libèer, già avversario di Burruni per il titolo europeo dei mosca; il pavese Blancardi affronterà il milanese Rosalli nella finale del torneo dei pesi medi bandito dalla Federboxe; l'italiano di Francia Luigi Bruccini si misurerà col «superleggero» Lucherini.

Continua il «rodaggio» di Rinaldi

Prima dell'incontro con Scholz il pugile di Anzio sosterrà ancora due «matches» di preparazione

Giulio Rinaldi

Giulio Rinaldi, inattivo da otto mesi, ha ripreso la strada del ring una settimana fa, a Bologna, incontrando l'americano Bob Young. Ingenerosa, la folla bolognese ha fischiato il modestissimo laziale, che si era preparato per difendere il suo titolo europeo contro il tedesco Gustav Scholz. E' facile comprendere la delusione degli spettatori, è altrettanto agevole capire come un pugile del tipo di Rinaldi — che di classe ne ha parecchia, ma affida tutta alla stagionatura dal suo fisico — non possa che far delle figure meschine tornando sul ring con i ridotti appannati da otto mesi di vita borghese.

La prossima volta andrà meglio. Giulio ha in programma almeno altri due matches di rodaggio, prima dell'appuntamento del 4 aprile a Dortmund con Gustav Scholz: il primo, ancora incerto, lunedì prossimo a Napoli contro un americano, l'altro il 26 corrente a Roma, contro Hans «Werner» Wohlers, un tedesco, che, una volta, da peso medio, era chiamato il Tyson Nero della Germania. Due incontri non troppo difficili, che dovrebbero bastare comunque a togliere la ruggine del riposo ai muscoli del campione d'Europa e a mettergli in condizione di difendere validamente la sua corona continentale.

Rubi Scholz

Un'alleanza tra Genova e Alessandria

Non c'è soltanto Torino a «soffrire» per l'impossibilità di organizzare spettacoli pugilistici in grandi locali al coperto. Mentre all'ombra della Mole si attende pazientemente che la primavera renda agibile il Palazzo dello Sport (nel quale i lavori per l'impianto di riscaldamento sono ancora in corso), a Genova il Palazzo dello Sport alla Foce, che tutti davano ormai per pronto, avrà invece il suo battesimo soltanto fra qualche mese.

I genovesi tuttavia hanno trovato, con l'aiuto delle autorità, un mezzo per arrangiarsi ugualmente, usufruendo di un padiglione della «Fiera del Mare», capace di contenere più di seimila persone. Su questo argomento si è tenuta ieri sera a Genova una conferenza-stampa, nella quale è stato reso pubblico un accordo organizzativo fra l'Eureka-Lanterna, rappresentata dall'industriale ligure comm. Merialdi e la S.A.S.S., la sigla alessandrina che fa capo al dinamico «promoter» Elio Cantone.

L'alleanza fra Genova ed Alessandria (alle cui spalle v'è Branchini con tutti i suoi pugili) dovrebbe incominciare a funzionare tra non molto, anche se il padiglione della «Fiera del Mare» non sarà disponibile a breve scadenza. La prima riunione pugilistica della ripresa genovese dovrebbe infatti aver luogo al Teatro Colosseo, avendo come protagonista Piero Rollo, l'ex campione europeo dei pesi gallo che, a 37 anni, non ha per cra alcuna intenzione di smettere con la boxe, e lo anagnolo Felix Alonso, già tenace avversario di Burruni.

(A cura di Gianni Pignata)

In breve da tutto il mondo

Salvatore Burruni si prepara ad affrontare Gowan-Rudhof-Maki domani ad Helsinki per il titolo europeo - Carlos Ortiz mette in palio la corona mondiale dei leggeri contro Gabriel Elorde

★ *Salvatore Burruni si prepara, combattendo, a difendere il suo titolo europeo dei mosca contro Walter Mc Gowan. L'appuntamento con la scazzone è per il 19 aprile a Roma, in questi due mesi scarsi il futurissimo sardo che ultimamente ha combattuto al limite del gallo, deve tornare ad essere un peso minore: stare a dieta, lavorare in palestra, combattere frequentemente, quasi i segreti di «Totò» per tornare al di sotto dei 51 chilogrammi. Il suo primo impegno sarà per il 21 a Roma contro un altro pugile britannico, Brian Curtwright; la seguita Burruni dovrebbe combattere a Rimini, a Napoli e forse a Milano.*

★ *Al Helsinki domani il tedesco Conny Rudhof, campione d'Europa dei superleggeri, metterà coloritamente in palio il suo titolo contro il finlandese Olli Maki. Arbitro e giudice-unico del confronto sarà l'italiano Barrucchello.*

★ *Sergio Lisanime, campione italiano dei pesi gallo, difenderà il suo titolo sabato a Genova, di fronte al tricolino Carbi. Il detentore della corona, peraltro, è favorito dal pronostico.*

★ *Nella riunione del 28 corrente a Roma, imperniata sul confronto Rinaldi - Wohlers, combatterà anche Benvenuti, tornando al ring dopo due mesi di riposo. Avversario del campione d'Italia dei pesi medi potrebbe essere Guglielmo Agon, campione messicano della categoria.*

★ *Il programma della manifestazione di mercoledì prossimo 19 corrente ad Alessandria è stato completato. Il mediomassimo Anitto Michelon incontrerà il francese jugoslavo Nick Marie, mentre il peso leggero torinese Renato si misurerà con l'inglese ed il superleggero argentino Ernesto Martinez vecchia la Italia battendosi contro Lacarignola.*

★ *Carlos Ortiz metterà volontariamente in gioco la corona mondiale dei leggeri subito a Manila contro il «guerriero» destro Filipino Gabriel Elorde. Il portoricano ricercherà una borsa di trentamila dollari (circa diciotto milioni di lire) ma rischierà molto, sia per il valore dell'avversario, sia per la difficoltà di combattere sotto Filippine, di fronte ad una guerra non certo imparziale.*

★ *Samuel Laguna, il ventenne fuoriclasse di Panama che recentemente ha battuto Rafu King, tornerà a Parigi il 9 marzo, per battersi con Angel Robinson Garcia.*

ZUCCA
il rabarbaro

rabarbaro
ZUCCA
il rabarbaro
prodotto genuino ottenuto dalla radice di rabarbaro e da altre erbe selezionate le cui proprietà unite ai benefici effetti di una giusta dose di alcool ne fanno l'aperitivo per eccellenza

ZUCCA
RABARZUCCA S.p.A. MILANO

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Oggi a San Siro, contro i fuoriclasse spagnoli del Real Madrid

Tocca al Milan: ma l'impresa è disperata

I rossoneri hanno perso per 4 a 1 l'incontro di andata - E dovrebbero quindi vincere con 4 reti di scarto per continuare il cammino nella Coppa dei Campioni - La situazione creatasi nella compagine milanista

I giocatori del Real Madrid in allenamento a Como. A sinistra si riconosce Di Stefano, a destra Puskas (Tel.)

Dal nostro corrispondente

Milano, giovedì sera.

Splenderà l'arcobaleno, dopo tante burrasche? Tale interrogativo avvolge come un incubo la rivincita che il Milan ed il Real Madrid giocano oggi allo stadio di S. Siro. Si sa che quindici giorni orsono, al «Bernabeu», i campioni di Spagna s'imposero col secco punteggio di 4 a 1. E si sa pure che la squadra rossonera, priva di Trapattoni, Rivera e Maldini, incappò domenica scorsa nella prima sconfitta interna, ad opera della modesta Lazio. Le divergenze, le polemiche e le sedute «chiarificatrici», rarissime nel passato e sempre coperte dal più rigoroso riserbo, sono intervenute questa volta a turbare la vita sociale di uno dei più vecchi ed ordinati sodalizi italiani. Per dare un'idea dell'attuale stato d'animo, basterà riportare il discorso tenuto ieri a Milanello dal presidente Riva prima ai giornalisti e poi agli atleti in ritiro. «I giocatori del Milan sono tenuti a impegnarsi a fondo contro il Real Madrid senza che possano pretendere un corrispettivo speciale», ha detto il giovane presidente rossonero, continuando poi in questi precisi termini: «I giocatori sono del professionisti tenuti ad impegnarsi con tutte le forze: mi sembra che i nostri avversari di domani abbiano fatto di questo programma un impegno d'onore. Non altro...Non posso dire dei giocatori, o almeno di diversi giocatori del Milan. Quindi nessuna concessione finanziaria: quando mi avranno mostrato volontà ed attaccamento ai colori sociali, allora potremo parlare di questioni economiche».

Per quanto concerne lo schieramento, si ha l'impressione che il general-manager Viani sia riuscito ad imporre i suoi punti di vista, a meno che l'allenatore Carniglia non li abbia ripresentati validi, anche a scanso delle personali responsabilità. Il primo fatto nuovo è costituito dal recupero del portiere Ghezzi, che non gioca da tre mesi.

«Ghezzi deve fare alla svelta — ha spiegato Viani — se ha ancora delle velleità, perché è pieno di capelli grigi e fra qualche tosse non potrà più giocare».

In effetti la corsa estate, quando il general-manager rossonero convinse Ghezzi a rimanere ai suoi proposti di ritirarsi, fu subordinata che il *Rambazzo* sarebbe stato utilizzato in prevalenza nelle partite internazionali. Sopraggiunse poi, al «Maracanà» di Rio de Janeiro, la famosa rimonta del Santos, che da 0 a 2 al portò 4 a 2, conservando così la Coppa Intercontinentale: l'allenatore Carniglia accusò le maggiori responsabilità all'anziano portiere, che fu lasciato in disparte.

Seconda novità, l'arretramento del mediano Pelagalli nel ruolo di terzino destro, al posto del giovane Noletti lievemente infortunato. Il dinamico Pelagalli, che domenica scorsa è stato il migliore in campo contro la Lazio, avrà il compito di controllare il velocissimo Gento. Il ruolo di mediano destro sarà assunto dal diciannovenne Bacchetta, al quale sarà affidata la marcatura di Puskas. Evidentemente i tecnici rossoneri pensano che il fiato e l'entusiasmo dei giovanissimo difensore, già dell'Omegna, riescano a neutralizzare il gioco superiore ma un po' lento dei «colonnelli».

Terza novità, l'inserimento del ventiduenne Ferrario all'attacco, con lo spostamento di Amarildo all'estrema sinistra. Un altro giovane, il ventiduenne Lodetti, rimarrà alle costole dell'anziano Di Stefano, con Trebbi su Amancio. Battitore libero sarà David.

Evidentemente il Milan punterà sugli assi la velocità e sul dinamismo per tenere a bada i senatori del Real Madrid, i quali potrebbero risentire, alla distanza, delle condizioni del terreno, sempre pantanoso molte e cadevole. Il vento asciutto di questi ultimi giorni ha un po' migliorato il fondo, ma non di molto; comunque i rossoneri sanno benissimo che i loro dirigenti, i loro tecnici ed il loro pubblico attendono una prova superlativa, tesa fino allo spasimo.

«Tre goals di scarto sono tanti — ha ammesso Viani — visto come stanno loro e visto come stiamo noi con la nostra disgrazia». Certamente, con Trapattoni, Rivera e Maldini disponibili, il Milan avrebbe potuto temere fino a un certo punto il distacco che dovrebbe essere almeno colmato per evitare l'eliminazione dalla Coppa dei Campioni. Nel torneo «Città di Milano» disputato a S. Siro nello scorso giugno, il Santos e l'Inter non furono entrambi travolti col punteggio di quattro a zero? E nelle partite valevoli per le due ultime edizioni della Coppa dei Campioni, il Lussemburgo non fu piegato per 8 a 0, l'Ipswich per 3 a 0, il Galatasaray per 8 a 0, il Dundee per 5 a 1 ed il Norrkoeping per 5 a 1?

Il campionato è una cosa e le gare di Coppa un'altra. Che i «diavoli» riescano veramente a far spuntare il sospirato arcobaleno nel cielo stadio di S. Siro?

Leo Cattini

Per radio e alla tv

La partita tra il Milan ed il Real Madrid viene radiotrasmessa in cronaca diretta con inizio alle ore 15,30. Nulla sapendo al momento in cui scriviamo se è possibile assumere la trasmissione dell'intera gara o di un tempo soltanto alle ore 22,40 di stasera sul secondo canale.

La Juventus e la Coppa delle Fiere

Quando non è soltanto colpa della sfortuna

Quasi una capriola di Yarza. Segue la scena dell'Omodarme

Per la Juventus è finita l'avventura internazionale e della Coppa Città delle Fiere, è finita con una squallida 0 a 0, registrata ieri pomeriggio allo stadio comunale contro il modesto Real Zaragoza, che aveva vinto in terra spagnola la partita d'andata (2 a 1) si classifica per le semifinali. Non è l'annata buona per i bianconeri, anzi si potrebbe dire che è un'annata decisamente triste, perché le delusioni si accavallano, i tifosi protestano, i giocatori sono sfiduciati.

Non è il momento di fare il bilancio sull'attività juventina in questa stagione; limitiamo parlando il ragionamento alla prova di ieri, e le risultanze della fatica degli uomini di Mazeglio sono decisamente scarse. E' stata una fatica però, perché i calciatori (tutti) non sono di quelli che concedono il gioco. Ammiro «aggredire» l'avversario in senso atletico ed il volto anche in senso agonistico. Guardano al risultato senza lesinare i mezzi, leciti e illeciti che siano. Certe simulazioni di falli, certe azioni perditempo non sono certo manifestazioni di sport, anzi sono la degenerazione dello sport. L'arbitro ha tollerato tutto, ed i «bianchi» di Zaragoza tornano in patria con il biglietto valido per proseguire nella importante competizione internazionale. Forse senza tanta gloria, certamente con molte critiche. Ma in certi casi conta il risultato, e gli spagnoli hanno superato la Juventus nella somma dei goals realizzati nelle due partite. Il resto conta poco. Critiche ed elogi nello sport durano un giorno; rimane il fattore numerico che dice: Zaragoza 3 - Juventus 2.

Parliamo ora dei bianconeri. Ieri gli uomini di Mazeglio hanno avuto un pizzico di sfortuna, ma hanno anche buona parte di colpa per l'insuccesso. Perché l'assalto in massa è stato tentato soltanto nel secondo tempo? Perché prima hanno preferito il piccolo trotto al fronte all'ardore degli avversari? E' molto difficile capire che il calcio è soprattutto sport di movimento? Chi sta fermo o passeggia difficilmente vince.

Non crediamo che i giocatori juventini siano «superviziati», anzi siamo convinti del contrario, perché escono sempre alla distanza, ma perdono i duelli diretti per insufficiente preparazione atletica. E' un punto importante questo, e un punto che deve essere meditato da chi di dovere. Non parliamo poi del gioco di squadra. Non c'è più ordine nella Juventus attuale: tutti vogliono «portare» la palla, nessuno cerca di scaricarsi per aiutare un compagno in difficoltà, e lo sganciamento dei giocatori nella manovra è puramente casuale, quasi mai ragionato. L'improvvisazione serve quando sorregge l'estro, non quando si fa confusione.

Più volte ieri ci siamo chiesti: ma quale tattica usano i bianconeri? Il sistema puro, o la copertura difensiva inventata e realizzata in Italia? Né l'uno né l'altra: giocano alla ventura. Operando così, i risultati sono impossibili, e non è necessario insistere molto per documentare l'asserzione: basta vedere la classifica del campionato, dalla Coppa Internazionale Città delle Fiere il cume della Juventus è stato cancellato proprio ieri, i giovani sono bloccati nella riserva ed attendono tempi migliori, gli anziani perdono velocità da tutti questi inconvenienti. E' un'annata veramente triste per la Juventus...

Giulio Accatino

Questa sera al Palazzo del Ghiaccio

H. C. Torino-Sudtiroler

Questa sera, alle 21,15 sulla pista di ghiaccio del Valentino l'Hockey Club Torino riprende il campionato giocando contro la forte squadra del Sudtiroler Sportverein di Bolzano. La formazione torinese guidata da Cicogna e Doglio spera di risultare la sconfitta subita a Bolzano per 10 a 5.

Data l'importanza del confronto la direzione del Club torinese ha deciso di praticare questa sera prezzi d'ingresso particolarmente popolari. Giovedì prossimo il torneo si concluderà

I neroazzurri sono tornati in piena corsa per lo scudetto

La "piacevole crisi„ dell'Inter di Herrera

Anche ieri a Modena i campioni d'Italia hanno conquistato i due punti senza riuscire a convincere - Le «bugie» del tecnico interista

DAL NOSTRO INVIATO

Milano, giovedì sera.

I giocatori dell'Inter amministreranno oggi a quella grande rappresentazione calcistica che è Milan-Real Madrid, una specie di spettacolo della Scala per gli appassionati del football. Nel tardo pomeriggio rientreranno in albergo a meditare sulla loro «piacevole crisi».

La squadra è reduce dalla partita di Modena dove, sia pure con un macchio di sfortuna, ha avuto modo di conquistare altri due punti necessari al ricetro nel vivo della lotta per lo scudetto. A Modena non ha entusiasmato, ma oggi chi pensa più ai pericoli corsi e alla fortuna che per la seconda volta in pochi giorni ha fatto trovare sul cammino dei neroazzurri degli antagonisti che si presentano in campo non atleti in pessime condizioni fisiche e giocano praticamente in dieci o in nove? Domenica scorsa il Torino aveva commesso l'ingenuità di credere che un Petris debilitato da lunghe cure di antibiotici potesse rendere più di un qualsiasi altro attaccante valido, ieri l'allenatore del Modena Frossi ha puntato su Pagliari appena guarito dall'operazione al menisco (ma già collaudato nell'incontro precedente) e su Bruelli, che aveva una caviglia gonfia; ha puntato ed ha perso.

La colpa non è di Frossi, perché il ringiovanimento del malanno di Pagliari non era prevedibile e tanto meno si poteva pensare che il tedesco appiccicante per una caviglia gonfia avesse anche la disavventura di prodursi uno stiramento muscolare alla stessa gamba. Ad ogni modo non si può dire che la sorte sia stata avversa all'Inter. Burgnich e Facchetti rimasti in pratica senza avversari diretti hanno potuto senza alcun rischio applicare la tattica moderna che vuole la trasformazione dei difensori in attaccanti quando l'occasione lo richiede. Facchetti, anzi, ha perfino segnato il goal decisivo.

E' bene aggiungere per la giusta obbiettività che Suarez nell'incontro di ieri ha colpito due volte il palo: se i tiri dello spagnolo non fossero finiti sul montante o sulla traversa riuscirebbe più difficile convincere che l'Inter ha vinto deludendo. E' comunque un fatto che i giocatori del Bologna, presenti in veste di spettatori non certo disinteressati, sono usciti dallo stadio modenese più contenti dei loro colleghi interisti. Un tifoso emiliano intanto sfogava l'amarezza per la sconfitta subita dai «gialli» urlando verso i neroazzurri: «Se voi siete i campioni d'Italia i bolognesi diventeranno campioni del mondo!».

Placato, l'allenatore del Modena, così ha commentato la partita: «Non sono affatto scontento della mia squadra. Ha fatto meglio del Torino in primo luogo, e tutti sanno che la nostra società non ha i mezzi di quella granata. Nel primo tempo l'Inter ha attaccato e dominato, ma nella ripresa il Modena ha chiuso gli avversari nella loro area. E dire che spesso pratichiamo la zona! No, questa sconfitta non ci demoralizza, anzi ci lascia sperare bene per la partita di domenica col Bari».

Herrera, frattanto, teneva l'abituale conferenza stampa dopo aver placato negli spogliatoi la burrasca accesa dalla notizia che i neroazzurri non avrebbero avuto la sperata serata di libertà, ma, una volta rientrati a Milano, sarebbero stati tenuti in ritiro in un albergo. La preziosa parola di Herrera non la abbiamo neppure ascoltata. Non che il tecnico famoso in Europa, America, Asia e forse anche in altri continenti non sia capace di rilasciare e raccontare particolari di valore. E neppure si può affermare che egli non meriti il riconoscimento della sua capacità lavorativa. Il fatto è che Herrera ha un concetto troppo personale della verità ed è pertanto inutile ascoltarlo.

A Torino non appena terminato l'incontro con i granata, Mister H. H. su precisa domanda ha affermato che a Modena non avrebbe minimamente cambiato la squadra vincitrice. In tal modo egli ha distolto l'attenzione dei possibili critici sugli errori banali che Cicolini aveva commesso in fase di conclusione, accentrandola invece sul molto e meritevole lavoro svolto dallo stesso Cicolini. Sempre a proposito dell'annunciato schieramento ostico (i «gialli», proprio alla vigilia della gara di ieri, lo stesso Herrera ha confermato in sua frase di Torino. Lo ha fatto con un autorevole collega di un grande giornale milanese, il quale per sua fortuna non ha trascurato di far presenti le possibili varianti dell'undici neroazzurro) dopo averlo ringraziato per una certa attenzione a lui dedicata in un commento del lunedì.

Dopo tante prove affermazioni si sono viste Petroni al posto di Jair e Szymaniack sostituire il «motorino» Cicolini. La mossa Szymaniack è stata indovinata dal punto di vista del rafforzamento del centro campo, ma ciò non toglie che Herrera abbia dato delle indicazioni a caso.

Un tecnico è liberissimo di mantenere il riserbo sulle sue decisioni, ma non deve dire bugie come un ragazzino. Per mago che sia, deve rispettare chi svolge in campo sportivo un lavoro che ha pure una certa importanza.

Non sapremo quindi chi dell'Inter giocherà domenica a Mantova (ma il Mister dovrebbe se credessero di saperlo quelli che hanno ascoltato Herrera). Lo ogni modo il rientro di Jair, dopo il riposo di metà settimana dovrebbe essere molto probabile e questo impedirà di utilizzare la preziosa pedina Szymaniack. L'Inter a Mantova pur badando a non perdere non potrà trascurare di attaccare e pertanto non dovrebbe rinunciare fatalmente ad una punta del valore di Jair. Le due vittorie in trasferta sono importanti per i neroazzurri: una terza sarebbe preziosa anche perché pare che si sia un pronto complessivo per le tre partite. L'Inter è ora ben lanciato, nonostante le critiche per lo scarso successo di Modena, a Mantova cercherà di completare la sua rinascita calcistica.

Paolo Bertoldi

Facchetti (tra Bailori e Gasperi) segna la rete dell'Inter

Nonostante il delicato momento che la squadra blucerchiata sta attraversando

La Samp ha fiducia in Ocwirk

Il tecnico viennese spera in una prova d'orgoglio nelle prossime gare con la Juventus e il Catania

Dal nostro corrispondente

Genova, giovedì sera.

Dove va la Sampdoria? E' questo l'interrogativo che si pongono i sostenitori della squadra blucerchiata, visto e considerato che gli uomini di Ocwirk stanno attraversando un brutto periodo di forma, con conseguenze decisamente negative: nelle ultime quattro partite, infatti, di cui tre disputate a Marassi, la Sampdoria ha collezionato altrettante sconfitte, e ora si trova ad occupare il tera'ultimo posto nella classifica, con appena un punto in più del Bari, ma a «meno 17» in media inglese come la compagine pugliese. E non c'è soltanto la situazione di classifica che fa stare in pensiero i dirigenti e i tifosi blucerchiati: c'è soprattutto, la scarsità tecnica e tattica della compagine, e lo scarso spirito agonistico dimostrato da alcuni elementi (segnatamente i più giovani) nelle ultime gare.

Di fronte ad una situazione di questo genere, era corsa voce domenica sera che i dirigenti stessero per compiere il «grande passo», quello cioè di tutte le squadre che si vengono a trovare in pericolo di retrocessione: l'esonero dell'allenatore Ocwirk. Ma lunedì sera il c. d. sampdoriano, riunitosi per una normale prova di contatto settimanale, ha riaffermato la sua fiducia nel trainer viennese, l'unico che lo scorso anno compì il miracolo di salvare la squadra che già sembrava destinata alla retrocessione. «Sapevamo che avremmo dovuto lottare — dicono i dirigenti sampdoriani — per raggiungere l'obiettivo "salvezza", e la situazione non ci spaventa. Non è cambiando l'allenatore che si migliorano le cose».

Giustissimo. Le cose si migliorano, soprattutto, combattendo in ogni gara dal primo all'ultimo minuto, cosa che la Sampdoria attuale non sembra gradire troppo. Ciò indipendentemente dalle possibilità tecniche della compagine, la quale ha ora due trasferte consecutive: domenica a Torino contro la Juventus, e quindi a Catania. Non è un programma riposante, ma Ocwirk si dimostra fiducioso nella possibilità di recupero dei suoi ragazzi. «Non posso dire che conquisteremo quattro punti in queste due partite — ha detto — ma impegnandoci al massimo delle nostre possibilità, ora e in seguito, l'obiettivo "salvezza" dovrebbe essere raggiunto».

Intanto a Torino la Sampdoria potrà tornare a disporre, con tutta probabilità, di Delfino e di Barison, vale a dire di uno degli uomini più combattivi, e di un attaccante in grado di dar fastidio alla difesa avversaria. E ciò mentre si annunciano abbastanza prossimi i rientri di Tacchi e di Marocchi, altri due elementi preziosi nel gioco sampdoriano.

Insomma, se la situazione attualmente è oscura, ci sono tutti i sintomi perché migliori. Anche perché i giocatori hanno promesso, da parte loro, il massimo impegno, a cominciare da domenica prossima contro la Juventus, le squadre che è allenata da Mazeglio, per lunghi anni «trainer» sampdoriano.

Renzo Bidone

PRONOSTICI IPPICI

2-I. NAPOLI (Agnano), Premio Acerra (trotto; L. 710.000, m. 2000; 8 partenti). Si prevede un aperto confronto fra Maximino (gr. 2) ed Avana (gr. 1).

1-3. MILANO (San Siro), Premio Crespano (trotto; lire 710.000, m. 1600; 8 partenti). Gran Premio (gr. 1) è il favorito della corsa, ma Uria (gr. 2) non sarà un facile avversario.

1-2. FIRENZE (Mulinaccio), Premio Scandicci (trotto; lire 610.000, m. 2400; 8 partenti). Sulla lunga distanza si pongono in evidenza Efeso (gr. 1) e Gattamelata (gr. 3).

1-X. BOLOGNA (Arcoveggio), Premio Castenaso (trotto; L. 850.000, m. 1700; 10 partenti). Ultaro (gr. 1) è il favorito della gara; fra i suoi avversari pericolosi potrebbe rivelarsi Umbria (gr. X).

1-2. TRIESTE (Montebello), Premio delle Muse (trotto; L. 680.000, m. 2000; 8 partenti). Il pronostico è a favore di Orsola Frà (gr. 1); fra gli altri concorrenti notiamo Cactus (gr. 2).

X-1. PISA (San Rossore), Premio San Piero a Grado (galoppo; L. 850.000, m. 2000; 12 partenti). Pesa favorevole per Verona (gr. X), che potrebbe prevalere davanti a Ospizio (gr. 1).

Cristianamente munito delle Benedizioni Papali, è mancato all'affetto dei suoi cari

Laura Cumino ved. Dentis

Addolorati ne danno il triste annuncio i figli Rina col marito Andrea Saracco e figli Piero e Laura; Pavese con la moglie Giovanna Ronco e figli Giuseppe e Luigi; Gino con la moglie Vanna Bellino e figli Gianmario e Paola; Giuseppina col marito Luigi Quaglino e figlio Angelino; la nuora Giuseppina Cumino con la figlia Laura e il marito Giuseppe Terrone e bimba, e Maria Luisa col marito Ilario Dentis; le cognate Giuseppina Agliano ved. Cumino; Maria Bori ved. Cumino; Onorina Dentis ved. Peyron; Celestina Dentis, nipoti, cugini e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al Dott. Alberto Cumino e alla Revda Suore Nazzarene per le premurose cure prestate. I funerali hanno avuto luogo sabato 13 febbraio alle ore 10 partendo dalla casetta Ospedaletto (via Vaglia) e alle ore 11,15 dalla Parrocchia di Altessano dove la salma sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— Grugliasco, 13 febbraio 1964.

Rina e Giovanni Farnea
Carola e Tino Cumino
Rina e Paolo Cumino
Albertina e Aldo Cumino
coi rispettivi famiglie annunciano la dipartita della zia

Laura Cumino ved. Dentis
— Grugliasco, 11 febbraio 1964.

Presidenza, Consiglio d'Amministrazione e Direzione del Consorzio Agrario Provinciale di Torino, partecipano vivo parte al grave lutto che ha colpito il sig. Luigi Dentis, loro Consigliere d'Amministrazione, per la scomparsa della Mamma, Signora

Laura Cumino ved. Dentis
— Torino, 12 febbraio 1964.

Giovanna e Giovanni Dentis partecipano al dolore dei cugini per la perdita della

Mamma
— Torino, 13 febbraio 1964.

Margherita Betravicchio e nipote Michele e famiglia partecipano al dolore dei cugini Giuseppina e Luigi Quaglino per la perdita della

Mamma
— Torino, 13 febbraio 1964.

Il Geom. Achille e Pinuccia Ronco prendono vivo parte al dolore della famiglia Dentis per la morte della cara Mamma

Laura Cumino ved. Dentis
— Torino, 12 febbraio 1964.

Le famiglie Luigi, Piero e Giovanni Ronco partecipano al dolore della Famiglia Dentis per la morte della cara Mamma

Laura
— Torino, 13 febbraio 1964.

Bartolomeo Ronco e famiglia partecipano al dolore delle famiglie Dentis, Quaglino e Saracco per la scomparsa della mamma e suocera

Laura Cumino ved. Dentis
— Beinasco, 13 febbraio 1964.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Secondo Artino

A funerali avvenuti, per espressa volontà dell'Estinto, ne danno il doloroso annuncio la moglie Anna, la figlia Piera col marito Carlo Jayme e l'adorato Sandrino. La cara Salma è stata tumulata nella tomba di famiglia in Chivasso.
— Torino, 11 febbraio 1964.

La famiglia Jayme, Gambotti e Palma partecipano al dolore della cara Piera e mamma.

Presidenza, Consiglio, Tecnici, Giocatori e Soci del F. C. Juventus prendono vivo parte al dolore della Famiglia per la perdita di

Secondo Artino

ex Segretario e valente collaboratore della Società per più di trenta anni.
— Torino, 12 febbraio 1964.

Pier Giorgio Amoria ed il Personale della Segreteria del F. C. Juventus partecipano al lutto della Famiglia.

E' mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Elinda Ciorcelli ved. Guaschino

Costernati ne danno l'annuncio i figli: Franco col marito Angelo Parlumo e figlio Maurizio; Armando con la moglie Margherita Desmilovic; Bianca con il marito Aldo Rossa e figli Ondo, Rudi, Elisabetta e Gianni; il fratello, le sorelle, i cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Sampierdarena venerdì alle ore 10. La cara Salma proseguirà per Salsola Monferrato, per essere tumulata nella tomba di famiglia, dove arriverà intorno alle ore 15. La presente serve per partecipazione e ringraziamento.
— Genova-Sampierdarena, 12-2-1964.

Caterina e Francesco Buonfrequio piangono con i figli la perdita della cara

Linda
— Genova, 12 febbraio 1964.

Cristianamente si è spenta l'anima buona di

Ada Puligheddu in Fabene

Ne danno il doloroso annuncio il marito con i figli, la sorella col marito, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 14 corrente alle ore 10,30 partendo dall'Ospedale Mellarède (via Santena 5). Non fiori. La presente è di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 febbraio 1964.

Teresio Rolando e Collaboratori tutti della Ditta Rolando Assicurazioni prendono vivo parte al lutto per la scomparsa della signora

Ada Puligheddu in Fabene

per quarant'anni esempio di fedeltà e laboriosità e maestra di tutti.
— Torino, 13 febbraio 1964.

E' mancato ai suoi cari l'anima buona di

Andrea Giovannini

anni 43

L'annunciano: moglie Lucrezia, madre Elisabetta e Luigina, ad Andrea, Giacomo e famiglia, in Rio Domenico Vinaria e famiglia, nipoti, parenti tutti. Funerali in Druento oggi ore 15 dalla Cascina Sabatona. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Druento, 13 febbraio 1964.

La famiglia Persolino profondamente commossa partecipa al lutto dei familiari per l'immatura perdita di

Andrea Giovannini
— Torino, 13 febbraio 1964.

Il 12 corr. è mancato all'affetto dei suoi cari

Marziano Parino

di anni 67

Ne danno l'annuncio la moglie Barbara Galli, i figli Celestina ved. Musso, Enrica col marito Eugenio Ciarelli, Rinalda e consorte Leo con gli affezionatissimi nipotini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Camerano Casasco venerdì 14 corr. ore 10, partendo dalla casa dell'Estinto.
— Camerano Casasco (Asti), 12 febbraio 1964.

Ieri improvvisamente mancava all'affetto dei suoi cari

Francesco Martini

Insegnante in pensione

di anni 75

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Camilla Musso Carabalona, il nipote prediletto avv. Giuseppe Martini, nipoti, pronipoti e parenti tutti. La sepoltura avrà luogo in Rebaldi d'Asti giovedì 13 alle ore 15. Non fiori ma opere di bene. Il presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 febbraio 1964.

E' mancata

Remigia Rolla ved. Marciano

Ne danno dolorosa annuncio sorelle, nipoti, parenti tutti. I funerali domani alle ore 9 da corso Unione Sovietica 220. La presente conta partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 febbraio 1964.

Nel terzo anniversario della scomparsa del compianto

Col. Carlo Baccon

verrà celebrata la Messa di suffragio sabato 15 ore 10 nella Chiesa della Gran Madre.
— Torino, 13 febbraio 1964.

Continua a pagina 13

Gli amori di Luigi XV

Tre altre donne

XLIV. — *Dopo l'attentato del 5 gennaio 1747, nel quale Luigi rimane ferito leggermente da un tale Damiens, il sovrano riprende la sua vita spensierata passando d'avventura in avventura. Ultima sua fiamma è Anne Romans, che mette al mondo un bambino.*

Sanno che la Romans porta quasi ogni giorno il suo bambino al «Bois de Boulogne» per farlo giocare sull'erba. La Pompadour decide di coglierai colà. Essa si fa trasportare al luogo stabilito a bordo di una carrozza chiusa nella quale prende posto anche una sua dama di compagnia, Mme du Hausset. La Pompadour desidera accertarsi personalmente se il figlio illegittimo di Luigi, avuto dalla Romans, sia veramente tanto somigliante al padre come si dice. Come precedentemente comunicatole dal suo fido informatore, il tenente di polizia Barbyer, la Romans è seduta su una panchina, di pietra all'ombra di un albero. Essa ha fra le braccia la sua creatura. Per non farsi riconoscere, la Pompadour s'avvicina con cautela tenendo il viso semicoperto da un fazzoletto. La prima ad avvicinare la Romans è la Hausset: «Che bambino meraviglioso!» essa esclama.

non, rivolgendosi alla madre. «E' veramente bello, anche se non dovevi nascere lo a dirlo, che sono la madre» risponde la Romans e prosegue: «Siete di qui tutte e due?». La Du Hausset risponde a sua volta: «Veniamo da Auteuil. La mia padrona soffre di un terribile mal di denti». «Mi spiace per lei» aggiunge la Romans. In quel momento la Pompadour s'avvicina anch'essa: «E' veramente un bellissimo bambino. Complimenti, vi assomiglia molto. Penso che anche il padre debba essere un bell'uomo, mi piacerebbe conoscerlo». «E' probabile che lo conoscate — risponde piuttosto dura la Romans — Ma anch'io ho l'impressione di averti vista altre volte». «E' possibile» risponde la Pompadour e così dicendo si ritira con un breve cenno di saluto. Nel ritornare alla carrozza la Du Hausset fa notare alla

Pompadour che il figlio di Luigi assomiglia molto al padre, sia gli stessi occhi. «Cosa sarebbe avvenuto — dice ridendo la Pompadour — se al colloquio di poco fa fosse stato presente Luigi. Sarebbe stata una sorpresa, ma non tanto per il re quanto per la Romans!». Ma anche i rapporti amorosi con la bella Anne finiscono per stancare il re che pensa ad altre avventure più eccitanti. Nel frattempo la Pompadour ordina a due suoi fidati agenti di polizia di compiere una perquisizione nella casa della Romans e d'impossessarsi del documento che conferma la paternità di Luigi. La cosa non è difficile per i due scaltri sgherri e il documento desiderato finisce nelle mani della marchesa che lo distrugge in modo da togliere dalle mani della sua rivale un'arma che un giorno avrebbe potuto tornarle utile.

La Romans, che si è già accorta del disinteresse che ormai ha per lei il re, preferisce dimenticare l'incidente. Essa si ritira temporaneamente in un convento dell'ordine delle Orsoline e nel 1772 viene autorizzata a contrarre matrimonio con un brigadiere generale dei dragoni, tale marchese di Cavanac. Suo figlio, divenuto abate di Bourbon, morirà durante un viaggio in Italia all'età di soli 25 anni. Ma se Luigi ha troncato i suoi rapporti con la Romans c'è sotto una buona ragione. Infatti egli si è invaghito di una giovane che ha intravisto un giorno dal finestrino della sua carrozza di passaggio davanti alle Tuileries. Tra la folla che lo acclamava egli vede, poco lontano da una locanda, una giovane di una bellezza conturbante. Giunto a Palazzo Luigi chiama il suo valletto di camera Lebel e gli ordina di mettersi immediatamente in traccia della giovane. Lebel esegue immediatamente gli ordini del sovrano.

SEGUE: Mademoiselle Tiercelin

IL FANTASMA DELL'OPERA

di GASTON LEROUX

XCIX-C. — *Christine Daaé, cantante dell'Opéra, racconta a Raoul Chagny, che l'ama, una terribile storia. Essa narra come sia perseguitata da uno strano essere che l'atterrisce e la affascina al tempo stesso. Raoul ascolta incredulo le sue parole*

«La cosa mi parve molto strana. Un canale o un fiume nelle viscere della terra! Una barca ormeggiata! L'ultima non dissi una parola. Quando raggiungemmo la riva, il mio strano accompagnatore scese da cavallo e mi aiutò a fare altrettanto. I suoi modi erano molto gentili. Poi fece un cenno con la mano a Cesare e il bianco destriero scomparve nell'oscurità. Imboccando il cunicolo attraversato poco prima. Lo strano essere salì nella barca e mi tese la mano. La imitai, impugnati i remi, egli incominciò a spostarsi dalla riva con alcune spinte. Mentre vogava i suoi occhi erano puntati su di me. Essi emanavano una strana luce, resa anche più vivida dalla maschera di seta nera che gli copriva il volto. Percorremmo un cunicolo oscuro e finalmente l'imbarcazione urtò dolcemente contro la sponda opposta. Questa volta, scendendo dalla barca, egli mi prese fra le braccia e mi coprì il viso con un lembo del suo largo mantello. La lasciai fare. Egli percorse così una decina di metri. Poi mi depose con dolcezza. Quindi scoprì il mio viso. E cosa vidi?

«Non potevo credere ai miei occhi! Di fronte a me era un ampio salone di stile decisamente rinascimentale. "Rassicuratevi — egli mi disse —, qui non vi corre alcun pericolo". Riconobbi immediatamente dal tono che si trattava della "voce", di colui il quale tanta spesso mi aveva parlato rifiutandosi al solo sguardo. "Di una cosa vi prego — egli continuò —, non tentate di strapparmi dal volto questa maschera". In quel momento una lacrima solcò la mia guancia. Quasi nello stesso istante m'accorsi che anche la "voce" era commossa. Inginocchiandosi ai miei piedi, disse: "Christine, io non sono né un angelo, né un genio, né un fantasma. Mi chiamo Erik!". A questo punto Christine s'interruppe. Essa girò lo sguardo attorno quasi per scoprire qualcosa che non esiste, un'ombra leggera ed evanescente che sembra avere fatto ecco a quel fatidico nome: «Erik!». «Fuggiamo — disse Raoul — fuggiamo da questi luoghi che sono per voi come un'oscura minaccia». «Non posso — rispose Christine — non vi ho detto tutto». E riprese a parlare.

(Continua)

MARION LA LADRA

Pezron parlerà?

X. — *Dopo una lunga serie di misfatti, Marion e il suo amante Pezron, insieme a due loro accoliti, attaccano, depredano e lasciano più morto che vivo lungo la via tale Julien Perrot, un mercante di bestiame. Soccorso da alcuni contadini, trasportato a casa, curato e salvato «in extremis», Perrot rifiuta di sporgere denuncia contro i suoi feroci aggressori. La ragione è sempre la medesima: il timore di rappresaglie da parte della temibile banda della Faouët.*

Marion e Pezron ricorrono in appello contro la sentenza pronunciata nei loro confronti dal tribunale d'Hennebont. I due condannati vengono trasferiti al carcere di Rennes, una famosa antica costruzione più nota come la «Feillée de Rennes», ricavata da un vecchio castello fornito di grosse torri merlate. Pezron, prima, e Marion, poi, sono sottoposti a uno stringente interrogatorio da parte della Corte di giustizia della contrada. I due condannati tentano in tutti i modi di addossare ad altre bande che operano in Bretagna parte dei loro misfatti, ma le deposizioni a loro carico sono troppe e troppo precise per poterle confutare. La mattina del 27 marzo 1747 il giudice d'Ennebont legge di fronte alla coppia in catene il risultato dei loro ricorso in appello: la condanna alla pena capitale sentenziata in precedenza è confermata. Tuttavia la Corte d'Ennebont desidera fare luce su alcuni punti oscuri e stabilisce che Pezron sia, prima dell'esecuzione, sottoposto a nuovo «interrogatorio». Questo avrà luogo nella sala di tor-

tura della stessa prigione alla presenza di un giudice e di un cancelliere. L'interrogatorio è molto importante per Marion, infatti Pezron è ritenuto il capo della banda e la giovane una figura secondaria. Se Pezron saprà resistere alle torture, Marion potrà avere salva la vita. Il mattino seguente la sala della tortura è già pronta per accogliere Pezron. Con passo sicuro egli s'avvia verso il suo destino. Un frate si trova già nella sala. Non appena Pezron vi giunge, il giudice gli ordina di giurare sul crocifisso che il religioso gli

porge di «dire la verità, tutta la verità». In una collaccanto, Marion ha visto il suo amante scendere fra i guardiani la stretta scaletta che conduce alla stanza di tortura. Essa trascorre momenti di terribile angoscia. «Sopra Pezron resisterà alle torture o non avrà scelta?». Il suo destino è legato alla resistenza fisica e all'attaccamento che Pezron ha sempre dimostrato di nutrire per lei. Ciò che attende Pezron è terribile: i giudici infatti hanno sentenziato che il condannato sia sottoposto alle «nove prove del fuoco». A un ordine

del giudice, Pezron viene spogliato dai due carnefici e fatto sdraiare su un rozzo letto di quercia. I piedi vengono imprigionati fra due spesse assi forate e i polsi legati con due robuste corde fissate ad altrettanti manicotti di ferro. Ad un cenno dell'inquisitore, uno dei carnefici pone sotto i piedi del condannato un grosso bacile di ferro sul quale sono dei carboni ardenti. Quando le fiamme lambiscono i piedi di Pezron, quest'ultimo urla dal dolore, si torce, ma sembra resistere ai dolori lancinanti causatigli dal morsi del rogo.

SEGUE: La nona prova

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

(Continua da pag. 6)

CERCANSI amanuensi contenti impiegarsi convenga regionale. Mascarpa, via Carmine 11. A12717

CERCASI GIOVANE SIGNORINA PER CENTRALINO TELEFONICO, ALTRA PRATICA MANO D'OPERA CONTRIBUTI, MANOSCRIVERE DOMANDE PRECISANDO TITOLO DI STUDIO, ETA' REFERENZE, POSTI OCCUPATI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8092 — TORINO».

CERCASI impiegata civile esperienza triennale rispetta organizzativo. Dettagliare curriculum e referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7930 — Torino». A13311

CONCESSIONARIA automobili assuntivo per nuova sede impiegata perfetta conoscenza tedesco e pratica ufficio, magazziniere, segretaria magazzino, contabilista. Presentarsi Centauro, via Carlo Alberto 36. A12335

ESPERTA PAGHE E CONTRIBUTI CERCA INDUSTRIA ELETTROTECNICA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3137 — TORINO».

EX DIRIGENTE AUT TRIENNALE ETA' 50-55 ESPERTO ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILITA' ET PERSONALE CERCASI IMPORTANTE STUDIO PROFESSIONALE. PRECISARE PRECEDENTI, REFERENZE, PRETESE. ASSICURASI MASSIMA RISERVATEZZA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8103 — TORINO». A14479

FAUSTO CARELLO & C., CORSO UNIONE SOVIETICA 600, CERCA PERITO INDUSTRIALE PRATICO MONTAGGIO GRANDI SERIE PER MANSIONE VICE CAPO REPARTO. SCRIVERE DETTAGLIANDO ETA', POSTI OCCUPATI, REFERENZE.

GIOVANE anche prima impiego ricercasi quale praticante ufficio. Scrivere Ufficio personale Ascria, corso Vittorio 80, Torino. A14432

GRANDE COMPLESSO INDUSTRIALE CERCA ABILE IMPIEGATA, NUBILE, CON VASTA ESPERIENZA PAGHE E CONTRIBUTI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7586 — TORINO». A12698

IMPORTANTE AUTOSCUOLA CERCA ISTRUTTORI DI GUIDA AMMITATI ANCHE PER MEZZA GIORNATA. TELEFONARE 733-645. ASSICURIAMO MASSIMA RISERVATEZZA. A14226

IMPOTANTE azienda commerciale materiali edilizia assume geometra pratico settore, sollecite attitudini commerciali, possibilmente munito di scooter o patente auto. Ottimo stipendio. Manoscrivere referenziando a: «Pubblicità Stampa 2689 — Torino». A12540

IMPORTANTE industria farinose assume giovane laureato chimica per insegnamento produzione in stabilimento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7655 — Torino». A13320

IMPORTANTE Società costruzioni industrializzate ricerca per ufficio Torino geometra o diplomato maturità due 30enne, auto propria, per mansioni tecnico commerciali. Richiedesi esperienza contatti clientela alto livello, curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2680 — Torino».

IMPRESA edile esamina impiegato interessato, marca giornata, pratica paghe operai e contabilità. Telefonare 527-420. O668

IMPRESA di costruzioni cerca giovane regionevole o regioniera per contabilità generale. Dare referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7577 — Torino». A12687

INDUSTRIA Aerosol assume perito chimico militesente per conduzione reparto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2181 — Torino». A14494

INDUSTRIA assumerebbe diplomato 18-20enne, pratica lavori ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8082 — Torino». A14202

INDUSTRIA elettronica cerca disegnatore particolarista III categoria. Indicare posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8015 — Torino».

INDUSTRIA importante nazionale cerca per Torino militesenti preferenza cultori aventi carriera commerciale residenti Torino. Precisare età, titoli studio, eventuali occupazioni precedenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2640 — Torino». A12223

INFERMIERE professionali, infermieri generici abilitati, cercansi Ospedale Civile «E. Agnelli», Pinerolo.

PREVENTIVISTA verabenie esperto compilazione cicli e calcoli tempi lavorazioni meccaniche nella costruzione macchine utensili assume importante ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 132 — Torino».

SERIA ditta cerca signorina favori ufficio. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 3099 — Torino». A13970

SIGNORINA massimo 25anne cerca industria forma dattilografia lattografia anche libera subito. Telef. 789-217

STENODATTILOGRAFE SCUOLA MEDIA VELOCI PRECISE CERCA IMPORTANTE STUDIO PROFESSIONALE. STIPENDIO ADEGUATO CAPACITA'. INDICARE ETA', PRECEDENTI, REFERENZE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8103 — TORINO». A14479

STUDIO professionale zona Crocetta cerca capace segretaria pratica dattiloscritto di lavori ufficio per mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2101 — Torino». A12163

TERMOTECNICO esperienza impianti civili, industriali, possibilmente condizionamento assume ditta Settimo Torinese. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8021 — Torino».

UFFICIO commerciale assume segretaria direzionale giovane, abile stenodattilografa, attissima, volonterosa. Manoscrivere età, pretese, referenze a: «Pubblicità Stampa 3628 — Torino». A12210

CONIUGI media età senza prole offresi per portineria anche villetta. Telefonare 338-913. A12528

CUOCO 32enne specializzato esperto disposto trasferirsi offresi. Telefonare 876-937. A13107

DICIOTTENNE pratica dattilografia, radio TV offresi. Telef. 720-718, dalle 9 alle 12. A14077

ELETTROMECCANICO, pratichissimo impianti industriali e manutenzioni, offresi. Telefonare 472-344.

ESPERTO collaudo, tracciatura disegno, attitudini spiccate, serio, volonteroso, offresi cope mansioni qualificazione riabile. Telefonare 852-435

GIOVANE con Ape offresi piccoli trasporti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3537 — Torino». A13330

GIOVANE 23enne, volonte 8, offresi serie ditta libera anche subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3145 — Torino». A12243

GIOVANE signora offresi per lavoro a domicilio montaggio plastica o altro lavoro. Telefonare 398-565.

MECCANICO specializzato manutenzioni generiche varie industriale offresi. Telefonare 472-344. A14288

MAGAZZINIERE capo supervisione, serio, attivo, iniziativa personale, senso responsabilità, pratichissimo organizzazione, contabilità, offresi serio ditta. Telefonare Pasetti 837-435. A14516

MECCANICO specializzato montatore in genere offresi. Tel. 473-344.

OFFRESI meccanico d'auto con patente B, libero subito. Tel. 690-[illegible]

PANETTIERE impostatore-infornatore, libero subito, offresi non prima delle 3,30. Telefonare 70-647, pomeriggio.

PANETTIERE lavorante impastatore offresi. Giuliano, via Fabrizi 16.

PARRUCCHIERE per signora anni 24 lunga esperienza, disposto lavorare anche ditta. Telefonare 692-097.

PASTICCIERE provetto offresi. Telefonare 386-032. A14732

PIEMONTESE residente in Torino, auto-semiautomezzo, patente 2ª grade, pratichissimo città, volendo libero subito, offresi auto magazzino o fattorino, massima fiducia, deposito cauzionale eventualmente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2680 — Torino».

REFERENZIATA offresi custode bambini tutto il giorno. Tel. 797-783.

TRENTENNE autoverniciatore, libero subito, offresi. Telef. 578-757.

VENTIQUATTRENNE tecnico radiomontatore nozioni TV, prima impiego offresi. Miti pretese. Tel. 40-767.

VENTITREENNE vendo radiotecnico offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7621 — Torino».

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A.A. CERCASI specializzato manutenzione macchine media officina precisione piallo tornio validatura elettrica autogena, retribuzione adeguata. Telefonare 372-324. A15025

A. MAGLIERISTE rettilinea ottima retribuzione, lavoro assicurato. Trecate 9. O636

ADDETTI sega capaci cerca impiantista saghario. Retribuzione ottima, lavoro assicurato. Presentarsi. Scrivere: Cilat, c.so Vercelli 301, Torino.

AGGIUSTATORI stampisti, fornitori, fresatori cercansi da serie officina meccanica. Telef. 661-333, 662-229.

APPRENDISTI ed aiutanti decoratori assumonsi subito. Telef. 851-053.

APPRENDISTA calzaturo tutto anni 15-16, larga commerciale cercasi. Telefonare 300-418. A14004

APPRENDISTE ed operaie cerca stabilimento elettromeccanico. Telefonare 293-943. A13105

APPRENDISTE 15-18 anni assume elettromeccanica zona Mirafiori. Telefonare 342-670. A14752

ASSUMIAMO autisti, massimo trentacinquenni, patente B Pubblico e Privato esperti guida autotreni o autobus. Presentarsi a Sadam, strada del Portone 52 bis, zona Mirafiori-Grugliasco oppure scrivere a: Sadam, casella postale 412, Torino.

ASSUMIAMO muratori specializzati possibilmente parmensi. Telefonare 31-845, Torino. A15036

ASSUMIAMO personale femminile manchia vendita interno. Rivolgersi Via Duple 128. A13294

ASSUMIAMO saldatori carpentieri ferro residenti Milano. Tel. 491-585, Torino. A14018

ASSUMO operai addetti presse pratici lavorazione lamiera. Tel. 290-566.

ASSUMONSI tornitori settimana cadenza. Scrivo, via Cesano 11.

CERCASI sivio commessa e apprendista salumeria stand 107, p. Repubblica, rettolo orologio, Ossella.

CERCASI commessa pratica drogheria. Telefonare 330-204.

CERCASI tracciatore prima categoria pratico sviluppi lamiera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7637 — Torino».

CERCASI donna età media, pulizie mattutine 4 ore, zona Santa Rita, Referenze. Telef. 396-507 ore 9-12.

CERCASI escavatorista per 10 RB «suitato per sbalzatello. Telef. 982-080 Volpiano. A13958

CERCASI operaio proveto per torni automatici zona Cascine Vica. Telefonare 93-740. A12622

CERCHIAMO per importante albergo primissima ordine portiere notte, chef di rango, demichef rango, commis sala, facchino ai piani, dispensiere cantiniere, cameriere. Scrivere: Hôtel Continental, Losrio, tel. 69-592.

COMMESSE PRATICHE CALZATURE CAPACI DIREZIONE NEGOZIO E PERSONALE CERCANSI SUBITO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2656 — TORINO». A12795

COMMISSIONARIA auto cerca preventivi battitarra e verniciatori. Scrivere indicando posti occupati a: «Pubblicità Stampa 114 — Torino».

CONCESSIONARIA Brevetti Vari Berlusi assume per centro valdostano Torinese abile tecnico specializzato riparazioni biliarie, Saldatrice automatiche, alleatrici dentiere. Scrivere indicando capacità, referenze e pretese: «Pubblicità Stampa 3138 — Torino».

CONTADINO sposato senza figli, pratico giardinaggio, assumesi subito custode villa collina. Telef. 482-331.

COPPIA, moglie tuttofare marito giardiniere, cercasi per villetta zona collinare. Tel. 518-925, ore ufficio.

CUSTODI ortolano coniugi soli verrebbero assunti da famiglia distinta Casale Monferrato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 118 — Torino».

DICIASSETTENNE apprendista radiotecnico radiotecnico desiderasi imparare cercasi. Telef. ore 14: 360-915.

ESPERTO torni automatici cerca seria industria meccanica. Telefonare 661-333, 662-229. A14778

EX CARABINIERE CERCASI SUBITO COME AUTISTA-FATTORINO MANSIONI FIDUCIA, MEGLIO SE CONOSCENZA DIALETTO PIEMONTESE. ADEGUATO STIPENDIO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8104 — TORINO». A14479

FABBRO apprendista cercasi giovane volenteroso. Telefonare 690-256.

FALEGNAME specializzato mobili ogni stile assumesi. Telefonare 301-140 ore pasti. A14104

FAMIGLIA cerca ragazze 21-35 anni capaci cucino tuttofare, referenze controllabili. Telefonare 521-974 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 2692 — Torino». A12784

FAMIGLIA signorile 4 persone abitante zona Centro assume abile tuttofare cuoca ed altra cameriera libile oppure coppia referenziata. Telef. 500-498 ore pasti. OG16

FAUSTO CARELLO & C., CORSO UNIONE SOVIETICA 600, CERCA FRESATORI 1ª CATEGORIA VERAMENTE QUALIFICATI SU FRESATRICI VERTICALI. SCRIVERE DETTAGLIANDO ETA', POSTI OCCUPATI, REFERENZE. A14480

GIARDINIERE 45-50ENNE CELIBE-GATO MEGLIO SENZA PROLE CERCASI PER VILLA COLLINA DINTORNI TORINO. TELEF. 913-522 O SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8102 — TORINO».

IMPORTANTE azienda tessuti tecnici personale femminile per lavoro campionario. Presentarsi corso Giulio Cesare 31, orario ufficio. 20305

IMPORTANTE industria costruzioni caldaie vapore cerca meccanici buone cognizioni meccaniche ai elettrolettrici che con discreta esperienza pratica. Retribuzione adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2684 — Torino».

IMPORTANTE fonderia ghisa torinese cerca manovali comuni massimo 35enni residenti Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3184 — Torino».

IMPORTANTE industria metalmeccanica torinese offre adeguato ed immediata occupazione a operai qualificati II e III categoria per montaggio e affilatori. Scrivere dettagliando età, posti occupati, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3183 — Torino». A14051

IMPORTANTE fonderia presso Torino assume provetti fondonieri e gettatori. Ottima retribuzione. Segnalare precedenti esperienze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3028 — Torino».

IMPORTANTE Società con stabilimento a 30 km. da Torino cerca abili impressori tipografi 1ª categoria, ampia comodità ferroviaria. Presentarsi a: Infin S.a.S., S. Antonino di Susa, telef. 934-663. A13016

INDUSTRIA confezioni cerca abili pantalonisti esterno. Presentarsi: Ica, via Bava 31. A12815

INDUSTRIA Italiana Regina Maghereria cerca abili pulitori metalli, giovane tornitore 1ª categoria e giovane con patente B per contestazione pacchi e consegne in città. Tel. 781-702.

INDUSTRIA elettronica cerca aggiustatori pratici anche lavorazione laminare, II categoria, posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8016 — Torino». A13797

(Continua a pag. 14)

ESTETISTA professione nuova - facile signorile - redditizia
CORSI PER ESTETISTE ARLEM
VISO - CORPO - MANICURE - MASSOTERAPIA
Numerez.: IST. ESTETICA LINA RAMERO - C. Matteotti 31, t. 519.668, Torino
IMPIEGO ASSICURATO ALLE MIGLIORI ALLIEVE

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

ABILE carpentiere metallico, massa giornata offresi. Telef. 570-871.

ABILE radiotecnico 27anno disposto emigrare offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2063 — Torino».

AFFILATORE stampista attrezzista attualmente specializzato qualsiasi tipo macchine affilatrici rettifiche coltelli. Tenero 31enne preparato anche taglienti comando. Accordandosi, disposto trasferirsi anche estero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7699 — Torino».

AGGIUSTATORE pratico offresi. stampi, macchine utensili, sposo miglioramento offresi preferibilmente manutenzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8039 — Torino».

ANTENNISTA TV installatore, elettricista, mezzo proprio, offresi anche saltuariamente presso ditta. Telefonare 723-543. A12659

AUTISTA con 600 munito ottimi qualifiche lavoro ditta o privato. Telefonare 663-710. A12981

AUTISTA patente B offresi. Telefonare 750-689 ore 13-14.

AUTISTA con camion 40 ql. ribaltabile offresi anche fuori orario ufficio. Telefonare al 661-587.

AUTISTA con camion 650 cassinato, anche senza, offresi ditta. Telefonare 853-426. A14036

AUTISTA con camioncino portata 25 ql. offresi ditta mezza giornata anche a ore. Telefonare 276-462.

AUTISTA età 35 libera subito patente C pratica Piemonte Liguria offresi. Telefonare 483-838. A14090

AUTISTA privato 23anno celibe referenziabile della presenza offresi a privato eventuale domestico disposto trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2662 — Torino».

AUTISTA con autofurgone 650 cassinato, anche senza, offresi ditta; anche viaggi lunghi. Telef. 853-426.

BABYSITA 23enne pratichissimo offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3172 — Torino». A14562

BATTILASTRA II categoria riparazioni e nuovo offresi. Telefonare ore pasti 241-402. A13650

DISEGNATORE meccanico particolarista e progettista lavoro proprio domicilio ore libere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7660 — Torino».

FORTILIALA piemontese in territorio per ampliamento cerca partnership signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8101 — Torino». A14471

QUARANTATREENNE ex commerciante, licenza ginnasiale, patente C, offresi magazziniere o mansioni fiducia, referenziato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2094 — Torino».

RAGIONIERE esperto offresi amministrazione casa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7940 — Torino».

SOTTOCUOCO offresi anche tuttofare libero. Telefonare 250-773.

TAGLIANTE referenziato offresi. Telefonare 782-358. A13703

TECNICO riparazioni radio-tv offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7589 — Torino». A12705

TIPOGRAFO compositore prima categoria offresi, libero subito. Telefonare 369-149. A12776

TRAPANISTA II offresi. Telefonare 321-552. A13704

TRENTAQUATTRENNE, già officine costruzioni meccaniche ad alterazione impiegherebbesi presso piccola o media industria adeguatamente compensato. Telefonare 781-650.

FATAM • FATAM • FATAM
FRENI - FRIZIONI - AMMORTIZZATORI - STERZO - SOSPENSIONI - APPLICAZIONI SERVOFRENO
Officina specializzata - Attrezzatura moderna - Verifiche gratuite - Riparazioni rapide garantite
VIA TIZIANO 17 ang. VIA NIZZA - TELEFONO 697.000

VOLKSWAGEN PORSCHE
CONCESSIONARIA AUTOGARAVINI DI S. MONTANARI & C.
C. SAN MAURIZIO 50 TEL. 87.70.55 - 87.49.59
C. REG. MARGHERITA 168 TORINO TELEFONO 85.18.60
OFFICINA: VIA MESSINA 25 TELEFONO 27.65.46

ULTIME NOTIZIE

Perché tanta ira dei russi contro le autorità elvetiche?

Nossenko non è fuggito in America ma si troverebbe ancora in Svizzera

Questa la convinzione dei sovietici, nonostante le dichiarazioni di Washington (secondo cui il diplomatico avrebbe chiesto asilo negli Stati Uniti) - Ferma reazione svizzera alle accuse russe: la scomparsa di Nossenko fu denunciata con 28 ore di ritardo - Inoltre i sovietici ostacolarono le indagini

Dal nostro corrispondente

Berna, giovedì sera.

La Svizzera è sul punto di compere le relazioni diplomatiche con l'Unione Sovietica?, si domandano stamane milioni di svizzeri nel leggere i giornali che in prima pagina manifestano apertamente e con vistosi titoli la loro irritazione per il massiccio attacco che il delegato russo alla conferenza sul disarmo, Zarapkin, ha rivolto all'indirizzo del governo svizzero, affermando fra l'altro che esso tollera sul proprio territorio una «attività provocatoria di agenti stranieri». Inoltre, Zarapkin ha lamentato una scarsa efficienza dei servizi di sicurezza della Svizzera.

In pari tempo, i giornali si mostrano molto soddisfatti per l'immediata e ferma reazione del governo di Berna, che ha respinto tutte le accuse di Mosca, qualificandole ridicole e prive di qualsiasi fondamento.

Naturalmente è esagerato parlare di una rottura delle relazioni diplomatiche fra i due paesi. Comunque, la ferma reazione del ministro degli Esteri di Berna, Wahlen, mostra che la Svizzera non è disposta a tollerare accuse così gravi e ingiustificate. Nella sua conferenza stampa di ieri il ministro degli Esteri elvetico ha fatto un'ampia cronistoria degli avvenimenti seguiti alla scomparsa del diplomatico sovietico Yuri Nossenko, rivelando alcuni particolari inediti.

Il ministro Wahlen ha detto tra l'altro: «Fu il 4 febbraio verso le ore 15,30 che scomparve da Ginevra il funzionario russo, membro della delegazione sovietica presso la conferenza sul disarmo. Le autorità di polizia svizzere vennero però informate con ventiotto ore di ritardo, ossia alle 18 del 5 febbraio. La polizia ginevrina si mise immediatamente al lavoro, svolgendo numerose ricerche. Inoltre, le autorità svizzere sollecitarono la collaborazione della delegazione sovietica affinché le ricerche potessero essere effettuate in comune.

«Tuttavia gli aiuti dati dai delegati russi alla polizia svizzera furono minimi. Soltanto con notevole ritardo gli investigatori svizzeri vennero autorizzati ad effettuare una perquisizione nell'appartamento in cui viveva Nossenko. Gli agenti svizzeri dovettero constatare però che prima del loro arrivo i russi avevano fatto scomparire tutti gli indumenti e gli altri oggetti personali di Yuri Nossenko. Non fu così possibile rilevare la minima traccia. La delegazione sovietica si rifiutò persino di consegnare alla polizia svizzera una fotografia di Nossenko. E' superfluo dire che con la pubblicazione della fotografia sui giornali si sarebbe potuto eventualmente rintracciare lo scomparso».

Il ministro svizzero degli Esteri ha quindi ricordato che il 6 febbraio ebbe un colloquio con l'ambasciatore sovietico a Berna, Lochtchatkov, per metterlo al corrente dell'andamento dell'inchiesta diretta a rintracciare il diplomatico scomparso.

L'ambasciatore russo, ha precisato il ministro Wahlen, si mostrò apparentemente soddisfatto di quanto gli venne esposto. «Le accuse del delegato russo alla conferenza del disarmo contro la Svizzera — ha concluso il ministro — hanno suscitato profonda meraviglia negli ambienti governativi svizzeri. Esse sono contrarie al mantenimento di buone relazioni diplomatiche fra i due Paesi».

A che cosa attribuire il vero motivo astioso russo alla Svizzera? A tale riguardo i pareri degli osservatori internazionali sono piuttosto discordi. E' comunque certo che Zarapkin non ha agito di propria iniziativa, ma che le dichiarazioni antisvizzere sono state preparate dal governo di Mosca. Secondo alcune indiscrezioni raccolte nei circoli vicini alla conferenza del disarmo, l'attacco russo contro la Svizzera sarebbe soprattutto dovuto al fatto che in certi ambienti sovietici si è del parere che il diplomatico Nossenko sia fuggito in Svizzera.

Comunque il capo della polizia di Ginevra, che ha convocato stamane una conferenza stampa, ha energicamente smentito tali voci. Gli osservatori rilevano inoltre con stupore come la dichiarazione di ieri dell'ambasciatore Zarapkin non contenga alcuna accusa contro gli Stati Uniti, sebbene questi abbiano fatto sapere che Nossenko ha chiesto asilo politico in America.

Il capo del governo cantonale di Ginevra, dott. Helg, ha convocato per stamane il delegato Zarapkin. Non si sa tuttavia se il funzionario russo si recherà all'appuntamento. Il dottor Helg intende probabilmente protestare ufficialmente contro le accuse sovietiche.

Luigi Fascetti

Una bimba di Chicago diventa madre a 10 anni

CHICAGO, giovedì sera.

Una bimba di dieci anni è diventata la notte scorsa la più giovane madre di Chicago, dando alla luce, a mezzo di un intervento cesareo, una femmina del peso di circa 3 kg. Tanto la puerpera che la neonata, secondo quanto viene riferito, stanno bene.

La neonata è stata immediatamente trasferita all'ospedale-orfanotrofio di San Vincenzo, dove si avrà cura di lei finché non sarà adottata.

I sanitari dell'ospedale dove si è verificato il parto hanno dichiarato che è poco probabile che la madre riveda sua figlia. Il suo medico, dr. Carlo Fioretti, aveva poco prima sottolineato che la bimba-madre sembrava rimasta assai confusa da questa esperienza.

I suoi genitori sono divorziati e la piccola vivrà presso un'altra famiglia, di cui faceva parte un ragazzo di 16 anni che si presume sia il padre.

Conferenza-stampa di Zarapkin a Ginevra: il capo della delegazione sovietica ha parlato ieri per la prima volta ufficialmente della fuga del diplomatico Yuri Nossenko (Telefoto «A. P.» e «Stampa Sera»)

DOMANI DAVANTI AL PRETORE

Industriali cuneesi processati per l'uso del nome «cognac»

Sono i fratelli Grassotti - Si difendono affermando di avere usato la denominazione «Ovignac» per un prodotto francese, da loro soltanto imbottigliato e venduto in Italia

Dal nostro corrispondente

Cuneo, giovedì sera.

Una legge del 19 luglio 1949, frutto di precisi accordi internazionali, stabiliva che solo l'acquavite di vino prodotta in Francia poteva fregiarsi del blasone di «cognac», mentre in Italia, anche se di qualità non inferiore, essa doveva adattarsi al nome di *brandy*. Le ditte italiane, sia pure a malincuore, si adeguarono a questa decisione e da quindici anni l'acquavite di vino, a seconda del paese dove viene prodotta, assume una denominazione diversa. Ma quando l'acquavite di vino viene prodotta in Francia ed è successivamente imbottigliata in Italia, l'appellativo di «cognac» sulle bottiglie messe in vendita può ancora costituire una violazione della legge del 19 luglio 1949?

A questo interrogativo, è chiamato a dare una risposta il pretore di Cuneo, il quale dovrà giudicare domani due fra i più noti produttori di liquori e aperitivi della nostra città: il dott. Domenico Grassotti, di anni 46, e il fratello Vanni, di anni 54, titolari della società «Aperitivi d'Italia».

I due industriali, il 30 agosto 1963, erano stati condannati con decreto penale ad una ammenda di 30 mila lire ciascuno appunto per avere violato la legge restrittiva del 19 luglio 1949, in quanto avevano messo in vendita un prodotto denominato «Ovignac», fabbricato a Nizza dalla società «Semplet» importato in Italia e imbottigliato a cura della «Aperitivi d'Italia». I due industriali hanno naturalmente presentato opposizione al decreto penale ed il ricorso, come detto, dovrà ora essere esaminato dal nostro pretore.

La presunta violazione della legge che tutela il marchio del «cognac» era stata denunciata il 17 maggio 1963 dagli ispettori del servizio antifrode del Ministero dell'Agricoltura, i quali a San Romano di Pisa avevano sequestrato alcune bottiglie di «Ovignac» presso una ditta del luogo.

I fratelli Grassotti, nella memoria difensiva che accompagna il loro ricorso, sottolineano anzitutto la completa buona fede della società di cui sono proprietari, e quindi aggiungono che nel loro caso non possono essere applicate le sanzioni previste dalla succitata legge 16 luglio 1949 «E' vero — dicono in sostanza i due industriali cuneesi — che può essere chiamata "cognac" solo l'acquavite di vino prodotta in Francia, ma proprio perché noi riconosciamo tale diritto alla stessa Repubblica abbiamo mille e una ragione di ritenere ingiusta una nostra eventuale condanna. L'"Ovignac" — il prodotto sequestrato a Pisa — non è infatti fabbricato in Italia, bensì a Nizza (Francia), e pertanto esso ha ben diritto di appellarsi "cognac". Il compito della nostra società per questo particolare prodotto si limita unicamente all'importazione, all'imbottigliamento, alla etichettatura — peraltro fornita dalla stessa ditta francese — e alla vendita sul mercato italiano. Noi siamo insomma — concludono i fratelli Grassotti — per quanto riguarda l'"Ovignac" dei semplici rappresentanti di commercio di un prodotto che è originale al cento per cento».

La decisione del pretore di Cuneo è ovviamente attesa con vivissimo interesse da molte altre grandi società italiane che importano e imbottigliano cognac, whisky, vodka o altri liquori esteri che circolano in Italia con nome originale e, in piccolo, la dicitura sull'etichetta della ditta importatrice.

g. d. m.

Americano truffato da un inglese a Genova

Genova, giovedì sera.

L'americano Frank Seeker, residente a Milano, ha denunciato per truffa l'inglese Robert Inquisti, il quale, venuto a Genova con alcune ragazze per raccogliere abbonamenti a pubblicazioni di cui il Seeker è editore, si è eclissato con quasi un milione raccolto tra gli abbonati. Pare che l'inglese si sia recato a Bombay per sposarsi.

Una banda di rapinatori catturata in Cecoslovacchia

PRAGA, giovedì sera.

(Ansa) Una banda di otto uomini, che ha compiuto numerose rapine a mano armata nella zona di Ostrava, in Moravia, è caduta nelle mani della polizia nel corso di un rastrellamento a largo raggio.

La banda era formata da giovani dai 18 ai 26 anni, tutti minatori del bacino carbonifero della zona.

Nei giorni scorsi, intanto, è stato giustiziato il «mostro di Pardubice», il giovane militare disertore che lo scorso anno ha ucciso e tagliato a pezzi due bambini.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
BEATRICE LA STAMPA

Segue dalla pagina 11

Dopo breve malattia, con i conforti della religione, è mancato all'affetto dei suoi cari il

Generale Carlo Salto
Pluridecorato al valor militare

Lo piangono: la moglie Caterina Valleria, i figli Sandro e Bianca, i cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Monteralle domani 15 alle ore 16. La presente serve di partecipazione e di ringraziamento.
— Torino, il 12 febbraio 1964.

Partecipano al dolore della Prof.ssa Caterina Valleria le Famiglie Olivetti Rinaldi, Bolongaro, Gatti, Governali, Zanzier.

I Condomini di via Mercalli 30 prendono viva parte al dolore della prof. Caterina Salto Valleria per la scomparsa del marito

Gen. Carlo Salto
— Torino, 12 febbraio 1964.

La famiglia Fabio Marcagno e Francesco Nasti partecipano vivamente al dolore dei Familiari per la dipartita del Signor

Giovanni Peyrani
— Torino, 11 febbraio 1964.

Al cordoglio dei famigliari per la perdita dell'indimenticabile

Giovanni

intensamente partecipano gli zii e cugini Lucia Venera Ved. Peyrani, Consolata e Caterina Peyrani, Ing. Michele e Dott. Tommaso Peyrani con rispettive famiglie.
— Torino, 13 febbraio 1964.

Si uniscono al dolore della famiglia i cugini Giuseppe Dentis, Anna Maria ved. Astegiano, Giovanni Gaviglio.

E' mancato ai suoi cari

Olimpia Calosso
ved. Giovine
anni 78

Ne danno il triste annuncio i figli Attilio, Secondino, Olga, Ilde, Ettore, con rispettive famiglie, e parenti tutti. La cara Salma è partita da S. Maurizio stamane alle 9,30 per essere tumulata nel cimitero di Torino alle 10,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 febbraio 1964.

Ha cessato di battere il cuore buono e generoso di

Ernesto Zedda

Lo annunciano: le funerali avranno le moglie Carla Galla, la figlia Paola col fidanzato Giuseppe Marina, la sorella Elisabetta e Celestina, i cognati, le cognate e i nipoti. Un grazie al dott. Danilo Lemmo per le premurose cure prestate.
— Biella, 10 febbraio 1964.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Luigi Secco
Pensionato A.T.M.

Ne danno il triste annuncio: la moglie Anna, figlio, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali domani ore 16,30 dal Martini Nuovo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 febbraio 1964.

E' mancato ai suoi cari

Francesco Maggiora

Addolorati, lo annunciano le moglie Alessandra Teresa, i fratelli Pietro, Ernesto, Chiara, Maria, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo a Robilante (Cuneo) giovedì 13 febbraio ore 15.
— Robilante, 12 febbraio 1963.

E' mancato

Francesco Cannata
Artigiano

Lo piangono: la moglie, figlio, nipoti. Funerali giovedì 13 febbraio ore 11 via Santhià 3. La salma sarà seguita per Roma.
— Torino, 13 febbraio 1964.

E' mancato dopo breve malattia

Biagio Calligaris

Ne danno l'annuncio le famiglie Casuendone, Fabbri, Lomello. I funerali venerdì 14 ore 14,30 da piazza della Repubblica 14. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 febbraio 1964.

Nel terzo trisettimo anniversario della dipartita di

Bartolomeo Negro

la moglie, la figlia con il marito, lo assicura, con infinito rimpianto ed immutato affetto la ricordano a quanti gli vollero bene.
— Torino, 13 febbraio 1964.

In memoria e suffragio di

Rosa Antonietta Rosso

saranno celebrate S. Messe domani, 14 febbraio, alle ore 8 nella Chiesa parrocchiale di San Carlo. La famiglia ringrazia quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.
— Torino, 13 febbraio 1964.

Nel sesto anniversario della scomparsa del

Cav. Oreste Tacca

i suoi cari con immutato dolore lo ricordano. S. Messa 15 febbraio ore 7,30 Parrocchia Santissimo Sacramento.
— Torino, 12 febbraio 1964.

Nel 2° trigesimo anniversario della scomparsa di

Rosalia De Paoli Isaglio (Gina)

i suoi cari la ricordano con immutato affetto.
— Torino, 13 febbraio 1964.

1963 1964

Alessandrina Gribaldo Ossola

Il marito, la figlia Maria Paola Debono e famiglia La ricordano. Messa 15 febbraio ore 9 Parrocchia S. Agnese.
— Torino, 13 febbraio 1964.

Celebratosi mercoledì 12 corr. il funerale del

COLONNELLO
Dott. Salvatore Ferraris

Lo piangono inconsolabili la moglie Giuseppina Severa Soda, il figlio Dott. Gian Maria con la moglie Nelda Marchini ed il piccolo Fabio, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti, e l'affezionata Anna Bessola. Funerali venerdì 14 corr. ore 9 da piazza Rayneri 13. Indi la cara salma proseguirà per Cigliano.
— Torino, 13 febbraio 1964.

Il Direttore Sanitario, i Primari, gli Aiuti e gli Assistenti, dell'Ospedale Mauriziano «Umberto I» di Torino, partecipano al lutto che ha colpito il Collega ed Amico Dott. Gian Maria Ferraris, Assistente Divisione Medica 1, per la morte del Padre

Dott. Salvatore Ferraris
— Torino, 12 febbraio 1964.

Il Primario, gli Aiuti e gli Assistenti della Divisione Medica 4 dell'Ospedale Mauriziano «Umberto I» di Torino partecipano con profondo dolore al lutto del Collega ed Amico Dott. Gian Maria Ferraris per la morte del Babbo

Dott. Salvatore Ferraris
Aurelio Costa
Ottavio Volterrani
Franco Marocco
Francesco Cottino
Giuseppe Bozzini
Giacomo De Domenicis
Andrea Della Bella
Giorgio Fregnis
Pier Giovanni Montefiorendo
Giorgio Peirito
Giacomo Rapetti.
— Torino, 12 febbraio 1964.

L'amico Francesco Zuccoli e famiglieri si uniscono al grande dolore della famiglia Ferraris.

La famiglia Marchini partecipa all'immenso dolore della figlia e del genero per la perdita del caro papà

COLONNELLO DR.
Salvatore Ferraris
— Torino, 13 febbraio 1964.

La famiglie Remoni - Giotto unitamente si associano al lutto.

Alberto e Angela Fraschi prendono viva parte al dolore che ha colpito la famiglia del dottor Ferraris per la morte del

Padre
— Torino, 13 febbraio 1964.

La famiglia Giulio prende viva parte al dolore del dott. Gian Maria per la perdita del papà

COL. DOTT.
Salvatore Ferraris
— Torino, 12 febbraio 1964.

Dopo una vita dedicata alla famiglia ed ai lavoro, è mancato all'affetto dei suoi cari

Pasquale Mombelli

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Giuseppina Capelloglio, la figlia Ester con il marito Emilio Zella, il figlio Carlo, la cognata, nipote e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dr. Mario Arduzzetto per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo venerdì 14 alle ore 10,30 da via A. Vespucci 5, indi la cara salma proseguirà per Roccapiana Monferrato. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 febbraio 1964.

Direzione e Personale della Cassa Risparmio di Torino partecipano al lutto del collega rag. Carlo Mombelli per la scomparsa del padre.

Pasquale Mombelli
— Torino, 12 febbraio 1964.

Comproprietari, inquilini via Amerigo Vespucci 5 partecipano vivamente al dolore famigliare per la perdita amato congiunto

Pasquale Mombelli
— Torino, 12 febbraio 1964.

Gli amici: Gassia, Rosso, Sanna, Galligioni, Oliari prendono viva parte al dolore del caro amico Erminio Scrosoppi per scomparsa della moglie

Angiolina
— Torino, 12 febbraio 1964.

La famiglie Konan Gualdana partecipa al dolore della famiglia Erminio Scrosoppi per la perdita della

Moglie
— Torino, 12 febbraio 1964.

Prendono viva parte al dolore della famiglia Scrosoppi: Ferraris e Gilardita Amandola, Ginetta Soranzo e Nello Gribov.

A soli venti mesi dalla scomparsa della figlia Rita serenamente e rassegnato ci mancato ai suoi cari

Giuseppe Botto
di anni 58
Impiegato

Ne danno il doloroso annuncio: la figlia Marisuela, Vienna col marito Serafino Longo, il genero Rocco Mistra coi figli Franco, Mimmo, Sergio, i fratelli, le sorelle, i cognati, nipoti. Il funerale avrà luogo venerdì 14 corr. alle ore 15 partendo dall'abitazione, via Audisio 43.
— Ivrea, 12 febbraio 1964.

Mamma e Cavaliere desiderano e mancato all'affetto dei suoi cari

Gilda Benedetti
ved. Magnani

Ne danno il triste annuncio i figli Leo col marito Giovanni Galliano e figli; Italo con la moglie Piera Russel e figlio; fratelli, sorelle, cognati e parenti tutti. Funerali oggi 13 corr. ore 16,30 partendo da via Pozzo, 13. Il presente serve di partecipazione e ringraziamento
— Torino, 13 febbraio 1964.

Il 10 febbraio è ritornato a Dio l'anima buona e generosa dell'

Ing. Guido Periati

lasciando nel più profondo dolore la moglie Margherita Fugazza, le figlie Giuliana e Milena, il genero Gino Costa, le nipotine Paola, cognato, cognati, nipoti, parenti tutti. Per volontà del defunto si dà l'annuncio a funerali avvenuti e la famiglia non prende il lutto.
— Novara, 12 febbraio 1964.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Carlo Liposi

Addolorati lo annunciano: la moglie Ester, fratello, sorelle, parenti tutti. Funerali venerdì 14, ore 10,30 da via Accademia Albertina 31
— Torino, 13 febbraio 1964.

L'Organizzazione Alimentaristi Ogni Dirigenti e Aiutanti partecipano al dolore del segretario Luigi Gabetti per la perdita della moglie sig.ra

Margherita Agosto
in Gabetti
— Torino, 12 febbraio 1964.

1963 1964

A ricordo di

Domenica Trinchero
ved. Franco

S. Messa sabato 15 febbraio ore 8 parrocchia S. Teresa, v. S. Teresa 3. Un ricordo. Una preghiera.
— Torino, 13 febbraio 1964.

Nel primo anniversario della morte di

Vittorio Francone

lo ricordano la moglie ed i suoi cari. La Messa in suffragio sarà celebrata ore 9,30 del 16 c. m. nella parrocchia di Caveroglio.
— Torino, 13 febbraio 1964.

Profondamente commossa per la dimostrazione di stima e di affetto tributata all'indimenticabile

Francesca Aschieri
ved. Martini

la famiglia ringrazia tutti coloro che con scritti, fiori o di presenza vollero esserle vicini nel grande dolore. Un particolare ringraziamento alla Società Previdenza e Assistenza e alla Direzione Sanitaria F.I.A.T., al Cappellano Don Arduini, alla Rappresentanza Sussi e a tutto il personale di Viale Rebaudo, al Tenz'Ordine Francescano e alle Organizzazioni Parrocchiali di Azione Cattolica. Le Messe di Trigesima sarà celebrata in Rimodelli, Parrocchia S. Maria delle Grazie, giovedì 5 marzo ore 8.
— Moncalieri, 13 febbraio 1964.

La famiglia dal compianto

RAG.

Tomaso Morra di Cella

ringraziando rimpiange.
— Alpignano, 12 febbraio 1964.

Intense indagini di polizia

Trucidata nell'automobile la bella ragioniera di Trieste?

La macchina è stata ripescata nelle acque d'un lago Stamane l'autopsia del cadavere - Alcuni punti oscuri

Dal nostro corrispondente

Udine, giovedì sera.

Il ritrovamento della salma di una bellissima ragazza chiusa in un'auto ripescata, nel tardo pomeriggio di ieri, nelle acque del Cornino, ha destato in Friuli una ridda di commenti e dicerie sono le ipotesi che si fanno sulla morte: disgrazia, suicidio, delitto.

Tutte e tre queste ipotesi, dati i particolari del ritrovamento, possono benissimo stare al caso. Per cercare di arrivare al vero, stamane intanto è stata effettuata l'autopsia della giovane, Bruna De Marchi, di 25 anni, abitante a Trieste in via Rossini 25, orfana, ragioniere, stenografa della l'Automobile Club della città di San Giusto. Oltre al perito settore e al suo aiuto, era presente un piccolo obitorio del cimitero di Alesso, dove la salma era stata trasportata fin da ieri sera, anche il Procuratore della Repubblica dottor Cressati. Per il momento, tuttavia, nulla è trapelato sull'esito della necroscopia.

Dalle indagini è risultato che nessuno, né ieri, né tanto meno nella cosiddetta «ultima» dell'ultimo giorno di carnovale, organizzato nel salone dell'Albergo al Lago, nei pressi del quale è stata trovata l'auto-bara, aveva visto in De Marchi un tipo avvenente di ragazza, i capelli biondo-oro, alta.

La giovane aveva in patente da tre anni, dunque sapeva guidare, e la prima ipotesi, quella della disgrazia, porta a queste considerazioni. La De Marchi, ad una certa ora della notte, aveva deciso di ritornare a casa; si suppone che un colpo di sonno, poco prima dell'imbocco in breve salita che immette sull'arteria provinciale si sia inoltrata per quella che conduce al lago e si arresta su uno spiazzo, oltre il quale, al termine di un ripido pendio di una decina di metri, c'è l'acqua, che raggiunge gradatamente la profondità di ben metri. Accortasi dell'errore, potrebbe essersi fermata e poi eseguire una cauta manovra di retromarcia. La manovra però non sarebbe riuscita e l'utilitaria sarebbe sbitata nel lago, galleggiando con le ruote sul fondo.

Questa sarebbe la tesi della disgrazia, se un dubbio, gravissimo, non fosse suscitato dal fatto che gli inquirenti hanno trovato che la portiera sinistra dell'automobile, quella cioè posta dalla parte del volante, era chiusa a chiave. Quindi la De Marchi avrebbe dovuto salire dalla parte destra; ma anche quella portiera è stata trovata chiusa con il dispositivo di sicurezza. Quindi la De Marchi, prima di andare a bagnare, avrebbe chiuso la portiera di sinistra, dimenticandosi di fare altrettanto con quella di destra. Sarebbe poi risalita attraverso quest'ultima e prima di passare al volante avrebbe fatto scattare la serratura di sicurezza.

Sotto il sedile di guida è stata trovata una bottiglia di brandy di produzione italiana quasi completamente vuota, con il tappo ben avvitato. Non si può escludere che l'auto, prima di diventare una bara, sia stata il luogo di un incontro che avrebbe potuto avere insinuato nella mente dell'individuo che stava vicino alla ragazza la turpe idea del delitto. In tal caso, lo sconosciuto, dopo essere stato incapace di aver resistenza in De Marchi, sarebbe scesa dalla vettura, avrebbe chiuso a chiave la portiera e poi, con facilità, avrebbe spinto l'auto nel lago, così che la giovane ragazza non si sarebbe neppure accorta di morire. Ma all'interno non vi sono tracce di violenza.

L'ultima ipotesi è quella del suicidio. La De Marchi, orfana di madre, viveva sola, era impiegata come segretaria all'Automobile Club di Trieste e col suo lavoro poteva condurre una vita abbastanza tranquilla dal punto di vista economico. Non c'era nessuna ragione, quindi per un gesto inconsulto. E poi perché così lontano da casa?

L'autorità, come si è detto, prosegue le indagini, che si sono spostate a Trieste.

g. m. c.

I funerali a Sanremo del «re delle rose»

Sanremo, giovedì sera.

(b.) Oggi pomeriggio si svolgono i funerali di Domenico Alcardi, il notissimo floricoltore ed ibridatore morto nella notte nella sua villa sanremese. Il comm. Alcardi, cavaliere del Lavoro per recente decreto del presidente della Repubblica, era nato a Sanremo il 16 marzo 1878 ed era noto in tutto il mondo grazie alle meravigliose varietà di rose che era riuscito a creare dopo anni e anni di intense e pazienti cure: la «Gloria di Roma» — prima rosa italiana affermatasi in campo mondiale — la «Piera Puricelli», «Eterna giovinezza», «La principessa delle rose» e l'ultima, la «Cristoforo Colombo», battezzata con il nome della grande unità della marina italiana perché coincisa proprio il giorno del varo.

Il prof. Nocera al Consiglio superiore della Magistratura

Roma, giovedì sera.

Il prof. Guglielmo Nocera è stato eletto componente del Consiglio superiore della Magistratura. Egli ha riportato stamane 645 voti alla seduta comune dei due rami del Parlamento, superando la maggioranza richiesta che era di 570 voti.

Forse oggi i primi provvedimenti

La congiuntura all'esame dei ministri

Voci e indiscrezioni sulle misure in elaborazione

(Segue dalla 1ª pagina)

mo dovrà rinunciare per tre anni al «rifiuti» del compenso composto per il lavoro straordinario e sugli scatti biennali dello stipendio. Gli statali potranno contare, a loro volta, sui miglioramenti che deriveranno dal graduale riassetto delle retribuzioni, il cui studio, come s'è detto, dovrebbe cominciare già nella prossima settimana.

Insomma, il governo ha posto gli statali di fronte a una alternativa. Come ha spiegato l'on. Preti stanotte, al termine della riunione, il governo non può accettare il principio del riassetto funzionale degli stipendi, senza che esso stesso sappia quali sono i termini e quali gli oneri.

Ma i ministri finanziari non si sono occupati soltanto degli statali. Stanno studiando, con particolare attenzione, i provvedimenti che possono essere presi per superare l'attuale situazione congiunturale. Durante il Consiglio dei ministri di questo pomeriggio dovrebbero essere approvati i tre provvedimenti che riguardano l'agricoltura (riordino della proprietà fondiaria, funzionamento degli enti di sviluppo e superamento dell'istituto mezzadrile) predisposti dal ministro Ferrari Aggradi sulla base degli accordi intervenuti fra i quattro partiti della coalizione governativa. Come si sa, il rapporto fra il proprietario e il mezzadro verrà portato a un nuovo livello, rispettivamente del 42 e del 58 per cento, aumentando così di cinque punti il rapporto fissato a suo tempo dal cosiddetto «lodo De Gasperi». Sono inoltre previsti agevoli fiscali dei prezzi dei terreni e uno stanziamento di 350 miliardi di lire, in cinque anni, per la piccola proprietà contadina.

Accanto ai provvedimenti di fondo, su cui in special modo insistono i socialisti, vi sono i provvedimenti da prendere sul piano congiunturale, e qui — stando alle voci correnti — un certo divario di vedute si sarebbe palesato fra il ministro del Tesoro, on. Colombo, che vorrebbe allineare la politica italiana a quella degli altri Paesi del Mec, secondo le direttive della recente sessione di lavori della Comunità, e il ministro del Bilancio on. Giolitti, che non sembra condividere la posizione di Marjolin, cui si è affiancata quella di Colombo. Tuttavia, nella riunione di ieri, e in quelle che è stata ripresa stamane sotto la presidenza di Moro, si è lungo esaminata la situazione congiunturale ed i provvedimenti da prendere. Molte sono le voci che corrono, ma niente vi è ancora di definitivo, dal momento che i ministri continuano le loro trattative. Comunque, qualcosa è emerso da queste riunioni.

Tutti i ministri sono d'accordo sulla necessità per il governo di prendere provvedimenti che tonifichino il mercato finanziario e su una riduzione dei consumi. Ma con quali mezzi raggiungere questi obiettivi? I provvedimenti che il governo intenda prendere riguardano una serie di settori, di cui ci limitiamo a principali:

1) Le vendite rateali verrebbero consentite solo per alcuni consumi non voluttuari. Si vorrebbe, poi, ridurre le rate ed aumentare l'anticipo per l'acquisto di alcune merci (automobili di grossa cilindrata, televisori, frigoriferi). A questo scopo si intenderebbe costituire un tipo di cambiale stampato su carta verde o rosa, non rinnovabile all'atto della scadenza.

2) Verrebbero aumentate la tassa di immatricolazione delle nuove auto (soprattutto quelle di grossa cilindrata) e verrebbe ritoccata la tassa di fabbricazione sulla benzina, per cui il carburante subirebbe un aumento che si calcola intorno alle 10 lire il litro, sia per la benzina semplice che per la «super».

3) Sono anche allo studio misure per favorire e tonificare il credito bancario, assai mortificato in questi ultimi tempi. Finora le banche hanno dovuto investire le loro risorse o nella copertura di operazioni finanziarie obbligazionarie, o nel finanziare gli enti locali. D'ora in poi, il commercio e l'industria dovrebbero poter fare capo con maggiore incidenza al settore bancario.

4) Si vorrebbe limitare la costruzione delle autostrade e ripiegare sull'ammodernamento di quelle esistenti e sulla costruzione di nuovi tronchi di alleggerimento al posto delle previste autostrade.

5) Il settore dell'Iri dovrebbe essere autosufficiente per fare fronte alle necessità di istituto. E perciò si parla di un ritocco delle tariffe dei servizi (telefonici che fanno seguito capo al gruppo Iri.

6) Si studierebbe studiando il modo di sgravare lo Stato dagli investimenti per la costituzione dell'Enel. Le vecchie azioni del gruppo Finelettrica al trasformerebbero in azioni dei gruppi Cemsatir e Finelser, anziché venire indennizzate mediante obbligazioni dell'Enel, che graverebbero fatalmente sullo Stato e quindi sul contribuente.

Ci è infine da segnalare una presa di posizione della Confindustria contro il cosiddetto «rapporto Saraceno». Le «osservazioni» degli imprenditori sottopongono a serrata critica quasi tutte le formulazioni del rapporto, suggerendo orientamenti alternativi e concludono con la indicazione dei compiti della politica economica coordinata che deve assicurare la ricostituzione del sistema di formazione del risparmio e di riordinamento della finanza pubblica». Secondo gli industriali una opportuna scelta delle priorità per l'azione pubblica permetterebbe anche, nella necessaria fase di stabilizzazione, di continuare l'azione di politica economica per la eliminazione dei vari squilibri ancora esistenti.

Insomma, si sta cercando dall'una e dall'altra parte governo e operatori economici qualche giusta posizione che possa portare l'economia italiana su un piano di maggiore incidenza, onde tonificare l'attività produttiva e dare al paese quella fiducia che possa consentire di ricostituire una larga massa di risparmio da indirizzare, appunto, verso il settore della produzione.

P. A. Pellecchia

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO
L. 180 per parola

(Continua da pag. 13)

INDUSTRIA stampaggi metallici cerca verniciatore lisito. Tel. 260-973.
INDUSTRIA banchi bar cerca pratichino lavorazione acciaio inox e saldatura Argon. Telef. 755-027.
INDUSTRIA meccanica di precisione assume apprendisti, licenza avviamento, abbiano almeno lavorato un anno continuativo in meccanica, volonterosi farsi operai specializzati (vari rami) qualifica II categoria anticipata secondo meriti. Telef. 396-695 ore 14-17. D885
INDUSTRIA elettronica cerca giovani privolo esperienza montaggio cablaggio apparecchiature professionali, pratici occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8017 — Torino ».
MAGLIFICIO Chivadano assume macchiniste rettilinee, confezionate esterne, apprendiste. Vinzaglio 11.
MISURATORI per impegno cerca importante azienda. Buona remunerazione, lavoro assicurato. Presentarsi o scrivere: Ciljet, corso Vercelli 501, Torino. A12294
MURATORE finito cercasi. Telefonare 237-586 dalle 19 alle ore 21.
ODONTOTECNICO secondo aiuto cercasi. Telefonare 513-431.
OTTIMA retribuzione offre laboratorio bocchette ad apprendisti 15-17enni. Presentarsi Damiano Chiesa 13. Telefonare 241-592.
REVISIONISTE stagne e lamiere per carrozzeria e panavetti specializzati per il gruppo corso Ol, via Montelungo 10. A14948
RISTORANTE cerca aiuto cameriere. Telefonare 551-293 ore pasti.
SERIA ditta assume agenti 1ª e 2ª categoria fornitori, trasportatori, montatori, allestitori e guardiani. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8060 — Torino ». A13174
SIGNORE signorine residenti Torino provincia, desiderose specializzarsi maglieria domicilio su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo adeguato periodo gratuito. Cercasi San Quintino 4 (cortile). O139
STABILIMENTO assume contabili bollisti per custodia, marito tornori pensati giunto valente. Dattilografo referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7656 — Torino ». A13285
TUTTOFARE ragazza cercasi. Famiglia tre persone adulte. Servizio 8-19. Telefonare 590-757 mattina.

PIAZZISTI, RAPPR.
L. 180 per parola

CAFFE' importante azienda cerca distributi veramente introdotti offresi appoggio pubblicitario inquadramento garantito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8162 — Torino ». A14862
CERCANSI abili rappresentanti saldatura metallica introdotti nel ramo. Ottimo provvigione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8038 — Torino ».
CERCASI giovane militarmente per visitare clientela gastronomica Cirio. Ottimo trattamento. Telef. 500-523.
EX eleganto commerciale con provata organizzazione introdottissima Piemonte Liguria assume serio rappresentanza campo arredamenti, articoli affini. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7523 — Torino ».
FARMACEUTICI nota casistela milanese cerca collaboratore propaganda medica per Novara Vercelli. Casella 301/A Sia Milano. 20853
IMMOBILIARE italiana cerca attivi agenti rappresentanti per vendita Centro turistico - residenziale Sardegna. Massimo provvigioni. Corsico 79, Milano. 20853
IMPORTANTE istituto cerca elemento serio, attivo, buona cultura, morolità assoluta, per lavoro redditizio su tutto il Piemonte. Esigenti referenze indispensabili. Dattilografare a: « Pubblicità Stampa 3794 — Torino ».
INDUSTRIA confezioni impermeabili sportivi pellicce uomo cerca abili e introdotti rappresentanti zone Piemonte-Liguria e Lombardia-Trentino Alto Adige. Referenziare a: Pellicce Aurin 12-518, Fermo Posta, Livorno. A1282
INDUSTRIA scala nazionale dosi e preparati per brodo, specialmente forniture alberghi ristoranti comunità, cerca concessionario esclusivo ogni provincia. Utile 25%. Cauzione per deposito merce-contrasto. Richiesta, massima riservatezza. Società Hilda, via Manzoni 2 - Milano. 20797
INTRODOTTISSIMI alimentaristi e negozi diversi affidiamo rappresentanza nostre produzioni arredamenti componibili novità. Elevate percentuali. Referenziare: Cassetta Pubblicitas 309/A, Bologna 20733
MARMELLATE nota industria certa piazzata introduce alimentari anche abbinare, oltresì buona provvigione inviodrebbero simpatico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8102 — Torino ».
STIPENDIO più provvigione cerchiamo introdotto piazzista zona marcerie abbigliamento. Scrivere: « Pubblicità stampa 3648 — Torino ».
NASTRI autoadesivi qualunque carattere si rappresentanti introdottissimi. Casella 352 T Sp. Milano. 20751
OFFRESI rappresentanze Torino, allargando provvigioni elemento giovane volenteroso. Deposito allestito gli esistenti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8141 — Torino ». A14758
ZIEGG C. & V. industria conserve alimentari filiale di Torino cerca rappresentanti qualificati zone libere Torino e provincia. Scrivere referenziando a telefonare 20-423, via Valperga 68, Torino. A14500

SMARRIMENTI
L. 180 per parola

CONGELIA marcia per spilla con brillante. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7927 — Torino ». A12303

INFORMAZIONI
L. 180 per parola

A. NUOVITALIA di Maurizio Emma. Indagini per separazioni legali documentate, investigazioni prematrimoniali, informazioni ovunque. Pio V 20, Telefoni: 682-110, 652-876, 682-182
ABBIATE presente istituto trentennale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Pellanelli, telefono 876-109, Accademia Albertina 1.
CITTADINI dell'Ordine dal 1870. Andrea Doria 9, telefoni 41-100, 521-849, 524-874; indagini prematrimoniali, private, commerciali, contratti. 0198
INFORMETALIA, Istituto nazionale informazioni centrali indagini infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10, telefonare 511-024.
SORVEGLIANZE informazioni indagini infedeltà. Vittorio Amedeo 21, informi, telefono 544-176, 528-051.

IGIENE E TERAPIA
L. 180 per parola

MASSAGGIATRICE pedicure esegue massaggi presso domicilio. Telefonare 722-249. A14754

AUTOMOBILI
L. 180 per parola

A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate sovvenzionando anche autoveicoli lacerati, incidentati, danneggiati. Finotto, corso Francia 15 (piazza Statuto), tel. 760-203, 779-626.
A.A. N.S.U. Commissionaria Orta, esposizione Ferruzzi 80, tel. 337-095. Prove, dimostrazioni. 0511
A.A. VOLETE COMPERARE AUTOMOBILI OGNI TIPO? RIVOLGETEVI VIA VIGONE 44. PERMUTE, RATEAZIONI. 0511
A ABBIAMO bellissime 600 berlinette, 500 C, 600, 1100 lusso, 1100 special, 1200 spider, Giulietta, 1900, Lancia Flavia. Permute rateazioni. Corso Rosselli 11. 0808
A. ACQUISTIAMO autovetture valutazione massima, pagamento immediato. Corso Monculieri 19.
A NUOVA SIMCA 1500, PROVE, PERMUTE, RATEAZIONI, RENATO MORELATO CONCESSIONARIO, VIA CIGNA 63, TEL. 237-717, 277-989.
A PRIVATO vendo bellissima Flavia, 1300 '61: vera occasione. Corso Francia 262. 0783
A private vendesi Volkswagen 1200 occasionissima. Telefonare 854-814 ore pasti. 0530
ABARTH Scorpione coupé 850 T.C. recente, bellissima Volkswagen Isolazioni. Pio 43. 0669
ABARTH 1000 corsa, cinture, alleggerezza, perfetta, privato vende. Visibile via Cellini 29. A14896
ABBIAMO Alfa Lancia Fiat qualsiasi tipo nuove seminuove assortimento vetture citare permute rateazioni. Autosalone Porta Nuova, Volta 8, telefono 546-681. 0989
ABBIAMO vetture nuove d'occasione Fiat 1500, Giulietta TI, Hillmann, Opel Record, 1500 coupé, 1500 spider, 1200 coupé, Flavia coupé, 103, 600, 750. Corso Giulio Cesare 24.
ABBIAMO 500 giardiniere, 600, Dauphine, 103 H, Giulietta TI, Flavia, Giulietta sprint et spider. Via Francesco da Paola 46, tel. 547-269.
ACQUISTANDO autovetture esaminate nostro assortimento e nostre condizioni, vi convinceranno. Corso Monculieri 19. 023
Ai miglior offerente vendiamo 2 Fiat 1100 '61-'63 provenienza esportatore, Fiscalex, telef. 788-203, 779-826. 0930
ALFA ROMEO: DAUPHINE, GIULIETTA, GIULIA TI, PRONTE CONSEGNE PERMUTE RATEAZIONI. SCAT, FRANCESCO DA PAOLA 46, CORSO TRAPANI 71. 0713
ALL'AUTOSALONE Montfalcone, Rivoli 5, telefono 551-503: Simca 1300, Giulietta spider, Innocenti IM 3, Innocenti S spider, Porsche, Volkswagen Break Citroen, 1300, 1500, 1100, 600, 500, furgoni 500.
ANCHE a rate vendesi privatamente Volkswagen 1500 vettura e familiare. Telefonare ore pasti 894-814.
APPIA Giardiniera 1960, perfetta, vende Commissionaria Lancia Frassati, corso Unione Sovietica 12, telefono 593-182. 0925
APPIA III serie bellissima, bollo fine anno, gomme nuove, vende. Telefonare 724-005. 0783
ARCIOCCASIONI: 1800 430.000; 1300 920.000; Giulietta 580.000; Dauphine 450.000; Giardiniera 230 mila; Appia 200.000, II 420.000, Topolino 100.000, Belvedere 180 mila; 1100 50.000. Corso Moncalieri 19
ASSORTIMENTO Apple, 103, 500, 600, Bianchine, Giardiniere. Rateazioni. Cattani 11. 0650
ASSORTIMENTO Volkswagen, Giulietta, 1800, 1300, 1100, 1100 E, 500 D, N 500, Simca, Dauphine, Panhard, Triumph TR 3, furgoni 850 D, 500 C, Romeo, Saluzzo 29.
ASSORTIMENTO 500, 600, 1100, Apple, 1800; permuta rateizza. Gioberti 17. 0312
AUTOSALONE Tesolore, Roma 237bis telefono 42-335: vetture Simca nuove pronta consegna. Occasioni vetture qualunque tipo, marca, nazionali, estere. Cambi, rateazioni.
AUTOSALONE, Cigna 3, troverete le migliori macchine occasione, diverse Appia I-II-III, Fulvia, 1500, 1300, 1200, Consul, Giulietta T.I., Austin 950 spider, Dauphine, 103 tutti tipi, 103 familiare, 600, 500 giardiniera, Viaticoli.
AUTOSALONE Valentino, via Monti 30, troverete Fulvia 4 mesi, Giulia 6 mesi, 1500 coupé (Osca) 1961, 1300 nuova, 1300 4 mesi, Appia spider con capotetta, Austin combinata ultime, nuova. Vendite con eventuali permute.
AUTOTORINO vende cambiando, berline ottime occasioni, facilitazioni, permuta, garanzie. Corso Principe Eugenio 11. 0827
BELLA 600 D (1961) unica proprietaria, altre 600 (1959). Telefonare 483-573. A12083
BENEDETTO commissionaria Lancia vende ultime occasioni: Flavia, Appia III, Fiammina coupé GT, Zagato, Giulietta TI. Massima garanzia. Piazza Adriano 6, telef. 332-195.
B.M.W. 700 lusso berlina, 700 coupé, 1600, 1500, pronta consegna, permuta facilitazioni pagamento, rateazioni 30 mesi senza cambiali, ricambi, assistenza sicura, officina specializzata. Rubeo, via Giuria 54, telefono 697-872; corso Unione Sovietica 167, telefono 324-847.
BOGGETTI, via Madama Cristina 66, telefono 60-819, compra vendo cambia vetture nuove, occasione. Garanzia, rateazioni. 0450
CONSUL 315, sei mesi, occasionissima rateizzo. Angle '62 vendo permuto. Telefonare 550-682.
CONSUL 315 meravigliosa occasione con garanzia vendo cambio rateizzo. Ford Ataulo, via Barletta 133.
CONTANTI finanziamo autoveicoli, impiegati, ecc. Cefimi, XX Settembre 17, telefono 511-897.
CORSO Belgio 108, tel. 895-455, agenzia Ford, ottime garantite occasioni Consul 315, Cortina, Anglia coupé Capri, occasioni varie, lunghe rateazioni, permute. A14103
COUPE' 1500 S, sprint '62; sprint '59, facilitazioni vendo. Via Ormea 2. Telefonare 655-333. 0993
DAUPHINE occasione perfetta vende facilitazioni pagamento Dario Vico, via Filadelfia 51. 044
DIVERSE spider, sprint, Giulietta coupé, 1200, 1500, 750, Prinz vendiamo permutiamo. Vigone 44.
FAMILIARE 1500 Ford Taunus 17 M tto, Giulietta TI. Massima garanzia. Piazza Adriano 6, telef. 332-195.
FIAT-SAVA commissionaria Salcar, corso Unione Sovietica 91, vasto assortimento N 300 berline e giardiniere, 600 berline, multiple, furgoni, 1100 tutti tipi, 1300, 1500, 1800, 2300, lunghe rateazioni, assistenza.
FIAT 1600 S COUPE', GRIGIO MEDIO, FINE '62, PRIVATO VENDE. TELEFONARE 791-656, ORE PASTI.
FIAT 1600 spider '62 perfetta, Via Francesco da Paola 46, tel. 547-269.
GARANZIA 3 mesi e nuove condizioni di pagamento su autoveicoli d'occasione troverete alla Ford Ataulo disponibili salve vendite: 600, 103, Giulietta, Anglia, Consul 315, Peugeot, Simca, Taunus, Cortina. Via Barletta 133. 0782
GIULIETTA occasione bellissima vende permuta rateizza Dario Vico, via Filadelfia 51. 044
GIULIETTA SS Nalioni speciali 1600 spider '63 occasione. Telef. 547-269.
GIULIETTA spider fine '59 vendesi privatamente. Telefonare 894-814 ore pasti. 0530
GIULIETTA sprint 1962 occasionissima vendesi. Telefonare 851-850.
INNOCENTI-AUSTIN nuova A 40 S, berlina e cambinata, motore 1100, più potente, più veloce, più bella, prenotazioni, permute, rateazioni, esistenza presso Commissionaria Autotorino, Principe Eugenio 11, telefono 547-173; Accademia Albertina 3, telefono 882-710; Unione Sovietica 22, telefono 587-000.
INNOCENTI A 40 berline e combinate occasioni con garanzia vende Auto Torino, corso Principe Eugenio 11, telefono 547-173.
ITALCAR s.p.a., Commissionaria Ferrari, corso Unione Sovietica 63, vende Maserati Sebring 8 mesi, 8000 km. Telefonare 500-835, 500-836.
LEONCINO ribaltabile, giardiniette speciali assortimento compagnola, camioncini 615 10-12 q.li. Raffaello 18, telefono 583-070. 0875
OCCASIONE camioncino 600 Pasino, oltre 10 quintali ELR portata garantita. Via Lionetto 38. A12574
OCCASIONISSIME! MOLTISSIME 1100, 600, 500, FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINETTE, TOPOLINI, 1400, APPIE, GIULIETTE, DAUPHINE. GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI. VICONE 44. 0758
OCCASIONISSIMA: Simca 1000 nuova, 600, Appia II, N 500, Flavia, Jeep Willys, 1300, Giulietta, 500 Corisca. Via Monte Ortigara 7, telefono 31-561. A13200
OCCASIONISSIMA vendesi Nuova 500 D 280.000 trattabili. Telefonare 510-415. A13724
OM Successale Fiancia 21, telefono 753-985 vende Tigrotto 45 q.li, Tigrotto allungato, Tigrotti ribaltabili, Leoncini, Super Taurus, Taurus 340, 615 normali e ribaltabili, Lupetto rilungato, 1100 T furgone, Betta, Rumeo furgone, Volkswagen autocarro. Alfa 2000 berline, ecc.
OPEL Kadett, Rekord, consegne immediate, prove, rateazioni. Ritiro usato valutando massimo, intercar, via Ventimiglia 165, telefono 679-100.
PANHARD modello 1954 bollo annuo L. 9520 consumo minimo, immenso spazio. Vendita rateale. Panhard Citroen, corso Vittorio Emanuele 206. 0991
PEUGEOT 404 lusso apribile perfettissima vendesi, Ford Ataulo, via Barletta 133. 0792
ROULOTTES. Il Centro Piemontese Roulottes di Moncalieri vi offre in più belle roulottes nuove e d'occasione varie marche e modelli. Telefonare 644-076. 0930
SALONE dell'usato 500 N e giardiniere. 600, Dauphine, Giulietta TI, Giulietta sprint. Corso Principe Odone 1, telefono 687-103.
SIMCA 1000, 1300, 1500 CONCESSIONARIO PER TORINO RENATO MORELATO, VIA CIGNA 63, TELEFONO 237-717, 277-989.
SIMCA LOCALITO FRATELLI LOVERA CONCESSIONARIA PER TORINO, PROVE, PRENOTAZIONI 1000 1300 GL. CORSO PESCHIERA 242, TELEFONO 790-426. 0853
SPIDER Giulietta 1961, 103 1958, unico proprietario, Giulietta TI, sprint 1960, Volkswagen 1961, vendo realizzando. Silvio Pellico 9.
SPIDER Giulietta bianca con capotina, ultimo, unico proprietario, vendesi. Telefonare 511-231.
UNA Lancia per voi in trasferta in corso Francia 341. Telef. 736-410.
VENDO 615 unico proprietario, km. 67.000, 550.000; camioncino 1100 i piannale. Telef. 774-226.
VETTURE: FULVIA, FLAMINIA, FLAMINIA; AUTOCARRI; ESAGAMMA, ESADELTA, SUPERJOLLY; RICAMBI LANCIA. COMMISSIONARIA FRASSATI, CORSO UNIONE SOVIETICA 12, TEL. 593-182, 598-826. OFFICINA ASSISTENZA, RIPARAZIONI: VIA PIAZZI 52, TELEFONO 894-784. 0935
VETTURE occasione convenientissime, rateazioni, traverate presso Italcar, corso Giulio Cesare 202, telefono 237-777. 0723
VETTURE usate: Ford Consul 315, 4 porte 1961; 1300 Fiat 6 mesi; 1500 Fiat 1961; vende Commissionaria Lancia Frassati, corso Filippo Turati 12 (già corso Unione Sovietica), telefono 593-182. 0925
VOLKSWAGEN PORSCHE CONCESSIONARIO GRAZZI CONSEGNA IMMEDIATA ASSISTENZA COMPLETA SEDE UNICA SALUZZO 25.
VOLKSWAGEN, Porsche: Concessionaria Autogaravini, esposizione, vendita. Corso Regina Margherita 168, telefono 851-850. 0436
VOLKSWAGEN PORSCHE CONCESSIONARIO MONTIGIONE, ADRIANO 1, TELEF. 383-772, RATEAZIONI 30 MESI SENZA CAMBIALI.
VOLKSWAGEN, Porsche. Rinaldi, corso Francia 362, telef. 724-805, completa assistenza e garanzia. Facilitazioni. 0281
VOLTURIAMO rapidamente 500 settemilacinquecento, 600 dodicimila, 1100 quindicimila, Borio, Carlo Alberto 43, telefono 527-976.
VOLTURIAMO 500: 8400; 600: 11.000; 1100: 14.000. Autoagenzia Pietro Micca 12, telefono 42-839. 900-600-800 qualsiasi prezzo, qualsiasi tipo corso Moncalieri 19.

CICLI MOTO SPORT
L. 180 per parola

ABBIAMO occasioni motocarri motocarrini ribaltamotori motocicli. Camoli, facilitazioni. Gino, Antonio Cecchi 57. Telefono 279-091. A13047
BIANCHI, Falco 49 cc. sport, turismo allestimenti per robustezza, praticità, prezzo, rateazioni. Borgaretto, via Cameriana 2, telefono 42-358.
OCCASIONI 48 NSU, 98 NSU, 125 Gilera Motocrit Ferrari, Cobbiano, 150 Vespa Gilera Lambretta 175, Motobi, Gerhey 200 Mondial, Ducati, DKW, 250 NSU, 500 Saturno BSA. Facilitazioni. Bonaiuto 2.
VESPA Apo nuovi modelli consegna immediata, minimi anticipi, qualsiasi permuta accettiamo. Agenzia Elit, via Fabro angolo via Cernaia.
VESPA motofurgoncini 4 quintali. Cambi rateazioni, occasioni. Tona, corso Regina Margherita 61. 0707

ANNUNZI VARI
L. 180 per parola

A.A.A. ACQUISTA barriglie, ferro, libri, dischi, varie. Telef. 752-946.
A.A.A. SVUOTIAMO cantine, solai acquistando rottami, cose varie. Telefonare 482-493. 0389
A.A. SGOMBRIAMO cantine locali acquistando rottami oggetti vari. Telefonare 485-440. 0391
A 12.000 in più scaffali metallici uffici negozi magazzini, inoltre banchi lavoro. Rappresentanza: via Marco Polo 19 bis. 0934
ACQUISTA lotti negozi, magazzini, alloggi, negozi, articoli vari. Telefonare 483-162. 20826
ACQUISTO contanti privatamente libraccio tappeto tavolo rotondo poltrone. Telefonare 652-970. 023
ACQUISTASI privatamente mobile vetrina portaninnoli anche vecchio; scrivanie, quadri, vecchia argenteria, anche fuori Torino. Tel. 588-057 oppure scrivere: « Pubblicità Stampa 8175 — Torino ». A15033
ALLOCCO mobili, corso Galileo Ferraris 28 (monumento), specialità cucine legno Formica tipo americano e armadi guardarobe legno e linoleum. Assortimento mobili in genere.
AFFARONE bellissima camera letto 145.000, sala pranzo, 125.000. Telefonare 882-398, 393-359.
AL Mobilificio Unival, via Carlo Alberto 26 (interno) troverete il più completo assortimento di mobili, facilitazioni. 0100
ALASIA, Vinzaglio 5, mobili per ufficio, case, scuole, albergo. Richiedete cataloghi gratis. 0160
ALL'ENTE Aste Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili, nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento.
ANTICAMERE barocco veneziano, consolle, specchiere, maggiolini, Chippendale, Cavagna, Racconigi 124 bis, tel. 31-727.
ARMADI laccati e normali, assortimento. Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati. Passalacqua 6, telefono 521-910. 0420
ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento impareggiabile in ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. 0187
ATTENZIONE! Camera letto noce pellegrina lavabili 3 porte 135.000, 4 porte 195.000, 5 porte 225.000, armadi 30.000, materassi e molle 15.000, turche sedie tutto per la casa, ritiro mobili usati. Fornaciari, via Lamino 9 angolo via Cottolengo, tel. 235-705.
ATTENZIONE! Fabbrica mobili ritira commercio vende a prezzi stralciatissimi, soprallittaipez Piazza Vittorio 3.
ATTENZIONE, matrimoniali 87.000, cucine 39.000, Lagrange 29 (cortile); Principe Amedeo 11. 01102
CINEPRESE proiettori apparecchi fotografici binocoli tedeschi giapponesi vendita diretto migliori condizioni. Cambi, rateazioni. Mariucci, corso Vittorio 52, telefono 510-885.
DUBIED dal 1867 miglior macchina per maglieria. La più diffusa e pregiata del mondo. Modelli adatti qualsiasi lavorazione. Massima garanzia, insegnamenti. Rateazioni. Assistenza. Via Bogino 5, telefono 528-930.
LIQUIDIAMO vasto assortimento poltrone, divani letto, salotti. Accademia Albertina 30. 0921
MACCHINE maglieria Weber automatiche superfini silenziose incontestabili. Guarnero, Monte di Pietà 18.
MAGLIERISTE! Super Copital, la più moderna, più perfetta, compie oltre duecento punti dimostrativi. Dipendatori, rimagliatrici, sfilatrici. Motorizziamo qualsiasi macchina. Accessori, riparazioni garantite. Nerva, Consolata 5, telefono 40-324. 0376
MOBILI Cantù lusso e comuni pronti di fabbrica, lunghe rateazioni. Visitate esposizione, Sant'Anselmo 1.
MOBILI Canobella, vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. 02992
MOBILIFICIO Bianco, piazza Sabotino, sale, tinelli 98.000, mobili letto 33.000. 0771
MOBILIFICIO Capra, assortimento camere, sale, tinelli, ritiro mobili usati, S. Donato 74. 20850
MOBILIFICIO Orso 20 rate vendita propaganda camere da 118.000, tinelli da 49.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9, cortile. 0872
MOBILIFICIO Overt. Vastissimo assortimento mobili ogni tipo. Lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Via Riberi 6, fianco Male, telefono 81-358. 0750
MOBILIFICIO S. Gaetano Ingresso libero assortimento camere cucine sottotti armadioni, prezzi convenientissimi. Francia 280, isolato 74, Regio Parco 161, S. Agostino 5. 016
MOBILIFICIO via Principe Amedeo 32 C angolo Accademia Albertina, pratica presso banchieri, approfittatene. 0753
OCCASIONISSIME svendiamo macchine scrivere calcolatrici ogni marca, affitti, riparazioni. Augusta, Cavour 8.
PIANOFORTI assortimento marche mondiali nuovi, usati, armoniums, Capitani, Po 25, lato Università.
PIUMA d'oca e gallina usata acquistasi. Telefonare 482-493.
RISPARMIERETE acquistando mobili saletti direttamente fabbricanti in Brianza. Telefonare 397-464.
SINGER, altre marche, nuove, occasione, riparazioni, accessori, cambi. Canavesio, Re Umberto 11, telefono 510-977. 0834
SINGER, Norman, Pfaff piccolo, applicazione specialità, motorini. Agosfatti, Gioberti 1. 0984
TELEVISORI migliori marche modello 1964 sconto 50%. Solo contanti. Televisione 877-032, 82-501.
TELEVISORI mobili elettrodomestici lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 885-883.
ULTRAOCCASIONE privato vende tavola pranzo moderna come nuova e lavatrice. Telefonare 512-715.
VENDO pancone scaffali vetrina guardaroba altro. Sacco, Cavalleriamaggiore Cuneo, Europa 1. A14498
VENDO salotto stile Liberty 1911 120.000 trattabili. Telefonare ore pasti 783-344. A13009
VENDO 2 poltrone vellutate. Telefonare 578-731. A14854
VENDIAMO raccolta ottime autografi mondiali, calciatori ciclisti centenari. Telefonare 552-285. A14032
VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, tel. 794-875. Salotti, armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina. 23649

Per fine stagione natalizia e per il rinnovo dell'assortimento

TORINO PIAZZA LAGRANGE

Caudano

TELEFONO 51.33.51 5 linee

Fino al 29 Febbraio 1964

ECCEZIONALE CAMPAGNA AL RIBASSO

con SCONTO del 15 per cento

Per vendere sempre a prezzi più convenienti CAUDANO ha scelto più di

3000 ARTICOLI DI QUALITÀ E GARANTITI

che sono venduti ai prezzi stabiliti dai suoi cataloghi in corso e sui quali viene applicato lo sconto del **15%**

Fra gli articoli in vendita compresi nelle offerte speciali con sconto 15% troverete servizi piatti, caffè, the, bicchieri, posate, soprammobili, casalinghi, mobili da giardino, giocattoli, bambole, peluches, rasoi elettrici, vasellame, ecc.

VISITATECI - Ingresso libero - CONTROLLATE e CONFRONTATE

AUTOCARRI Tigrotto ribaltabile, Leoncino lungo vendo. Viterbo 123, telefono 500-874. A14932
AUTONOLEGGI all'Autoglarosa noleggi senza autista 1100-880-500, vetture in garanzia 500 oltre 24 ore lire 1800. Telefonare 687-514.
AUTONOLEGGI Duchessa Jolanda 32 1800, 1300, 1100 D, 600 D, Pullmino, 500 Giardiniera. Tel. 773-985.
AUTONOLEGGI senza autista: nuova 500 L. 1000 giornaliera. Telefonare 501-051. A14163
AUTONOLEGGIANSI al «Moderno» nuove 1300, 1100 H, 600 D, 500 D. Telefonare 276-931. 0952
AUTORIMESSA vende conto clienti 500, 600, 103 eventuale permuta con vetture o scooter rateazioni. Telefonare 537-514. 0541
AUTOSALONE Amore vende permute rateizza Triumph Italia, Appia Zagato, Giulia, Giulietta sprint, T.I., Appia 1-2-3-3 serie, Fiat 2100, 1200, 1100 tutti tipi, multiple 600, 500 Giardiniere. Bianchine vetture a panoramiche, Corso Palermo 85, tel. 213-592.
AUTOSALONE Valentino, via Monti 30. Vasto assortimento vetture ogni tipo nazionali ed estere eventuali permute sul vostro interesse visitateci
CAMIONCINI 103 I, 1100 T ogni tipo, portata. Borsetti 17.
CAMPAGNOLA Diesel in ordine privato vende. Telefonare 793-430.
COMBINATE A 40 ottime vende Autotorino, facilitazioni, garanzia. Corso Principe Eugenio 11. 0827
COME nuove vendo permuto rateizzo Volkswagen, Dauphine, Flavia coupé, 2000 spider, 2100 familiare. Via Vigone 44. 08
COMPERIAMO vendiamo praticissimo permutiamo facilitando qualsiasi autovettura, Corso Monculieri 19.
COMPRATE vendete sempre nei saloni di fiducia. Ecco uno dei superstiti: ricordate via Vigone 44, telefono 388-973. E' sempre a vostra disposizione con una vasta gamma di ogni tipo Fiat, Alfa Romeo, Lancia, ecc. Vendite, permute, rateazioni. Visitateci
COMPRO CONTANTI QUALSIASI AUTOMOBILE. PERMUTO. PREFERENZIALE, CONSEGNE SUBITO. VIGONE 44. 0758
FIAT 500, 600, 1100, 1400, Topolino, Belvedere, 500 Giardiniera. Cambi, rateazioni. Corso Monculieri 19. 0551
FIAT-SAVA commissionaria, via Nizza 30, telefoni 652-662, 652-683. Mostra mercato comune, autoveicoli nuovi e usati, esposizione permanente autovetture serie, furgonette. Diversi autocarri normali e ribaltabili, grandi, medi e piccoli. Cambi, rateazioni facilitate. Ogni tipo.
FLAVIA berlina 1961 occasione vendesi. Telef. 519-882, Pebro 10 bis.
FLAVIA '61, 1500 '61, 1100 lusso con garanzia vende. Via Ormea 2. Telefono 655-333. 0993
FLAVIA 1962 perfetta, 1100 lusso 1961 vende privatamente. Telefonare 86-894. 0711
FORD. ACQUISTATE LA VOSTRA FORD CON LA NUOVISSIMA FORMA DI PAGAMENTO SENZA CAMBIALI OFFERTA DALLA FORD ATAUTO. ANTICIPO 195.000 PIU' MINIMA QUOTA MENSILE. CORSO PRINCIPE EUGENIO 8, CORSO BELGIO 108, VIA BARLETTA 133.
FULVIA, Flavia, Appia 3ª serie '62 Appia convertibile vendo rateizzo. Telefonare 519-882. 0772
GIULIA spider perfetta capotetta privato vende permuta piccolo cilindrata. Telefonare 725-508 ufficio.
LANCIA Autogiorna dell'usato. Corso Francia 341, telefono 736-410.
L'AUTOSALONE dell'usato di via Vigone 44 è sempre a disposizione del pubblico. Visitatelo. 0758
LE PIU' BELLE MACCHINE D'OCCASIONE FIAT LANCIA ALFA LE TROVERETE SEMPRE VIA VIGONE 44. VENDITE PERMUTE RATEAZIONI, SERIETA'.
MASERATI coupé 1960 motore nuovo garanzia, perfette condizioni. Benedetto, piazza Adriano 6, telefono 332-195. 052
MONCEGLIO, corso Abruzzi 10, telefono 547-485. Appia I-II-III, Flavia, Aurelia II 24, Giulietta TI, sprint, spider, Fulvia. 0845
MULTIPLA 750, familiare 1100 D semestrali privata vende. Telefonare 391-388. A12359
NUOVE forme di pagamento e di garanzia vi permettono di acquistare la vostra auto d'occasione. Visitateci. Ford Ataulo, via Barletta 133.
OCCASIONI: 600, Dauphine, 103 D, Giulietta TI, Giulietta sprint '61 con garanzia. Corso Trapani 71, telefono 383-543. 0713
PORSCHE 75 come nuova, occasione privato vende. Telefonare 894-814 ore pasti. 0530
PRIVATO vende Citroen ID 19 1962 ottima. Telef. 354-329 dopo ore 20.
PRIVATO vende Giulietta sprint 1961 km. 38.000 reali. Torricelli 4.
PRIVATO vende 1100 '58 e 500 bellissima. Visibili via Marsili 35, Moretti. 0879
PRIVATO vende 1400 B 1957 impianto metano. Via Torricelli 4.
PRIVATO vende Belvedere 500 C ottimo stato anche rateizzando. Vercelli 111. A13421
PRIVATO vende macchina 750, mesi 11, km. 6300. Telefonare 242-387, dalle 11 alle 14. A12461
PRIVATO vende bella 500 C. Telefonare 255-542. A12763
PRIVATO vende bellissima Alfa 2000 berlina. Telefonare 724-713.
PRIVATO vende privato Flavia coupé 1800 quattro mesi, interno pelle, radio. Telefonare 361-281.
PRIVATO vende 1100, km. 26.000, ottimo, lire 270.000. Tel. 251-381.
RATEALMENTE 600 220.000; 103 special, Dauphine 4 marce 450.000; 1500 750.000; 1600 spider, 2300 850.000. Telefonare 20-605.